



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 28 dicembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 21
— Ammortamenti » 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 27
— Bandi di gara » 27

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 54

- Rettifiche » 54

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 54

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AEROPORTI DI ROMA

**Società per la Gestione del Sistema
Aeroportuale della Capitale - S.p.a.**

Sede in Fiumicino, via dell'Aeroporto di Fiumicino S.n.c.

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Roma al n. 1114/74 del registro società

Codice fiscale n. 01252030588

Partita I.V.A. n. 00977521004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la COFIRI S.p.a. in Roma, via Boncompagni n. 26 per il giorno giovedì 25 gennaio 1996 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 31 gennaio 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;
2. Incarico per la certificazione del bilancio per il triennio 1996 - 1998 e determinazione del corrispettivo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari loro intestati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede legale della società in Fiumicino, via dell'Aeroporto di Fiumicino S.n.c., oppure presso la sede di Roma della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma, del Credito Italiano, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Fiumicino, 19 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Perrone

A-1097 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.*Gruppo Bancario CARIPLO**Iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6070.7*

Sede sociale in Bari, via Calefati n. 112

Capitale sociale L. 361.632.500.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Bari n. 28.335

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02143340723

*Avviso di convocazione di assemblea speciale
degli azionisti di risparmio Caripuglia S.p.a.*

I signori azionisti di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la Sala Tridente della Fiera di Levante in Bari, lungomare Starita, per il giorno 25 gennaio 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 gennaio 1996 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Proposta di costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni di risparmio che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società ovvero presso una delle sue dipendenze ovvero ancora presso la Monte Titoli S.p.a. - Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per l'intervento di delegati o rappresentanti, si richiama il disposto dell'art. 11 dello Statuto sociale.

Bari, 15 dicembre 1995

Caripuglia S.p.a.
per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Gaetano Veneto

A-1098 (A pagamento).

AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede legale Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12

Capitale sociale L. 56.900.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30107 registro società

Codice fiscale n. 03049840378

Partita I.V.A. n. 00591801204

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 29 gennaio 1996, alle ore 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e reddituale della società ed eventuali provvedimenti sul capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Michael J. Kimberley.

A-1099 (A pagamento).

ITALTEL TELEMATICA - S.p.a.

Sede a Santa Maria Capua Vetere, via Appia, località Cappuccini

Capitale sociale L. 1000.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 1700 reg. soc.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società, in Santa Maria Capua Vetere, via Appia, località Cappuccini, in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 1996 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1 nn. 2 e 3;
2. Ratifica acquisizione rami d'azienda telecomunicazioni private da Italtel Sit e da Siemens Telecomunicazioni.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Barbieri

S-26422 (A pagamento).

EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Boncompagni, 14

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versati

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 6396/1995

Codice fiscale 04907471009

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Piemonte n. 51c/o Mediocredito Centrale S.p.a. per il giorno 5 febbraio 1996, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1996 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di amministratori.

Roma, 20 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Eugenio Greppi

S-26429 (A pagamento).

NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.

Napoli, C.D. via Aulio Isola E/5

Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 3985/86 Tribunale di Napoli

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05021880637

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Napoli c/o studio Giannino, via Orazio n. 143, per il 22 gennaio 1996, ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il 23 gennaio 1996, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Riduzione capitale sociale per perdite sulla base della situazione infrannuale al 31 ottobre 1995, previa approvazione della stessa, e sua ricostituzione: deliberare conseguenziali.

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione o eventuale riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio in corso.

Deposito delle azioni presso le casse sociali e gli sportelli del Banco di Napoli, sede di Napoli.

Il presidente: Roberto Petacco.

S-26432 (A pagamento).

A.C.R.I.T. - S.p.a.**Azioni Coordinate per la Riqualificazione del Territorio**

Sede legale Centurano, p.co dei Pini Caserta

Trib. S. Maria C.V. n. 8400188

C.C.I.A.A. Caserta n. 121542.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Lupoli & Liotti in via Roma, 10, Caserta per il giorno 14 gennaio 1996 alle ore 9.30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 16.30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2344 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Coppola Cristoforo

S-26433 (A pagamento).

POZZUOLI BETON - S.p.a.

Mondragone, via XI Febbraio n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale S. Maria C.V. reg. soc. n. 8429/88

Codice fiscale n. 04607540632

Partita I.V.A. n. 01769120617

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Mondragone (CE) alla via XI Febbraio n. 2 per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 10 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina nuovo amministratore unico.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa resta fissata per il giorno 16 gennaio 1996 stesso luogo ed ora.

L'Amministratore unico: Comparone Pasquale.

S-26434 (A pagamento).

BANCA CALDERARI - S.p.a.

Sede in Trento, via Oss Mazzurana, 63 - Palazzo Tabarelli

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'Albo delle Banche cod. 3064.3

Facente parte del gruppo Banca Sella

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Tribunale di Trento n. 3170 - Vol. 24 reg. soc.

Codice fiscale 00319010229

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Trento, Palazzo Tabarelli, via Oss Mazzurana n. 63, il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2380 e 2364, punti 2) e 3) del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito delle azioni può avvenire presso la sede sociale, presso qualsiasi dipendenza della Banca Calderari o presso qualsiasi dipendenza della Banca Sella S.p.a. di Biella.

Trento, 18 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Sella

S-26441 (A pagamento).

IRITECH - S.p.a.

Sede in Roma - P.zza della Libertà, 20

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 6131/87

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 637548

Codice fiscale n. 07978000581

Partita I.V.A. n. 01924761008

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 19 gennaio 1996 alle ore 11 presso la sede di piazza della Libertà n. 20 - Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1996 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione dei bilanci del triennio 1996-1998.

Deposito delle azioni presso la Cassa incaricata del Credito Italiano Sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Luigi Donato

S-26444 (A pagamento).

ORLANDO & C. - Gestioni Finanziarie SAPA

Sede legale in Firenze - Borgo Pinti n. 97/99
 Capitale sociale L. 14.033.098.000 interamente versato
 Registro imprese n. 45875 del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 03776580486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Orlando & C. - Gestioni Finanziarie Sapa sono convocati in assemblea per il giorno 22 gennaio 1996 alle ore 16 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1995; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni saranno depositate come per legge.

Firenze, 20 dicembre 1995

Orlando & C. - Gestioni Finanziarie Sapa
 Luigi Orlando

S-26449 (A pagamento).

AURORA - S.p.a.

Sede legale Concesio (BS) - Viale Europa n. 197
 Capitale sociale L. 5.730.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 7988
 Codice fiscale 00518260179

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via Moretto 38 /B, in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1996 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Faini

S-26618 (A pagamento).

MEDIASET - S.p.a.

Sede sociale, Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 122.682.017.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Milano: 276785/7116/35
 C.C.I.A.A. 1264109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 19 gennaio 1996, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 gennaio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale (ampliamento del numero dei sindaci effettivi da 3 a 5;

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina di consiglieri;
2. Nomina di due sindaci effettivi.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede oppure presso gli sportelli della Banca di Roma S.p.a., o della Citibank N.A., dell'I.M.I. o della Banca Fideuram.

Il presidente: Fedele Confalonieri.

S-26620 (A pagamento).

PREFIR - S.p.a.

Udine, via Lovaria, 3
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Reg. soc. comm. Tribunale di Udine n. 7852

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 gennaio 1996 alle ore 9, presso la sede sociale in Udine, via Lovaria, 3, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso soprapprezzo azioni e distribuzioni utili.

Udine, 21 dicembre 1995

Il presidente: cav. Lino Midolini.

S-26642 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE MONTAGGI INDUSTRIALI**Società per azioni**

Sede in Brindisi, via F. Consiglio n. 20
 Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brindisi n. 2317/D reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11 del giorno 18 gennaio 1996 in Milano - Galleria del Corso n. 1, presso lo studio del notaio dott. Pasquale Matarrese in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 19 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995 (o 30 novembre 1995) e provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Eventuale trasferimento della sede sociale da Brindisi a Milano - Via Venezia Giulia n. 5/A;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Hanno diritto di intervenire e votare in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea.

Milano, 14 dicembre 1995

Compagnia Generale Montaggi Industriali S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gurini Alma Mirella

M-9849 (A pagamento).

BECTON DICKINSON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera, 21

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Tribunale n. 145463

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Caldera, 21, il giorno 18 gennaio 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 20 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Banca Citibank N.A. di Milano.

Milano, 15 dicembre 1995

Becton Dickinson Italia S.p.a.
Presidente ed amministratore delegato:
Dott. Mauro Giachetti

M-9850 (A pagamento).

EUROBROKERS S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Rosellini, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. 160049 - Fasc. 3902 - Vol. 49

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Milano, via della Posta, 10, presso lo studio del notaio dott. Paolo Loviseti per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della società Golfo Finanziaria S.r.l. nella Eurobrokers S.I.M. S.p.a. con aumento del capitale sociale;

Varie ed eventuali.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 15 dicembre 1995

L'amministratore unico: Giovanni Buzzini.

M-9853 (A pagamento).

SITAC - S.p.a.

Casalbuttano (CR) - Strada della Casella
Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
Tribunale di Cremona n. 4416
C.C.I.A.A. Cremona 105502
Codice fiscale e partita IVA n. 00683900195

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea, in Casalbuttano (Cremona), via della Casella per il giorno 14 gennaio 1996 alle ore 22,30 in prima convocazione, ed in seconda convocazione, in Milano, via Cagliero 12, presso lo studio del dott. Giorgio Pozzi, per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2448 comma 5;

Nomina liquidatore ed attribuzione poteri ivi compresi quelli per la eventuale presentazione di domanda di ammissione al concordato preventivo con cessione di beni.

Parte ordinaria:

Nomina Collegio sindacale;

Potranno intervenire all'assemblea o farsi rappresentare, gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Casalbuttano, 15 dicembre 1995

L'amministratore unico: Jalongo Giorgio.

M-9854 (A pagamento).

VARTA BATTERIE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Villanova sull'Arda (PC), via E. Mattei, 8

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Piacenza al n. 7715 reg. soc., fasc. n. 98
Codice fiscale 00679450197
Partita IVA 00841770332

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 gennaio 1996 ore 16 presso lo studio notaio Tomezzoli in Verona, via C. Scalzi n. 20 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta cambiamento denominazione sociale e delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina Consiglio d'amministrazione e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Verona, 15 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Zoni Alessandro

M-9857 (A pagamento).

SOCAR-I.C.S. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato
 Iscr. Tribunale di Torino n. 1267/70 soc. e fasc.
 Codice fiscale n. 00517560017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 18 del mese di gennaio 1996, alle ore 12, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Astore, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 19 gennaio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Modificazione degli articoli 3, 4 e 5 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Guido Pignocchino

T-2561 (A pagamento).

D. ULRICH - S.p.a.

Sede in Torino, via Muratori n. 3
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 162/13 soc. e n. 2527/36 fasc. Tribunale di Torino
 Partita IVA 00513500017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Nichelino (TO), via C. Pisacane n. 9, in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 1996 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 23 gennaio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei consiglieri;
 Nomina consigliere.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente e consigliere delegato:
 geom. Roberto Reinaudi

T-2567 (A pagamento).

BARRICALLA - S.p.a.

Torino - Galleria San Federico, 54
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 4501/84 di soc. e fasc.
 Codice fiscale 04704500018

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 16 gennaio 1996, alle ore 10,30, in Torino, Galleria San Federico 54, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali;
 Determinazione del compenso agli amministratori.

Deposito certificati a norma di legge.

Torino, 12 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Mana

T-2572 (A pagamento).

UFFICI TECNICI ASSICURATIVI**U.T.A. WILLIS CORROON - S.p.a.**

Sede in Torino, via Padova, 55
 Capitale sociale L. 650.000.000
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 113 reg. soc., n. 1599/33 fasc.
 Codice fiscale 00912290012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 19 gennaio 1996 alle ore 11 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Determinazione in dieci del numero componenti il Consiglio e nomina di tre consiglieri.

Il presidente: dott. Lorenzo Bogliione.

T-2580 (A pagamento).

ORTOLANO - S.p.a.

Sede in Collegno, via Tommasco, 63
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1105/61

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 15 in Collegno, presso la sede della società in via Tommasco n. 63, ed in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento poteri all'amministratore unico;
2. Ingresso nuovi soci, loro presentazione e condizioni del trasferimento azioni alla Twin S.r.l.;
3. Relazione gestionale della società e situazione economica finanziaria al 30 settembre 1995;

4. Richiesta di certificazione del bilancio;
5. Esame delibera assemblea soci del 6 settembre 1995 alla luce dell'art. 26 dello statuto sociale;
6. Provvedimenti relativi.

Potranno intervenire alle assemblee i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Guglielmetti.

T-2591 (A pagamento).

DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.

Sede in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Sanremo
al n. 155/280

Codice fiscale e partita IVA: 00248130080

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 1996 alle ore 11 in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 settembre 1995 e relazione sulla gestione;
2. Compensi amministratore - Varie.

Sanremo, 13 dicembre 1995

L'amministratore unico: Amerio Barbara.

C-31046 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

La Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. comunica che la cedola scadente il 1° luglio 1996 dei prestiti emessi a suo tempo dalla Sezione di Credito Fondiario e dalla Sezione Autonoma Opere Pubbliche della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. ed in appresso indicati:

Cod. UIC 28658 C.R. BO Obbl. OO.PP. Ced. Var. 1991/02 4ª Em. - Ced. n. 10, è determinata nella misura del 5,45% lordo;

Cod. UIC 17816 C.R. BO Obbl. OO.PP. Ced. Var. 1988/04 1ª Em. - Ced. n. 16;

Cod. UIC 28086 C.R. BO Obbl. OO.PP. Ced. Var. 1991/02 1ª Em. - Ced. n. 10;

Cod. UIC 37007 C.R. BO Obbl. OO.PP. Ced. Var. 1992/05 2ª Em. - Ced. n. 9,

è determinata nella misura del 5,50% lordo;

Cod. UIC 17415 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 28ª Em. - Ced. n. 16;

Cod. UIC 17429 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 29ª Em. - Ced. n. 16;

Cod. UIC 19065 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 26ª Em. - Ced. n. 14;

Cod. UIC 19203 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 28ª Em. - Ced. n. 14;

Cod. UIC 19830 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 4ª Em. - Ced. n. 14;

Cod. UIC 37853 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1992/07 4ª Em. - Ced. n. 9, -

è determinata nella misura del 5,55% lordo;

Cod. UIC 37854 C.R. BO Obbl. OO.PP. Ced. Var. 1992/07 5ª Em. - Ced. n. 9,

è determinata nella misura del 5,60% lordo.

Bologna, 11 dicembre 1995

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-26437 (a pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Iscritta al Tribunale di Bologna, registro società n. 58087

In data 15 gennaio 1996, alle ore 15, presso i locali di piazza Cavour n. 4, si provvederà all'estrazione delle seguenti obbligazioni agrarie emesse a suo tempo dall'Istituto Regionale di Credito Agrario per l'Emilia Romagna - Bologna e rimborsabili dal 31 marzo 1996 per:

4ª emissione 8% 1976/1996 cod. UIC 21401;

7ª emissione 11% 1977/1997 cod. UIC 21404;

11ª emissione 11% 1978/1998 cod. UIC 21408.

Bologna, 11 dicembre 1995

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-26438 (a pagamento).

CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.

Iscritto Albo Banca d'Italia

Sede legale e direzione generale in Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

N. 62078 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 00643190481

Il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 10 presso il Centro Elettronico del Credito Fondiario Toscano S.p.a., alla presenza di un notaio, sarà effettuato il sorteggio semestrale delle obbligazioni emesse, ai sensi della legge 6 giugno 1991, n. 175.

Firenze, 14 dicembre 1995

L'amministratore delegato: Paolo Valenti.

S-26476 (a pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Cariplo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7

Sede legale in Città di Castello, piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che:

sui libretti di deposito a risparmio, con decorrenza 31 dicembre 1995, saranno recuperate fino ad un massimo di L. 20.000 annue per spese di capitalizzazione.

Città di Castello, 21 dicembre 1995

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-26629 (a pagamento).

**CREDITO ITALIANO
Società per azioni**

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.120.553.140.500 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova (n. 22 del registro delle società)

Si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1996 verranno modificate/istituite le seguenti condizioni:

spese per singola operazione: aumento di L. 200. La misura massima Istituto viene fissata in L. 2.600;

invio estratto conto: viene istituito un recupero unitario di L. 1.500 comprensivo spese postali;

per ogni comunicazione inerente gli obblighi di trasparenza: viene istituita una tariffa di L. 1.500 comprensiva delle spese postali;

sui libretti di risparmio liberi e vincolati viene istituito un recupero unitario per ogni operazione nella misura massima di L. 1.500 comprensivo spese postali.

Milano, 15 dicembre 1995

p. Credito Italiano S.p.a.: Ricci - Maggioni.

M-9851 (a pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.**

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1

Capitale sociale L. 204.860.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. informa che per l'anno 1995 applicherà sui libretti a deposito la commissione di L. 2.500 di liquidazione annuale.

Udine, 13 dicembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-31044 (a pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPIGLIA DEI BERICI**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° dicembre 1995 i tassi di interesse applicati alle operazioni di impiego sono aumentati nella misura massima dello 0,5%.

Campiglia dei Berici, 8 dicembre 1995

Il direttore: G. Piccoli.

C-31086 (a pagamento).

**BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma**

Sede sociale: Pescopagano, corso Umberto I, 12

Sede amministrativa e direzione generale: Potenza, via N. Sauro

Capitale sociale L. 365.768.480.000

Iscr. Tribunale Melfi n. 2061 reg. soc.

Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni praticate alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, con decorrenza 1° ottobre 1995, ha provveduto ad aumentare, nella misura di seguito riportata, le spese di tenuta conto e di istruttoria fido sui conti correnti e le spese sui depositi a risparmio:

Conti Correnti:

spese fisse di tenuta conto per singolo trimestre L. 40.000;

spese per assicurazione annuale L. 12.000;

costo massimo per singola scrittura L. 2.600 con un minimo di L. 10.000 trimestrali;

spese di istruttoria (oltre le spese vive e quelle per informazioni e visure:

fino a L. 50 milioni L. 100.000;

da oltre L. 50 milioni e fino a L. 150 milioni L. 200.000;

da oltre L. 150 milioni e fino a L. 300 milioni L. 300.000;

da oltre L. 300 milioni e fino a L. 500 milioni L. 400.000;

da oltre L. 500 milioni e fino a L. 1 miliardo L. 700.000;

oltre L. 1 miliardo L. 950.000.

Depositi a Risparmio:

spese annue di gestione L. 50.000;

spese annue del servizio di assicurazione L. 12.000;

spese per invio delle comunicazioni ai sensi della legge 154/92 (solo per i libretti nominativi): per comunicazione periodica annuale a L. 15.000;

spese per la produzione della comunicazione periodica annuale, prevista dalla legge 154/92 (solo per i libretti al portatore): L. 7.000.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Potenza, 5 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Mastrorilli

C-31089 (A pagamento).

ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES ITALIA**Società a responsabilità limitata**

Sede legale: Trezzano Rosa, via Venezia n. 4

Capitale sociale L. 16.270.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai seguenti numeri
326509 reg. soc., 8107 vol., 9 fasc.*Estratto del progetto di scissione*

«Armstrong World Industries Italia S.r.l.», con sede legale in Trezzano Rosa, via Venezia n. 4 (la società scissa), viene scissa mediante costituzione della nuova società «Armstrong Building Products S.r.l.», che avrà sede legale in Trezzano Rosa, via Venezia n. 4 (la società costituenda).

La scissione verrà effettuata sulla base di un rapporto di cambio di 1 a 90 e cioè una quota da L. 1.000 della nuova società ogni 90 quote attuali da L. 1.000 della società scissa. Non si farà luogo a conguagli in denaro.

I soci della società scissa parteciperanno alla società costituenda nelle medesime proporzioni in cui partecipano alla società scissa.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 18 dicembre 1995 al n. 269395 reg. d'ord.

p. Armstrong World Industries Italia S.r.l.
Un amministratore: (firma illeggibile)

A-1100 (A pagamento).

COOPERATIVA RISTORAZIONE INDUSTRIALE**Soc. Coop. a r.l.**Sede: Albano Laziale, via Piani di Monte Savello n. 51/A
località Pavona

Tribunale di Velletri n. 6214

C.C.I.A.A. n. 622326

Codice fiscale n. 07652470589

Partita IVA n. 01831721004

Estratto delibera di fusione

Con atto nei registri del notaio Paolo Soccorsi Aliforni di Roma è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Cooperativa Ristorazione Industriale Soc. Coop. a r.l.» nella «Cooperativa di Lavoro S.I.R.I. Soc. Coop. a r.l.» con sede in Roma, via Liberiana 21, Tribunale di Roma n. 4236/85 codice fiscale n. 06922950586.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci non sussistendo soci aventi diritto a trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio o beneficio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporazione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1994.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Velletri il 27 novembre 1995 decreto n. 652/95 e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Velletri il 13 dicembre 1995.

Roma, 19 dicembre 1995

Dr. Paolo Soccorsi Aliforni, notaio.

S-26440 (A pagamento).

INIZIATIVA ALFA - S.r.l.

Sede in Roma, via Lucilio n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 8569/89 reg. soc. Tribunale di Roma

e al n. 689784 del C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale e partita IVA n. 03703731004

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, terzo comma Codice civile)

Con atto in data 20 dicembre 1995 a rogito notaio Riccardo Clemente di Roma, rep. n. 60728 racc. n. 6710, è stata effettuata la fusione per incorporazione della «Società Gestione Immobili So.Ge.Im. S.r.l.», della «Servizi Integrati S.r.l.» e della «Fincap S.r.l.» nella «Iniziativa Alfa S.r.l.» e ciò nel rispetto di quanto previsto nel progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 settembre 1995 n. 218 pag. 29, ed in attuazione delle delibere di assemblee straordinarie dei soci del 19 ottobre 1995 pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 novembre 1995 n. 259, pagine n. 20, 21, 22, 23 e 24.

Si dà atto che la fusione è avvenuta nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo, denominazione, sede della società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata.
Denominazione: Iniziativa Alfa S.r.l. Sede: Roma, via Lucilio n. 11;

società incorporata: tipo: società a responsabilità limitata.
Denominazione: Società Gestione Immobili So.Ge.Im. S.r.l. Sede: Roma, via G. Nicotera n. 29;

società incorporata: tipo: società a responsabilità limitata.
Denominazione: Servizi Integrati S.r.l. Sede: Roma, via Parigi n. 11;

società incorporata: tipo: società a responsabilità limitata.
Denominazione: Fincap S.r.l. Sede: Roma, via G. Nicotera n. 29.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione: per l'incorporazione della società Gestione Immobili So.Ge.Im. S.r.l., della Servizi Integrati S.r.l. e della Fincap S.r.l. nella Iniziativa Alfa S.r.l. non si è preceduto ad operazioni di aumento di capitale sociale in quanto la stessa Iniziativa Alfa S.r.l. è risultata «unica socia» delle società incorporate: Società Gestione Immobili So.Ge.Im. S.r.l. Servizi Integrati S.r.l. e Fincap S.r.l. e, pertanto, la Iniziativa Alfa S.r.l. provvederà all'annullamento delle proprie partecipazioni. Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle incorporate: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate Società Gestione Immobili So.Ge.Im. S.r.l., Servizi Integrati S.r.l. e Fincap S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Iniziativa Alfa S.r.l. è quella del primo giorno dell'anno solare nel corso del quale la fusione avrà efficacia, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte al 31 agosto 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi delle azioni.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2504 Codice civile l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma presso lo Sportello unificato atti societari della C.C.I.A.A. di Roma in data 21 dicembre 1995 rispettivamente al n. reg. ord. 110591 per la Servizi Integrati S.r.l., al n. reg. ord. 110954 per la Fincap S.r.l., al n. reg. ord. 110599 per la Società Gestione Immobili So.Ge.Im. S.r.l. e al n. reg. ord. 110607 per la Iniziativa Alfa S.r.l.

Roma, 20 dicembre 1995

p. Iniziativa Alfa S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Leggeri

p. Soc. Gestione Immobili - So.Ge.Im. S.r.l.
L'amministratore unico: Angelo Mancini

p. Servizi Integrati S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi N. Carabot

p. Fincap S.r.l.
L'amministratore unico: Alessandro Gandolfi

S-26591 (A pagamento).

GRAF 3 - S.r.l.

LITHO MARCA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Litho Marca S.r.l. nella società Graf 3 S.r.l. (ex art. 2504, comma 4, del Codice civile).

In data 15 novembre 1995, con atto a rogito notaio Giandomenico Cardelli in Roma, rep. n. 29782, racc. n. 4757, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Litho Marca S.r.l. nella società Graf 3 S.r.l.

Tipo, denominazione, o ragione sociale, e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, punto 1, Codice civile).

Società incorporante: Graf 3 S.r.l., sede legale Pomezia, via Carlo Poma n. 8 (RM), iscritta al Tribunale di Roma n. 5609/81 registro società, C.C.I.A.A. di Roma n. 479520, codice fiscale n. 05089350580, partita IVA n. 01354191007, capitale sociale L. 961.068.000.

Società incorporanda: Litho Marca S.r.l., sede legale Pomezia (RM), via Carlo Poma n. 8, iscritta al Tribunale di Roma n. 10194/86 registro società, C.C.I.A.A. di Roma n. 624996, codice fiscale n. 077112550586, partita IVA n. 01847931001, capitale sociale L. 90.000.000.

Rapporto di cambio delle quote (art. 2501-bis, punto 3, Codice civile): a seguito della fusione, il capitale sociale della Graf 3 S.r.l. è aumentato di L. 471.068.000 ed ammonta, quindi, a L. 961.068.000, diviso in quote come per legge. Tale capitale è così ripartito: gli ex soci della Litho Marca S.r.l. partecipano con la percentuale del 49,02%, mentre il 50,98% rimane ai soci della Graf 3 S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante (art. 2501-bis, punto 4, Codice civile): le quote emesse a seguito dell'aumento del capitale sociale dell'incorporante sono assegnate ai soci risultanti dal libro soci dell'incorporanda mediante iscrizione nel libro soci dell'incorporante.

Data dalla quale le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili e data di decorrenza degli effetti economico-contabili e fiscali della fusione (art. 2501-bis, punti 5 e 6, Codice civile): la fusione avrà efficacia, civilisticamente, dal 31 dicembre 1995, mentre, ai soli fini contabili, delle imposte sui redditi e dei rapporti tra le due società partecipanti, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1995; da tale data vengono imputate a bilancio della società incorporante, le operazioni della società incorporanda, e partecipano agli utili le quote di nuova emissione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, punti 7 e 8, Codice civile): non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per il menzionato atto di fusione si è provveduto al deposito unificato atti societari, in data 13 dicembre 1995, rispettivamente al n. reg. ord. 107497, per la Graf 3 S.r.l., ed al n. reg. ord. 107498, per la Litho Marca S.r.l.

Roma, 22 dicembre 1995.

p. Graf 3 S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Maurizio Campanella

p. Litho Marca S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Maurizio Campanella

S-26603 (A pagamento).

EDIGRAFITAL - S.p.a.

Estratto delibera di fusione per incorporazione

S. Atto (TE), zona industriale S. Atto

Capitale sociale L. 1.350.200.000 interamente versato
Tribunale Teramo n. 1051 reg. soc.

Estratto delibera di fusione per incorporazione, della Stea S.r.l., con sede in Teramo zona Industriale S. Atto, capitale sociale L. 500.000.000 i.v. iscritta al n. 2875 reg. soc. del Tribunale di Teramo, nella Edigrafital S.p.a. del 2 novembre 1995 - Rep. n. 80548.

Verbale di assemblea straordinaria

(*Omissis*) alle ore diciannove e minuti quaranta del 2 novembre 1995. (*Omissis*) in Teramo, nel mio studio, in via Paladini, avanti a me Giovanni Battista Bracone, notaio in Teramo, delibera

1) di approvare il progetto di fusione e di approvare pertanto la fusione per incorporazione della società Stea S.r.l. nella società Edigrafital S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali riferite alla data del 30 giugno 1995 da attuarsi concambio essendo l'incorporata totalmente posseduta dall'incorporante, con annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Stea S.r.l.; di retrodatare gli effetti della fusione alla data del 1° gennaio 1995.

2) (*Omissis*).

3) Di provvedere all'annullamento delle quote della società incorporata.

4) (*Omissis*).

5) Di modificare l'oggetto sociale e la durata della società (*Omissis*).

Si dichiara che la presente delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Teramo in data 21 dicembre 1995.

Giovanni Battista Bracone, notaio.

S-26614 (A pagamento).

STEA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione

S. Atto (TE), zona industriale S. Atto

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale Teramo n. 2875 reg. soc.

Estratto delibera di fusione per incorporazione, della Stea S.r.l., con sede in Teramo zona Industriale S. Atto, capitale sociale L. 500.000.000 i.v. iscritta al n. 2875 reg. soc. del Tribunale di Teramo, nella Edigrafital S.p.a. del 2 novembre 1995 - Rep. n. 80547.

Verbale di assemblea straordinaria

(*Omissis*) alle ore diciotto e trenta del 2 novembre 1995 (*Omissis*) in Teramo, nel mio studio, in via Paladini, avanti a me Giovanni Battista Bracone, notaio in Teramo, delibera:

1) di approvare il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile; di procedere sulla base delle due situazioni patrimoniali riferite alla data del 30 giugno 1995 alla fusione per incorporazione della società Stea S.r.l. nella società Edigrafital S.p.a. da attuarsi senza concambio essendo totalmente posseduta dall'incorporante, con annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Stea S.r.l.;

2) La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda (*Omissis*).

3) Di conferire mandato all'Amministratore, con facoltà di sostituire, per dare esecuzione alla delibera di fusione quando essa sia eseguibile sottoscrivendo pertanto l'atto di fusione.

4) (*Omissis*). Si dichiara che la presente delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Teramo in data 21 dicembre 1995.

Giovanni Battista Bracone, notaio.

S-26614 (A pagamento).

IN.SE.DA. - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Principe Oddone n. 18

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 3679/94 di società e fascicolo

Codice fiscale n. 06792440015

società incorporante;

IMMOBILIARE MASSENA - S.r.l.

(*Società unipersonale*)

Con sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 3

Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 6300/85 di società e fascicolo

Codice fiscale 03769840152

società incorporanda;

Estratto delle delibere di fusione

A rogito notaio Giuseppe Volpe di Torino in data 17 novembre 1995, repertorio n. 49201/3826, registrato a Torino - atti pubblici - il 22 novembre 1995 al n. 30185, omologato con decreto in data 1° dicembre 1995 depositato al Tribunale di Torino in data 12 dicembre 1995 al n. 80232 di reg. d'ordine (per la società incorporante), stesso rogito e stessa data, repertorio n. 4920/3827, registrato a Torino il 22 novembre 1995 al n. 30186, omologato con decreto in data 1° dicembre 1995, depositato al Tribunale di Torino in data 12 dicembre 1995 al n. 80228 di reg. d'ordine (per la società incorporanda).

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dottor Giuseppe Volpe, notaio.

S-26627 (A pagamento).

MASSALOMBARDA COLOMBANI - S.p.a.

Sede in Massalombarda (RA), via Selice km 18,55

Capitale sociale L. 135 miliardi

Reg. soc. Tribunale di Ravenna n. 17900

Codice fiscale 00050610385

FINCONSERVE - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Poggi, 11

Capitale sociale L. 8 miliardi

Reg. soc. Tribunale di Bologna n. 64469

Codice fiscale 01634131203

Estratto del progetto di fusione

In data 21 dicembre 1995 sono stati depositati i progetti di fusione per incorporazione della Finconserve S.p.a. nella Massalombarda Colombani S.p.a.

Il rapporto di cambio, giudicato congruo dal perito nominato ex art. 2501-quinquies Codice civile, è di n. 264 azioni del valore nominale di L. 1.000 dell'incorporante, ogni 25 azioni del valore di L. 10.000 dell'incorporata, con scambio a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

Le azioni assegnate agli azionisti dell'incorporata avranno godimento dal 1° luglio 1995.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° luglio 1995.

Non esistono categorie di soci per le quali sia previsto alcun particolare trattamento, né è previsto alcun vantaggio particolare per gli Amministratori delle Società che partecipano alla fusione.

Ravenna - Bologna, 22 dicembre 1995

Massalombarda Colombani S.p.a.

Il presidente: prof. Giuseppe Calderoni

Finconserve S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Lanfranco Gualtieri

S-26628 (A pagamento).

SAMA - S.p.a.

Sede a Borgo San Lorenzo in via della Tintoria n. 3/A

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Firenze n. 34629

Codice fiscale 02329600483

MAXFINANZIARIA - S.p.a.

Sede a Borgo San Lorenzo in via della Tintoria n. 3/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Firenze n. 44457

Codice fiscale 00954070470

Partita IVA 03704460488

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Maxfinanziaria S.p.a. nella SAMA S.p.a. ricevuto dal notaio Francesco Steidi di Rignano sull'Arno in data 30 novembre 1995, repertorio n. 21.558, raccolta n. 939, registrato a Firenze il 13 dicembre 1995 al n. 9032, esatte L. 20.762.000.

In data 20 dicembre 1995 è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze ed iscritto ai numeri 49183 (Maxfinanziaria S.p.a.) e 49188 (SAMA S.p.a.) r.o. il suddetto atto di fusione per incorporazione fra le società:

società incorporante: «SANA S.p.a.», con sede a Borgo San Lorenzo in Via della Tintoria n. 3/A, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Società del Tribunale di Firenze n. 34629 (Codice Fiscale 03239600483);

Società incorporata: Maxfinanziaria S.p.a., con sede in Borgo San Lorenzo, Via della Tintoria n.31A, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Società del Tribunale di Firenze n. 44457, (C.F. 00954070470 e P.IVA 03704460488).

L'atto di fusione ha previsto l'incorporazione da parte della società SAMA S.p.a., della società Maxfinanziaria S.p.a., della quale l'incorporante è proprietaria di tutte le azioni costituenti il capitale sociale; pertanto la fusione non ha implicato alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro;

La fusione avviene sulla base dei bilanci di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 1994 (millenovecentonovantaquattro), sostitutivi delle situazioni patrimoniali ai sensi dell'artt. 2501-ter. terzo comma Codice civile.

La fusione ha effetti contabili e fiscali a decorrere dal 10 (primo) gennaio 1995 (millenovecentonovantacinque);

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono categorie particolari di soci né sono previsti trattamenti particolari riservati a favore di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Firenze, 20 dicembre 1995

Repertorio n. 21.831

Certifico io sottoscritto dott. Francesco Steidl notaio in Rignano sull'Arno, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che il presente estratto è conforme a quanto risulta dall'Atto di Fusione per incorporazione a mio rogito in data 30 novembre 1995, Repertorio n. 21.558, Raccolta n. 939, registrato a Firenze il 13 dicembre 1995 al n. 9032, depositato in data odierna presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze ed iscritta ai numeri 49183 (Maxfinanziaria S.p.a.) e 49188 (SAMA S.p.a.) ro., fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono quelle riportate.

Firenze, 20 dicembre 1995

Dott. Francesco Steidi, notaio.

S-26630 (A pagamento).

EUROCATERING - S.p.a.

RAGGIO - S.p.a.

IMMOBILIARE SATURNO - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Saturno S.p.a. e della società Raggio S.p.a. nella società Eurocatering S.p.a., redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

1) Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Eurocatering S.p.a.; sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7; tribunale e n. iscrizione: Bergamo - 38242 reg. soc.; capitale sociale sottoscritto e versato: lire 9.330.000.000;

b) Società incorporanda: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Raggio S.p.a.; sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7; Tribunale e n. di iscrizione: Bergamo n. 42142 reg. soc.; capitale sociale sottoscritto e versato: lire 200.000.000;

c) società incorporanda: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Immobiliare Saturno S.p.a., sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7; tribunale e n. di iscrizione: Bergamo, n. 38697 reg. soc.; capitale sociale sottoscritto e versato: lire 200.000.000.

3) La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non dà luogo ad alcun aumento per scambio del capitale sociale della «Eurocatering S.p.a.», ma comporta semplicemente l'annullamento delle azioni circolanti di entrambe le società incorporate.

4) Non si verifica alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e, pertanto, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima.

5) Non esistono nuove azioni da emettere e, pertanto, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

6) Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995; da tale data decorrono anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917 del 1986.

7) Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni ordinarie e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8) La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari delle due società incorporate, compiuti gli atti che ad essi competono, cessano dal proprio ufficio.

L'atto di fusione è stato iscritto per Eurocatering S.p.a., per Raggio S.p.a. e per Immobiliare Saturno S.p.a. nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo in data 15 dicembre 1995 al reg. d'ordine n. 44910; 44909; 44908.

Bergamo, 22 dicembre 1995

Eurocatering S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Righi

Raggio S.p.a.

L'amministratore unico: Mariano Righi

Immobiliare Saturno S.p.a.

L'amministratore unico: Nicola De Marinis

S-26631 (A pagamento).

LANDISPORTS - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via XX Settembre n. 10

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 10006 reg. soc. - n. 9055 vol.

Codice fiscale 00457810166

LANDI - S.r.l.

Con sede legale in Bergamo, via XX Settembre n. 10

Capitale sociale di L. 190.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 51073 reg. soc. - n. 50122 vol.

Codice fiscale 02418760167

LANDISPORT - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via XX Settembre n. 10

Capitale sociale di L. 500.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 51074 reg. soc. - n. 50123 vol.

Codice fiscale 02418770166

Estratto (ai sensi dell'art. 2504-novies Codice civile)

Dall'atto di scissione in data 13 novembre 1995 n. 108423 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 15 novembre 1995 ai numeri 42621 reg. ord. n. 42622 reg. ord. e 42524 reg. ord. risulta:

1) La scissione totale mediante costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies Codice civile, di due nuove società a responsabilità limitata, e precisamente:

Landi S.r.l., disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione, con sede in Bergamo, via XX Settembre n. 10, capitale di L. 190.000.000 diviso in quote che verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute;

Landisport S.r.l., disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione, con sede in Bergamo, via XX Settembre n. 10, capitale di L. 500.000.000 diviso in quote che verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute.

2) Che gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione hanno avuto decorrenza dal giorno in cui è stato iscritto l'atto di scissione presso il competente Tribunale e che, conseguentemente, da tale data la Società scissa Landisport S.r.l. si è sciolta senza liquidazione.

3) Che non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Bergamo, 16 dicembre 1995

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-26632 (A pagamento).

**SOCIETÀ UTILIZZAZIONE FONTI DI ENERGIA
RINNOVABILE - S.U.F.E.R. S.p.a.**

Sede in Ferrara - Corso Giovecca n. 81
Capitale sociale L. 900.000.000
Registro società Tribunale Ferrara n. 8132
Codice fiscale 00891090383

CENTRO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Bologna n. 492
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro società Tribunale Ferrara n. 12425
Codice fiscale 01161590383

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione del 7 dicembre 1995, redatto da notaio dott. Severo Maisto di Ferrara, repertorio n. 109.719, fascicolo 15.315, registrato a Ferrara il 19 dicembre 1995 al n. 2893, e depositato per l'iscrizione al registro società del Tribunale di Ferrara in data 20 dicembre 1995, risulta la fusione per incorporazione nella Società Utilizzazione Fonti di Energia Rinnovabile - S.U.F.E.R. S.p.a., con sede in Ferrara, corso Giovecca n. 81, della società Centro Energia S.p.a., con sede in Ferrara, via Bologna n. 492, in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie assunte in data 29 giugno 1995, di cui ai verbali redatti da notaio Severo Maisto in pari data rep. 109.207/15.042 e rep. 109.208/15.043, registrati a Ferrara il 19 luglio 1995 rispettivamente ai nn. 1715 e 1716, omologati dal Tribunale di Ferrara in data 8 agosto 1995, depositati in Cancelleria commerciale il 2 ottobre 1995.

La fusione, ha luogo, conformemente al progetto di fusione a suo tempo depositato e pubblicato nelle forme di legge, sulla base delle situazioni patrimoniali allegare ai predetti verbali deliberanti la fusione; la società «Centro Energia S.p.a.» viene a cessare, mentre l'incorporante «Società Fonti Energia Rinnovabile - S.U.F.E.R. S.p.a.» subingredisce in tutto il patrimonio attivo e passivo della Società incorporata, in tutti i diritti, azioni ed obblighi di qualsiasi natura della stessa, cause pendenti aventi qualsiasi Giudice civile, penale od amministrativo, niente escluso ed eccettuato.

Il Consiglio di amministrazione della società incorporante provvederà ad annullare tutte le azioni rappresentative, prima del presente atto di fusione, del capitale sociale della «Società Utilizzazione Fonti Energia Rinnovabile - S.U.F.E.R. S.p.a.» e del Capitale sociale della società «Centro Energia S.p.a.» e ad ammettere 9.000 (novemila) nuove azioni S.U.F.E.R. S.p.a. del valore nominale di L. 100.000 (centomila) cadauna.

Tali azioni parteciperanno agli utili, così, come pure specificato nelle citate deliberazioni di fusione, a far tempo dal 1° luglio 1995.

Ai fini degli effetti contabili o fiscali della fusione, tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante, facendo riferimento alla medesima data fissata al 1° luglio 1995.

Non sono previsti trattamenti particolari per gli azionisti essendo il capitale ripartito attraverso le sole azioni ordinarie.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ferrara, 20 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
William Barbieri

S-26633 (A pagamento).

SIRCA - S.p.a.

(incorporante)

Sede: S. Dono di Massanzago (PD) viale Roma, 85
Capitale sociale: L. 21.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 40247 reg. soc.

SIRESEN - S.r.l.

(incorporanda)

Sede: Gemona del Friuli (UD) piazza Garibaldi n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Tolmezzo al n. 2990 reg. soc.

Estratto atto di fusione per incorporazione

Fusione per atto ricevuto dal notaio Giorgio Merone di Camposampiero in data 6 dicembre 1995 rep. n. 85508 trascritto al Tribunale di Padova in data 19 dicembre 1995 rispettivamente ai numeri 9442421 reg. ord. mediante il quale la società Sirca S.p.a. e Siresen S.r.l. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima con le seguenti modalità: senza rapporto di cambio ed assegnazioni di azioni della società incorporante giacché quest'ultima possedeva l'intero capitale sociale dell'incorporata.

Non sussistono vantaggi particolari e favori a soci o amministratori.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Durante

S-26634 (A pagamento).

CERAMICA AURELIA - S.p.a.

Sede in Casalgrande (RE) via Statale 467 n. 171
Capitale sociale L. 1.408.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 3811 società
Codice fiscale n. 00133290353

FINZIARIA STELVIO - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO) viale Andrea Costa n. 41
Capitale sociale L. 20.644.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 17028 società
Codice fiscale n. 01390820361

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società Finziaria Stelvio S.r.l. della Società Ceramica Aurelia S.p.a.
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società Ceramica Aurelia S.p.a. e Finziaria Stelvio S.r.l. tenutesi in data 15 novembre 1995 (verbalizzate con atto notaio G. Malaguti rep. nn. 86058/14994 e 86060/14996) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Ceramica Aurelia S.p.a. nella Società Finziaria Stelvio S.r.l.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni in quote, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della Società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state trascritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 18 dicembre 1995 al n. 36118 del registro d'ordine per Finanziaria Stelvio S.r.l. e presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia il giorno 19 dicembre 1995 al n. 16401 del registro d'ordine per Ceramica Aurelia S.p.a.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-26635 (A pagamento).

COLUMBIA INVESTMENTS - S.r.l.

Sede in Casalgrande (RE) via Statale 467 n. 171

Capitale sociale L. 5.087.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 20665 società

Codice fiscale n. 01787250362

FINANZIARIA STELVIO - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO) viale Andrea Costa n. 41

Capitale sociale L. 20.644.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 17028 società

Codice fiscale n. 01390820361

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società Columbia Investments S.r.l. della Società Finanziaria Stelvio S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società Columbia Investments S.r.l. e Finanziaria Stelvio S.r.l. tenutesi in data 15 novembre 1995 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 86059/14995 e 86060/14996) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Finanziaria Stelvio S.r.l. nella Società Columbia Investments S.r.l.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni in quote, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della Società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state trascritte presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia il giorno 19 dicembre 1995 al n. 16403 del registro d'ordine per Columbia Investments S.r.l. e presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 18 dicembre 1995 al n. 36118 del registro d'ordine per Finanziaria Stelvio S.r.l.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-26636 (A pagamento).

AURORA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

GASMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Fusione mediante incorporazione

Si rende noto che la Aurora di Navigazione S.p.a., con sede legale in Genova, piazza Dante 7, col capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro Società del Tribunale di Genova RS 45199, codice fiscale 00653520585,

e la Gasmare di Navigazione S.p.a., con sede legale in Genova, piazza Dante 7, col capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro Società del Tribunale di Genova RS 53910, codice fiscale 03186690107,

con atto a rogito del notaio Rosetta Gessaga di Genova, rep. 18029/5070 presentato per il deposito unificato presso la CCIAA di Genova in data 14 dicembre 1995, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 15 aprile 1995, pertanto la Aurora di Navigazione S.p.a., è subingredita in ogni diritto ed obbligo della società incorporata ed è stata immessa nel possesso di tutti i beni della società incorporata.

La società incorporata si è estinta a tutti gli effetti e sono decaduti pertanto dal loro incarico il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

Il capitale della società incorporante è rimasto invariato, essendo la società stessa unico socio dell'intero capitale della società incorporata.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni di fusione di cui ad atti a rogito stesso notaio Rosetta Gessaga in data 30 maggio 1995.

Genova, 20 dicembre 1995

Notaro Rosetta Gessaga.

S-26638 (A pagamento).

S.I.T.A. - S.p.a.

Verona - via del Perlar, 2

Capitale sociale L. 3.810.000.000

Registrazione Tribunale di Verona n. 8592 13462

Codice fiscale 00557350238

Partita I.V.A. 00557350238

INCOM FINANZIARIA - S.r.l.

Tortona (AL) - via L. Perosi, 40

Sede Amm.: Verona - via del Perlar, 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registrazione Tribunale di Verona n. 3988 4127 411

Codice fiscale 02982450153

Partita I.V.A. 01662770062

*Estratto del progetto di scissione
(ai sensi art. 2504-octies, ult. comma, Cod. civ.)*

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Incom Finanziaria S.r.l. società beneficiaria: S.I.T.A. S.p.a.

Modalità di attuazione della scissione: mediante trasferimento del ramo d'azienda finanziaria che si occupa della gestione di partecipazioni diversificate.

Oggetto della scissione: partecipazioni di controllo e minoritarie nonché posizioni debitorie inerenti.

Esperti nominati dai Tribunali competenti hanno determinato, mediante perizia giurata, il valore effettivo dell'azienda scissa e del patrimonio della società beneficiaria, con riferimento alle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995.

Rapporto di cambio delle aziende: ai soci della società scissa verranno attribuite nuove azioni della società beneficiaria in proporzione agli effettivi valori dell'azienda scissa e dell'intero patrimonio della società beneficiaria.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Il patrimonio netto contabile della società scissa, dopo la scissione, è inferiore al suo valore effettivo; ciò risulta, ai sensi dell'art. 2504-*novies*, dalla perizia dell'esperto nominato dal Tribunale di Tortona.

Le nuove azioni emesse dalla società beneficiaria avranno godimento dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Trattamenti particolari riservati a speciali categorie di soci e/o agli amministratori: non sono previsti trattamenti particolari.

Il progetto di scissione è stato depositato nei registri delle imprese delle società partecipanti all'operazione come appresso specificato:

per Incom Finanziaria S.r.l., è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Tortona in data 30 ottobre 1995.

per S.I.T.A. S.p.a., è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 30 ottobre 1995.

p. il Consiglio di Amministrazione della
Incom Finanziaria S.r.l.

Il presidente: dott. Adriano Bauli

p. il Consiglio di Amministrazione della
S.I.T.A. S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Bauli

S-26639 (A pagamento).

COMOLI, FERRARI E C. - S.p.a.

CO.FER.EL - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione mediante incorporazione nella Comoli, Ferrari e C. S.p.a. della CO.FER.EL. S.r.l. (art. 2504, comma 4, Codice civile)

1) Società partecipanti alla fusione.

Società per azioni Comoli, Ferrari e C. S.p.a., con sede in Novara, Via Mattei n. 4, capitale versato di L. 5.100.000.000 reg. soc. Tribunale di Novara n. 1484, Codice fiscale 00123060030, società incorporante.

Società a responsabilità Limitata CO.FER.EL. S.r.l. con sede in Cinisello Balsamo (MI), Via Frova n. 34, capitale versato di L. 110.000.000 reg. soc. Tribunale di Monza n. 53324, Codice fiscale 02343560963, società incorporata.

2) Atto costitutivo della società incorporante: non subisce modifiche per effetto della fusione.

3) Modalità di realizzazione della fusione: la fusione viene realizzata mediante incorporazione, nella Comoli, Ferrari e C. S.p.a., della CO.FER.EL. S.r.l. il cui capitale è interamente posseduto dalla società incorporante: pertanto la fusione si realizza senza concambio e senza aumento del capitale con assegnazione di nuove azioni della società incorporante, ma mediante annullamento della partecipazione

posseduta da quest'ultima e sua sostituzione con le attività e passività della partecipata. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla fusione non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5 Codice civile.

4) Decorrenza della fusione: l'effetto giuridico della fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, secondo periodo C.C., viene stabilito nel 31 dicembre 1995; gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma n. 6, Codice civile, decorrono dal 1° gennaio 1995, pertanto, a decorrere da tale ultima data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

5) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non ne sono previsti all'esito e/o per effetto della fusione.

L'atto di fusione è depositato: nella Cancelleria del Tribunale di Monza in data 19 dicembre 1995 al n. 47779 del reg. d'ord.; nella Cancelleria del Tribunale di Novara in data 21 dicembre 1995 al n. 11961 del reg. d'ord.

p. Comoli, Ferrari e C. S.p.a.

Il presidente: Paolo Ferrari

S-26640 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIARDINO MONTECATINI - S.r.l.

TRANSAURORA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1) Società partecipanti alla fusione:
Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l., Transaurora S.r.l.

La Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l. con sede in Campogalliano (MO), Via Barchetta 6 capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliononi), iscritta al n. 36769 Reg. Soc. del Tribunale di Modena, codice fiscale 02107300366 (società incorporante);

La Transaurora S.r.l. con sede legale in Maranello (MO) Via Marconi n. 9 capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemiliononi), iscritta al n. 35373 del Reg. Soc. del Tribunale di Modena, codice fiscale 02058620366 (società incorporata).

2) Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporata.

3) Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

4) Non sono previste particolari categorie di soci e non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5) L'atto di fusione della società Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l. e Transaurora S.r.l. è stato iscritto presso il Tribunale di Modena in data 19 dicembre 1995 rispettivamente ai n.ri 36563 per l'incorporante e 36562 per l'incorporata.

p. Immobiliare Giardino Montecatini S.r.l.

L'amministratore unico: Bambini Roberto

p. Transaurora S.r.l.

L'amministratore unico: Candeli Lauro

S-26641 (A pagamento).

IMMOBILIARE GRAZIELLA - S.r.l.

Sede in Monza, via Savonarola n. 3

Capitale L. 20.000.000 (ventimilioni)

Tribunale di Monza numero 15393 registro società

VILLAGGIO DELLA VESTURA - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via G.B. Mauri n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)

Società iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Monza al n. 47768

Estratto di atto di fusione
(art. 2504 quarto comma Codice civile)

Con atto in data 30 novembre 1995 a rogito notaio Salvo Morsello di Bollate n. 21542/4157 repertorio la società Immobiliare Graziella S.r.l. è stata incorporata nella Villaggio della Vestura S.r.l., in attuazione del progetto di fusione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Monza in data 19 giugno 1995 ai numeri 23735 Reg. Ord. e 23740 Reg. Ord. e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* del giorno 26 giugno 1995 Foglio delle Inserzioni 147 nn. C-15520 e C-15521, ed in esecuzione delle delibere delle società partecipanti assunte in data 12 luglio 1995 con verbali a rogito notaio Salvo Morsello di Bollate n. 20481/3761 (società incorporata) e n. 20482/3762 repertorio (società incorporante); depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Monza in data 20 settembre 1995 rispettivamente ai nn. 41393 reg. ord. e 41394 reg. ord., e pubblicate, per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 28 settembre 1995 rispettivamente alle Inserzioni nn. M-7886 e M-7887.

1) La fusione è stata attuata sulla base delle risultanze dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1994.

2) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma settimo D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 nonché dell'articolo 2501-bis n. 6 Codice civile, le operazioni contabili effettuate dalla società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

3) La fusione è attuata senza concambio, essendo la società incorporata interamente posseduta dalla società incorporante; non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai nn. 3), 4), e 5) del citato articolo 2501-bis Codice civile.

4) Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 13 dicembre 1995 ai nn. 47348 e 47351 Reg. Ord.

Salvo Morsello, notaio incaricato.

M-9847 (A pagamento).

EFFE ELLE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via B. Galliani n. 1

Capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilioni)

Tribunale di Milano numeri 245327/6488/27

UNIMEC - S.r.l.

Sede in Milano, via B. Galliani n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)

Tribunale di Milano numeri 261235/6806/35 Fascicolo

Estratto di atto di fusione
(art. 2504 quarto comma Codice civile)

Con atto in data 1 dicembre 1995 a rogito notaio Salvo Morsello di Bollate n. 21562/4168 repertorio la società Effe Elle S.r.l. è stata incorporata nella Unimec S.r.l., in attuazione del progetto di fusione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Monza in data

31 marzo 1995 ai numeri 39615 Reg. Ord. e 39617 Reg. Ord. e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del giorno 12 aprile 1995 Foglio delle Inserzioni 86-bis n. M-3882, ed in esecuzione delle delibere delle società partecipanti assunte in data 7 luglio 1995 con verbali a rogito notaio Salvo Morsello di Bollate n. 20417/3735 (società incorporata) e n. 20418/3736 repertorio (società incorporante); depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 6 settembre 1995 rispettivamente ai nn. 229094 reg. ord. e 229096 reg. ord., e pubblicate, per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 1995 rispettivamente alle Inserzioni nn. S-20290 e S-20289.

1) La fusione è stata attuata sulla base delle risultanze dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1994.

2) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma settimo D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 nonché dell'articolo 2501-bis n. 6 Codice civile, le operazioni contabili effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

3) La fusione è attuata senza concambio, essendo la società incorporata interamente posseduta dalla società incorporante; non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai nn. 3), 4), e 5) del citato articolo 2501-bis Codice civile.

4) Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 13 dicembre 1995 ai nn. 267712 e 267723 Reg. Ord.

Salvo Morsello, notaio incaricato.

M-9848 (A pagamento).

HELPS - S.r.l.**L.P.S. - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Helps s.r.l. nella L.P.S. S.r.l., (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Società incorporante: L.P.S. S.r.l. con sede sociale in Milano, via Cenisio n. 45, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 175176/5105/26 Registro società.

Società incorporata: Helps S.r.l., con sede in Milano, via Cenisio n. 45, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 269177/6965/27 Registro società.

Con atto 28 novembre 1995 notaio dott. G. Mauri n. 51223/1562 di rep., è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della «Helps S.r.l.» nella «L.P.S. S.r.l.».

Essendo il capitale della società Helps S.r.l. posseduto interamente dalla società incorporante L.P.S. S.r.l., non è stato necessario determinare alcun rapporto di concambio, né eventuali conguagli in denaro.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Nessun particolare beneficio o vantaggio è riservato agli amministratori e ai soci delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione predetto è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Milano per entrambe le società in data 11 dicembre 1995 al n. 266110 d'ordine per Helps S.r.l. e al n. 266120 d'ordine per L.P.S. S.r.l.

Dott. Gianfrancesco Mauri.

M-9852 (A pagamento).

AUTOSYSTEM CLIMATRONIC - S.r.l.

Sede Trezzano sul Naviglio (MI), via P. Verri n. 15/17

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 304747 Registro società n. 7676 vol. 47 fasc.

Codice fiscale n. 10032900150

Estratto delibera di fusione di cui a verbale rep. n. 43591/3718 notaio Mirella Palombo, iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano il 15 novembre 1995 al n. 254516 Registro d'ordine.

AUTOSYSTEM - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede Cesano Boscone (MI), via Tiziano n. 4

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 292003 Registro società n. 7421 vol. 3 fasc.

Codice fiscale n. 07948250159

Estratto delibera di fusione di cui a verbale rep. n. 43592/3719 notaio Mirella Palombo, iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano il 15 novembre 1995 al n. 254500 Registro d'ordine.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai richiamati verbali, omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Autosystem Climatronic S.r.l. della società Autosystem S.r.l. in liquidazione.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice Civile si precisa:

Punto 3. Non si dà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante «Autosystem Climatronic S.r.l.» è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda «Autosystem S.r.l. in liquidazione».

Punto 4. Non vi è assegnazione di azioni o quote, le quote dell'incorporanda «Autosystem S.r.l. in liquidazione» saranno annullate.

Punti 5 e 6. Le operazioni contabili della società incorporanda Autosystem S.r.l. (in liquidazione) saranno imputate al bilancio della società incorporante «Autosystem Climatronic S.r.l.» dal 1° gennaio 1996, data dalla quale decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123 T.U.. Imposte sui redditi, approvato con D.P.R. in data 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni.

Punto 7. Nessun trattamento è riservato a categorie di soci.

Punto 8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Milano, 15 dicembre 1995

Il notaio: dott. Mirella Palombo.

M-9855 (A pagamento).

GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.*Progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si espongono gli elementi prescritti:

2) Società incorporante: Giochi Preziosi S.p.a., sede in Cogliate, via delle Primule n. 5, capitale sociale L. 6.316.008.000, iscritta al Tribunale di Monza n. 45058;

Società incorporande:

Giochi Preziosi Partecipazioni S.p.a., sede in Gallarate, corso Leonardo da Vinci n. 7, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 25316;

Nuova Ceppi Ratti S.p.a., sede in Cogliate, via delle Primule n. 5, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al Tribunale di Monza n. 54154;

Harbert Giochi Per Giocare S.r.l., società con unico socio, sede in Cogliate, via delle Primule n. 5, capitale sociale L. 850.000.000, iscritta al Tribunale di Monza n. 52602;

NI.VE. S.r.l., società con unico socio, sede in Arese, via dei Platani n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 259335/6769/5;

Centro Ingrosso Giocattoli S.r.l., società con unico socio, sede in Brescia, via Luzzago n. 3, capitale sociale L. 98.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia n. 23792;

Assitoys S.r.l., società con unico socio, sede in Pavone Mella (BS), via Fiume n. 71, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia n. 48227.

2) La società incorporante Giochi Preziosi S.p.a. è attualmente retta dallo statuto che si allega al presente, precisando che non subirà alcuna modificazione.

3) Non è previsto il rapporto di cambio in quanto la società incorporante Giochi Preziosi S.p.a. detiene già direttamente o indirettamente, tramite la società incorporanda Giochi Preziosi Partecipazioni S.p.a. partecipante alla proposta fusione, l'intero capitale sociale delle società incorporande.

4) Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

5) Nulla da segnalare ai sensi del punto 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6) Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante come segue:

Giochi Preziosi Partecipazioni S.p.a. con decorrenza dal giorno dell'atto di fusione;

Nuova Ceppi Ratti S.p.a., Habert Giochi Per Giocare S.r.l., NI.VE. S.r.l. con decorrenza dal 1° settembre 1995;

Centro Ingrosso S.r.l., Assitoys S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

7) È prevista la possibilità di addivenire alla fusione anche attraverso separati atti. Le società indirettamente possedute potranno essere incorporate, contestualmente o successivamente all'incorporazione della Giochi Preziosi Partecipazioni S.p.a. da parte dell'incorporante Giochi Preziosi S.p.a..

8) Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

9) Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Monza in data 15 dicembre 1995 al n. 47600 d'ordine, al n. 47601 d'ordine e al n. 47603 d'ordine; al Tribunale di Milano in data 14 dicembre 1995 al n. 268134 d'ordine; al Tribunale di Busto Arsizio in data 14 dicembre 1995 al n. 21265 d'ordine; al Tribunale di Brescia in data 15 dicembre 1995 al n. 51588 d'ordine e al 51589 d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giochi Preziosi S.p.a.: Enrico Preziosi

L'amministratore unico
Giochi Preziosi Partecipazioni S.p.a.: Enrico Colombo

L'amministratore unico
Nuova Ceppi Ratti S.p.a.: Enrico Preziosi

L'amministratore unico
Harbert Giochi per Giocare S.r.l.: Cesare Liberali

L'amministratore unico
NI.VE. S.r.l.: Maria Grazia Chierici

L'amministratore unico
Centro Ingrosso S.r.l.: Cesare Liberali

L'amministratore unico
Assitoys S.r.l.: Sostene Migliorati

M-9856 (A pagamento).

KOPA IMPIANTI - S.r.l.

Sede Legale in Torino, corso Bramante n. 58/11
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 2121 Soc. e n. 2121/91 Fasc.
 Codice fiscale n. 06121650011

Estratto del progetto di scissione della società Kopa Impianti S.r.l. nella costituenda società Kopa Engineering S.r.l. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

La società «Kopa Impianti S.r.l.» trasferirà parte del suo patrimonio per scissione nella costituenda società beneficiaria «Kopa Engineering S.r.l.», che avrà sede in Torino, corso Bramante n. 58/11 e capitale sociale di L. 2.400.000.000.

Per ogni quota da L. 1.000 della società scissa verranno attribuite n. 4 quote da L. 1.000 della società beneficiaria.

A ciascun socio della società beneficiaria spetterà una quota di partecipazione esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella società scissa in conformità al rapporto di cambio sopra stabilito.

Le quote di partecipazione della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della società scissa in sede di attuazione della scissione.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione avverrà sulla base patrimoniale della società scissa al 30 settembre 1995 ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

La scissione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese.

Il progetto di scissione del presente estratto è stato depositato ed iscritto in data 12 dicembre 1995 al n. 80092 del Registro delle Imprese del Tribunale di Torino.

Kopa Impianti S.r.l.

L'amministratore unico: Fedele Bergadano

T-2557 (A pagamento).

KOPA - S.r.l.**IMMOBILIARE BRAMANTE 89 - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci della Kopa S.r.l. della Immobiliare Bramante 89 S.r.l. in data 22 settembre 1995, rogiti notaio Nicola Palermo in Torino, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Bramante 89 S.r.l. nella Kopa S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

«Kopa S.r.l.», con sede legale in Torino, corso Bramante n. 41, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versati, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3583/80 Soc. e Fas., codice fiscale n. 03733250017, Società incorporante;

«Immobiliare Bramante 89 S.r.l.», con sede in Torino, corso Bramante n. 41, capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3290/89 Soc. e Fas., codice fiscale n. 05784460015, Società incorporata.

La società «Immobiliare Bramante 89 S.r.l.» è integralmente posseduta dalla società «Kopa S.r.l.»; pertanto la fusione per incorporazione sarà attuata senza dar luogo a concambio, mediante annullamento della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda e quindi senza dar corso ad aumento di capitale sociale.

La società incorporante «Kopa S.r.l.», in sede di perfezionamento della fusione, adotterà la denominazione sociale della società incorporata «Immobiliare Bramante 89 S.r.l.».

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1° gennaio 1996.

Non esistono categorie particolari di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 24 ottobre 1995 rispettivamente al n. registro d'ordine 5410 per la «Kopa S.r.l.» e al n. registro d'ordine 5411 per la «Immobiliare Bramante 89 S.r.l.».

Entrambe le delibere di fusione sono state omologate il 24 ottobre 1995, e depositate per l'iscrizione nel registro delle Imprese del Tribunale di Torino in data 23 novembre 1995 rispettivamente ai nn. 77018 e 77022 di registro d'ordine.

Notaio Nicola Palermo.

T-2563 (A pagamento).

INTERFIN - S.r.l.

Sede in Torino, via Susa n. 35

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 3866/90 di soc. e fasc. Registro ditte 751710

Codice fiscale 05992030014

Estratto del progetto di scissione
 (Art. 2504-octies Codice civile)

1) Società scissa: «Interfin S.r.l.», con sede in Torino, via Susa n. 35, capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 3866/90 di soc. e fasc., codice fiscale n. 05992030014, registro ditte n. 751710;

2) Società beneficiaria: società a responsabilità limitata, denominata «3 F I - Tre Effe Uno - S.r.l.», Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72 (statuto allegato A *omissis*).

3) Non esiste rapporto di concambio in quanto le quote verranno assegnate ai soci della «Interfin S.r.l.» nelle stesse proporzioni della loro partecipazione al capitale sociale.

4) L'assegnazione delle quote, la partecipazione agli utili nonché l'effetto della scissione per la decorrenza delle operazioni contabili, avverranno dalla data di iscrizione della società beneficiaria nei registri del Tribunale di Torino.

5) Non esistono particolari categorie di soci e non vengono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate.

6) Lo statuto della società scissa «Interfin S.r.l.» subisce modifiche relativamente agli articoli 2), 4), 5), 6), 17), 19), 20), (allegato B *omissis*).

7) La descrizione degli elementi che vengono trasferiti alla società beneficiaria e di quelli che rimangono alla società scissa, sulla base della situazione al 31 ottobre 1995 (allegato C *omissis*), risulta rispettivamente dagli allegati D (e relativi dettagli n. 1 e n. 2) ed E (e relativi dettagli dal n. 3 al n. 9) (*omissis*).

8) Tutte le differenze che i vari conti patrimoniali, destinati alla società beneficiaria, avranno subito alla data di effetto della scissione dovranno essere conguagliate con un aumento od una diminuzione del netto patrimoniale e specificatamente del Fondo per sovrapprezzo quote.

9) Il progetto di scissione è stato depositato presso il Tribunale di Torino il 15 dicembre 1995 al n. 80990.

Torino, 15 dicembre 1995

p. Interfin S.r.l.

L'amministratore unico: Oculè Oreste

T-2590 (A pagamento).

DIAGNOSTICA SAN MICHELE - S.r.l.

Delibera di scissione della Gedam S.r.l. a beneficio delle società Medicanova S.r.l. e Diagnostica San Michele S.r.l.

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Gedam S.r.l. con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Rinaldi, iscritta nel registro delle società della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 81/84;

Società beneficiarie:

Medicanova S.r.l. con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Rinaldi, iscritta nel registro delle società della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 186/87;

Diagnostica San Michele S.r.l. con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Colosseum, iscritta nel registro delle società della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 26421;

Rapporto di cambio: come risulta dal verbale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 6 ottobre 1995 della Diagnostica San Michele S.r.l., redatto per atto del Dott. Barela Sergio, Notaio in Battipaglia, iscritto al Collegio notarile di Salerno, il rapporto di cambio è stato definito attribuendo:

ad ogni porzione di quota della «Gedam S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 2.950;

ad ogni porzione di quota della «Medicanova S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 4.000;

ad ogni porzione di quota della «Diagnostica San Michele S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 2.500.

Premesso che tale progetto prevede l'integrale assegnazione del patrimonio della «Gedam S.r.l.» alle Società beneficiarie in misura rispettivamente del 53,85% alla «Medicanova S.r.l.» e del 46,15% alla «Diagnostica San Michele S.r.l.» i Soci della «Gedam S.r.l.» riceveranno, sulla base del rapporto di cambio convenuto, una porzione di quota, ognuna del valore di L. 397,109, della beneficiaria «Medicanova S.r.l.» e una porzione di quota, ognuna del valore di L. 544,626, della beneficiaria «Diagnostica San Michele S.r.l.» per ogni porzione di quota posseduta del valore nominale di L. 1.000.

Modalità e criteri di assegnazione delle quote conseguente all'aumento di capitale delle beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.»: per effetto dell'integrale trasferimento del patrimonio della «Gedam S.r.l.», il capitale sociale delle Società beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.» aumenterà rispettivamente di L. 175.125.000 e di L. 240.180.000 comportando, come previsto tra le modificazioni statutarie, la definizione del nuovo capitale sociale in L. 255.125.000 per la «Medicanova S.r.l.» e in L. 260.180.000 per la «Diagnostica San Michele S.r.l.» con l'emissione, rispettivamente, di quote per L. 175.125.000 e di quote per L. 240.180.000.

Le quote di nuova emissione delle due Società beneficiarie saranno assegnate ai soci della «Gedam S.r.l.», in proporzione alla quota di partecipazione originaria, secondo il rapporto di cambio sopra specificato e con gli arrotondamenti necessari per attribuire loro quote del valore di un multiplo di L. 1.000.

Decorrenza dei diritti per la partecipazione agli utili: le quote delle beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.», da assegnarsi in cambio di quelle della trasferente «Gedam S.r.l.», avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1995.

Imputazione a bilancio: dalla data del 1° giugno 1995 saranno imputate al bilancio delle Società beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.» le operazioni delle Società partecipanti alla scissione; e ciò anche se le iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies* Codice civile dovessero essere eseguite in data successiva.

Altre informazioni: nulla si è disposto in merito alle prescrizioni di cui ai numeri 7 e 8 del comma 1° dell'art. 2501-*bis* Codice civile, dato che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diverse dalle quote, né si intendano proporre vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La presente deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 6 ottobre 1995 della Diagnostica San Michele S.r.l. è stata depositata, a norma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, richiamato dall'articolo 2504-*novies* del Codice civile, presso il Tribunale Civile e Penale di Salerno per l'iscrizione nel registro delle Imprese.

Battipaglia, 13 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
della «Diagnostica San Michele S.r.l.»

L'amministratore delegato: dott. Antonio Carotenuto

C-31060 (A pagamento).

MEDICANOVA - S.r.l.

Delibera di scissione della Gedam S.r.l. a beneficio delle società Medicanova S.r.l. e Diagnostica San Michele S.r.l.

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: «Gedam S.r.l.» con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Rinaldi, iscritta nel registro delle società della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 81/84;

Società beneficiarie:

«Medicanova S.r.l.» con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Rinaldi, iscritta nel registro delle società della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 186/87;

«Diagnostica San Michele S.r.l.» con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Colosseum, iscritta nel registro delle società della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 26421;

Rapporto di cambio: come risulta dal verbale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 6 ottobre 1995 della Medicanova S.r.l., redatto per atto del Dott. Barela Sergio, Notaio in Battipaglia, iscritto al Collegio notarile di Salerno, il rapporto di cambio è stato definito attribuendo:

ad ogni porzione di quota della «Gedam S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 2.950;

ad ogni porzione di quota della «Medicanova S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 4.000;

ad ogni porzione di quota della «Diagnostica San Michele S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 2.500.

Premesso che tale progetto prevede l'integrale assegnazione del patrimonio della «Gedam S.r.l.» alle Società beneficiarie in misura rispettivamente del 53,85% alla «Medicanova S.r.l.» e del 46,15% alla «Diagnostica San Michele S.r.l.» i Soci della «Gedam S.r.l.» riceveranno, sulla base del rapporto di cambio convenuto, una porzione di quota, ognuna del valore di L. 397,109, della beneficiaria «Medicanova S.r.l.» e una porzione di quota, ognuna del valore di L. 544,626, della beneficiaria «Diagnostica San Michele S.r.l.» per ogni porzione di quota posseduta del valore nominale di L. 1.000.

Modalità e criteri di assegnazione delle quote conseguente all'aumento di capitale delle beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.»: per effetto dell'integrale trasferimento del patrimonio della «Gedam S.r.l.», il capitale sociale delle Società beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.» aumenterà rispettivamente di L. 175.125.000 e di L. 240.180.000 comportando, come previsto tra le modificazioni statutarie, la definizione del nuovo capitale sociale in L. 255.125.000 per la «Medicanova S.r.l.» e in L. 260.180.000 per la «Diagnostica San Michele S.r.l.» con l'emissione, rispettivamente, di quote per L. 175.125.000 e di quote per L. 240.180.000.

Le quote di nuova emissione delle due Società beneficiarie saranno assegnate ai soci della «Gedam S.r.l.», in proporzione alla quota di partecipazione originaria, secondo il rapporto di cambio sopra specificato e con gli arrotondamenti necessari per attribuire loro quote del valore di un multiplo di L. 1.000.

Decorrenza dei diritti per la partecipazione agli utili: le quote delle beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.», da assegnarsi in cambio di quelle della trasferente «Gedam S.r.l.», avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1995.

Imputazione a bilancio: dalla data del 1° giugno 1995 saranno imputate al bilancio delle Società beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.» le operazioni delle Società partecipanti alla scissione; e ciò anche se le iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies* Codice civile dovessero essere eseguite in data successiva.

Altre informazioni: nulla si è disposto in merito alle prescrizioni di cui ai numeri 7 e 8 del comma 1° dell'art. 2501-*bis* Codice civile, dato che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diverse dalle quote, nè si intendano proporre vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La presente deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 6 ottobre 1995 della Medicanova S.r.l. è stata depositata, a norma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile, presso il Tribunale Civile e Penale di Salerno per l'iscrizione nel registro delle Imprese.

Battipaglia, 13 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
della «Medicanova S.r.l.»
Il presidente: dott. Raffaele Giampaola

C-31061 (A pagamento).

GEDAM - S.r.l.

Delibera di scissione della Gedam S.r.l. a beneficio delle società Medicanova S.r.l. e Diagnostica San Michele S.r.l.

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: «Gedam S.r.l.» con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Rinaldi, iscritta nel registro delle società della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 81/84;

Società beneficiarie:

«Medicanova S.r.l.» con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Rinaldi, iscritta nel registro delle società della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 186/87;

«Diagnostica San Michele S.r.l.» con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Colosseum, iscritta nel registro delle società della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 26421;

Rapporto di cambio: come risulta dal verbale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 6 ottobre 1995 della Gedam S.r.l., redatto per atto del Dott. Barela Sergio, Notaio in Battipaglia, iscritto al Collegio notarile di Salerno, il rapporto di cambio è stato definito attribuendo:

ad ogni porzione di quota della «Gedam S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 2.950;

ad ogni porzione di quota della «Medicanova S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 4.000;

ad ogni porzione di quota della «Diagnostica San Michele S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 2.500.

Premesso che tale progetto prevede l'integrale assegnazione del patrimonio della «Gedam S.r.l.» alle Società beneficiarie in misura rispettivamente del 53,85% alla «Medicanova S.r.l.» e del 46,15% alla «Diagnostica San Michele S.r.l.» i Soci della «Gedam S.r.l.» riceveranno, sulla base del rapporto di cambio convenuto, una porzione di quota, ognuna del valore di L. 397,109, della beneficiaria «Medicanova S.r.l.» e una porzione di quota, ognuna del valore di L. 544,626, della beneficiaria «Diagnostica San Michele S.r.l.» per ogni porzione di quota posseduta del valore nominale di L. 1.000.

Modalità e criteri di assegnazione delle quote conseguente all'aumento di capitale delle beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.»: per effetto dell'integrale trasferimento del patrimonio della «Gedam S.r.l.», il capitale sociale delle Società beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.» aumenterà rispettivamente di L. 175.125.000 e di L. 240.180.000 comportando, come previsto tra le modificazioni statutarie, la definizione del nuovo capitale sociale in L. 255.125.000 per la «Medicanova S.r.l.» e in L. 260.180.000 per la «Diagnostica San Michele S.r.l.» con l'emissione, rispettivamente, di quote per L. 175.125.000 e di quote per L. 240.180.000.

Le quote di nuova emissione delle due Società beneficiarie saranno assegnate ai soci della «Gedam S.r.l.», in proporzione alla quota di partecipazione originaria, secondo il rapporto di cambio sopra specificato e con gli arrotondamenti necessari per attribuire loro quote del valore di un multiplo di L. 1.000.

Decorrenza dei diritti per la partecipazione agli utili: le quote delle beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.», da assegnarsi in cambio di quelle della trasferente «Gedam S.r.l.», avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1995.

Imputazione a bilancio: dalla data del 1° giugno 1995 saranno imputate al bilancio delle Società beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.» le operazioni delle Società partecipanti alla scissione; e ciò anche se le iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies* Codice civile dovessero essere eseguite in data successiva.

Altre informazioni: nulla si è disposto in merito alle prescrizioni di cui ai numeri 7 e 8 del comma 1° dell'art. 2501-*bis* Codice civile, dato che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diverse dalle quote, nè si intendano proporre vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La presente deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 6 ottobre 1995 della Gedam S.r.l. è stata depositata, a norma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile, presso il Tribunale Civile e Penale di Salerno per l'iscrizione nel registro delle Imprese.

Battipaglia, 13 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
della «Gedam S.r.l.»
Il presidente: dott. Marcello D'Alessandro

C-31062 (A pagamento).

P.I.D.E. - ARIST - S.r.l. AMBIENTE RISORSE SVILUPPO TECNOLOGICO Società a responsabilità limitata

Atto di fusione

Le Società P.I.D.E. - S.r.l. con sede in Orio al Serio (BG), via Cristoforo Colombo, 1/a codice fiscale n. 01565850169 (incorporante) e Arist S.r.l. con sede in Orio al Serio (BG), via Cristoforo Colombo, 1/a codice fiscale n. 01874900168 (incorporata) giusto atto in data 17 novembre 1995 n. 26.136 di repertorio notaio dr. M. Bolzoni, Bergamo, iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Bergamo in data 4 dicembre 1995 n. 44080 reg. d'ord., si dichiarano fuse mediante la incorporazione della società Arist S.r.l. nell'altra società, con effetto a decorrere, relativamente a tutti gli effetti disponibili e con specifico riferimento a quelli fiscali, dal giorno 1° gennaio 1996, mediante l'annullamento delle quote di partecipazione sociale della società incorporanda.

Cucchi Angiolino - Pandini Antonio.

C-31064 (A pagamento).

SISTEMI AVANZATI - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Carlo Alberto, 11
Trib. di Monza, registro società n. 35400
C.C.I.A.A. Milano R. D. n. 1195949

Estratto progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione: Sistemi Avanzati S.r.l. (incorporante) sede in Monza, via C. Alberto, 11, Capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 07980910157, partita IVA n. 00881100960, C.C.I.A.A. Milano, R.D. n. 1194959 - Chilima S.r.l. (incorporanda) sede in Milano, via Koristka 11, capitale sociale L. 90.000.000, Tribunale di Milano registro società n. 304553 vol. 7673 fasc. 3, codice fiscale e partita IVA n. 10031350159, C.C.I.A.A. Milano R. D. n. 1337704.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile il rapporto di cambio non è da determinarsi.

3. Non esistono quote da assegnare.

4. Non essendovi quote da assegnare non è da stabilirsi la data di partecipazione agli utili.

5. La fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 1999, anche ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

6. Nessun trattamento particolare è riservato ad alcuna categoria di soci.

7. Nessun vantaggio o beneficio è riservato agli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 12 dicembre 1995 presso il Tribunale di Monza, al numero d'ordine 47213 per l'incorporante e il 15 dicembre 1995 presso il Tribunale di Milano al numero d'ordine 268502 per l'incorporanda.

p. Sistemi Avanzati S.r.l.

p. Chilima S.r.l.

Il presidente: ing. Nicola Lioce

C-31085 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA**

Napoli

Ricore la sig.ra Di Tano Letizia rappresentata e difesa dal dott. proc. Pasquale Marotta elettivamente domiciliata in Napoli alla via Toledo n. 156, presso l'avv. Riccardo Soprano, per l'annullamento previa sospensione del decreto adottato dal Provveditore agli Studi di Caserta in data 20 luglio 1995, prot. n. 0/5524.

La ricorrente ha partecipato ed ha superato il concorso ordinario per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli provinciali della Provincia di Caserta del personale docente della Scuola Materna Statale di cui al decreto ministeriale 23 marzo 1990, collocandosi nella graduatoria generale di merito al posto 227-*bis*, con punti 79.00.

Il Provveditore agli Studi di Caserta, con il suddetto decreto, sul presupposto che la Commissione esaminatrice del concorso avrebbe attribuito alla ricorrente erroneamente punti (2) due in più previsti dalla tabella di valutazione dei titoli allegata al bando, per l'inclusione in

graduatoria di merito conseguita in precedenti concorsi, avvalendosi della facoltà di autotutela, ha disposto la rettifica della citata graduatoria spostando, per quanto qui interessa, la ricorrente al posto 384-*quater* con punti 77.00.

L'Ufficio ha emanato gli atti impugnati in virtù del principio dell'autotutela e dell'interesse pubblico, senza altra specificazione pur dovuta e necessaria. Orbene l'interesse pubblico all'esercizio dei poteri di autotutela non può rinvenirsi in *re ipsa*, bensì deve corrispondere ad un'esigenza concreta, attuale e specifica tale da prevalere (qui neppure ventilata o adombrata), pregiudicandoli, sugli altri interessi coinvolti (nella fattispecie neppure rappresentati) specialmente se consolidati nel tempo, come appunto è avvenuto nel caso in esame, laddove il punteggio in questione risulta riconosciuto ed attribuito nella graduatoria definitiva pubblicata fin dal 29 agosto 1991 e cioè oltre quattro anni fa, tanto da ingenerare nella interessata il giusto affidamento nella legalità dell'azione amministrativa. Ma c'è di più del combinato disposto delle norme richiamate si evince chiaramente che il Provveditore è assolutamente incompetente alla valutazione dei titoli, che è potere di esclusiva pertinenza della Commissione.

Dott. proc. Pasquale Marotta.

S-26436 (A pagamento).

Nardo Giorgio di Correzzola (PD), rappresentando e difeso dall'avv. Loris Chiggiano e presso di lui domiciliato in Piove di Sacco, via Davila n. 1, ha convenuto, mediante notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C. autorizzata dal presidente del Tribunale di Padova in data 13 dicembre 1995, avanti la Pretura Circondariale di Padova - Sezione Distaccata di Piove di Sacco per l'udienza 6 dicembre 1996 ore di rito, con invito a costituirsi, nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi di legge e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini implica la decadenza di cui all'art. 167 C.P.C., i sottoindicati, se viventi, e gli eventuali loro eredi: Destro Angela fu Luigi, Magrini Norma fu Andrea, Nardo Agnese fu Gaetano, Nardo Alberto fu Luigi, Nardo Bianca fu Gaetano, Nardo Carolina fu Gaetano, Nardo Giovanni fu Gaetano, Silvestri Vincenza nata a Correzzola il 9 ottobre 1912, Nardo Saida fu Gaetano.

Con l'atto di citazione predetto Nardo Giorgio chiede che venga riconosciuta a suo favore la proprietà esclusiva degli immobili seguenti per intervenuta usucapione ventennale:

NCT Comune di Correzzola Foglio 5 Mappali:

n. 71 di mq 2403 RD 35113 RA 24030;

n. 72 di mq 2543 RD 44750 RA 26701;

n. 394 di mq 466 fabbr. rurale,

con annessi ed edificazioni.

Avv. Loris Chiggiano.

C-31076 (A pagamento).

Atto di citazione

I signori Rado Giovanna e Bettin Elio, col dott. proc. Fabio Amato, chiedono che il pretore di Padova emetta sentenza dichiarativa di usucapione dell'immobile sito in Saonara (Padova), via Costantina (foglio 12, mapp. 14 e 15 - N.C.T. - Partita n. 3828), a carico di Bettin Giuseppe, Bettin Italia, Bettin Silvia, Rado Gelindo, Rado Sabina, Rado Laura, Rado Nelda, Rado Paola. Udenza di comparizione, avanti al pretore di Padova, 30 giugno 1996 ore 9.

Li, 12 ottobre 1995

Dott. proc. Fabio Amato.

C-31087 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 18 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0023056811 di L. 1.400.000 rilasciato da Ciciarelli Marcello sulla Banca Carispaq di Civitella Roveto (AQ) all'ordine in bianco e consegnato a Caterina Colarossi.

Per opposizione giorni

Colarossi Caterina.

S-26442 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento in data 29 novembre 1995 il pretore di Torio ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario, dopo il decorso di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo interposta opposizione.

Descrizione del titolo:

n. 1 assegno bancario di L. 2.600.000 emesso il 12 settembre 1994 n. 14.713.344 tratto sulla Banca del Salento di Lecce c/c 5970/63 - intestato al Camping Levante di Amorese Giuseppe. Sul retro dell'assegno girata in bianco di Amorese Giuseppe - Camping Levante e girata per l'incasso di Ferrino S.p.a. alla Banca di Credito del Piemonte.

Torino, 14 dicembre 1995

Dott. proc. Giovanna Buffa.

T-2568 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 11 novembre 1995 il pretore di Perugia - Sezione Foligno ha dichiarato l'ammortamento di 2 (due) assegni circolari: n. 2402046140 datato 23 febbraio 1995 importo L. 5.000.000 e n. 2402046147 datato 23 febbraio 1995 importo L. 5.000.000 emessi dalla Banca di Roma, filiale di Foligno e intestati a Bianchini Giovanni.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Giovanni Bianchini.

C-31047 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore circondariale di Foggia - Sezione Distaccata di San Severo, in data 18 novembre 1995 ha pronunciato con decreto l'ammortamento dell'assegno bancario contraddistinto dal n. 0831047789 dell'importo di L. 1.400.000 ed emesso dalla Banca Popolare Dauna di San Paolo Civitate per delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Opposizione nei termini.

De Felice Goffredo.

C-31049 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mestre-Venezia su ricorso di De Grignis Romina, con decreto del 30 novembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 35262120-10 di L. 1.256.000, emesso in data 10 novembre 1995, dalla Banca di Credito Cooperativo «S. Stefano» Agenzia di Martellago (VE), autorizzando il pagamento del titolo dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga proposta opposizione da parte del detentore.

De Grignis Romina.

C-31051 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto 2 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. F.0925981955 02 emesso dalla Crisp dell'Aquila a favore di Celli Uga per un importo di L. 800.000.

Opposizione entro il 31 dicembre 1995.

Rimini, 7 dicembre 1995

Piero Carlini.

C-31058 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fermo, nella sede distaccata di S. Elpidio a Mare, con decreto in data 14 novembre 1995 e vistato dal P.M. in data 16 novembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 524353452-12, tratto sul c/c n. 090501 della Banca d'America e d'Italia (ora Deutsche Bank) agenzia di Bari, via della Resistenza, n. 54, recante la somma di L. 4.985.000 emesso in data 31 gennaio 1995 dalla ditta Ulisse di Lamuraglia Tobia a favore di Antonicelli Luigi.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Fabrizio Ciucaloni.

C-31078 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 2 settembre 1995 n. 865/95 il pretore di Rimini ha pronunziato ammortamento di assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Novara, Ag. 2 Firenze: n. 3305165804, 3305165805, 3305165806, 3305165807, 3305165808, 3305165809 dell'importo di L. 1.000.000 ciascuno intestati a Guiducci Emilia; n. 3305165801, 3305165802, 3305165803 dell'importo di L. 1.000.000 ciascuno intestati a Donati Rossella.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Marco Pesaresi.

C-31079 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 15 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 794 415891 di L. 17.000.000 emesso il 12 dicembre 1995 dalla Banca Nazionale del Lavoro, Ag. 33 di Roma e n. 794 415892 di L. 17.000.000 emesso il 12 dicembre 1995 dalla Banca Nazionale del Lavoro, Ag. 33 di Roma all'ordine di Cellucci Loreto, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Opposizione entro quindici giorni.

Roma, 18 dicembre 1995

Cellucci Loreto.

C-31080 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino il 9 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 cambiale di L. 1.019.200 emessa da Pastoro Ener e Bairo Angela in Pastoro emessa a Torino il 28 ottobre 1988 scadente il 28 luglio 1991 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con ipoteca su immobile iscritta alla Conservatoria dei Registri immobiliari di Torino II l'8 novembre 1988 ai nn. 32920/5189.

Torino, 13 dicembre 1995

Avv. M. Gianinetti.

T-2562 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto del 5 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di 3 cambiali di L. 2.500.000 cadauna emesse da Cristofaro Luca il 16 aprile 1982 e con scadenza 31 ottobre 1982, 31 dicembre 1982 e 31 gennaio 1983 a favore di D'Angelo Umberto.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 13 dicembre 1995

Luca Cristofaro.

T-2573 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con provvedimento 12 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 436.000, con scadenza 13 ottobre 1990, rilasciata il 13 luglio 1990 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. a firma Lavagnino Marisa, Capriolo Emanuela e Davide.

Opposizione entro trenta giorni.

Torino, 14 dicembre 1995

Dott. proc. Francesco Benincasa.

T-2574 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Reggio Calabria con provvedimento n. 5183/cron del 3 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale, smarrita, rilasciata dal signor Naccari Casimiro nato a Palermo l'11 agosto 1951 e residente a Reggio Calabria in via Sbarre Inferiori, 225, a favore del signor Imperio Alessandro nato a Reggio Calabria il 21 settembre 1937 ed ivi residente in via G. Amendola n. 1 emessa il 24 maggio 1988 per l'importo di L. 3.000.000 con scadenza 30 giugno 1990.

Naccari Casimiro.

C-31057 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sottoscritto presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 17 novembre 1995 pronuncia l'ammortamento di 14 effetti cambiari di proprietà del sig. Scuffi Alessandro di L. 5.000.000 cadauno, tutti in bollo da L. 60.000, emessi in data 24 ottobre 1985 a Pistoia a favore di Scuffi Renato aventi le seguenti scadenze: 30 aprile 1986, 30 ottobre 1986, 30 aprile 1987, 30 ottobre 1987, 30 aprile 1988, 30 ottobre 1988, 30 aprile 1989, 30 ottobre 1989, 30 aprile 1990, 30 ottobre 1990, 30 aprile 1991, 30 ottobre 1991, 30 aprile 1992, 30 ottobre 1992.

Per opposizione trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 7 dicembre 1995

Dott. Giambene Pierluigi.

C-31082 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Maglie (Lecce) con decreto 27 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito bancario n. 72-10726 emesso al portatore, acceso presso la Banca Agricola Salentina, filiale di Martano, con deposito di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio di duplicato, in mancanza di opposizione, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Coricciati Cesario - Coricciati Salvatore.

C-31050 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Benevento con decreto del 30 novembre 1995 ha dichiarato la inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore contrassegnati dai nn. 604751/55; 694953/55; 694954/55 emessi dalla Banca di Roma di Benevento con saldo apparente di L. 102.964.572 il primo; L. 19.428.383 il secondo; L. 2.181.940 il terzo autorizzando il rilascio dei duplicati in mancanza di opposizione nel termine di novanta giorni.

Luigi Serino.

C-31059 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto n. 680 dell'8 giugno 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito bancario di risparmio al portatore del Banco di Napoli n. 0112162.84, autorizzando l'Istituto bancario interessato a rilasciare al ricorrente, Simi Sistemi S.p.a. da Massafra in persona del legale rappresentante Mazzacuva Ezio, il duplicato del menzionato libretto, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del predetto decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Taranto, 12 dicembre 1995

Avv. Filippo Lerario.

C-31053 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

L'Ill.mo presidente del Tribunale civile e penale di Torino, accogliendo il ricorso presentato da Piovano Luigina, nata a Rivalta (TO) il 27 settembre 1947, residente in Orbassano, via Rivoli 26, ha emesso in data 29 dicembre 1994 decreto con cui pronunciava l'inefficacia dei certificati di deposito vincolati al portatore n. 9013180/07 emesso il 28 giugno 1991 dell'importo nominale di L. 10.000.000 e n. 9339794/09 emesso il 5 luglio 1993 dell'importo nominale di L. 20.000.000 emessi entrambi dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Orbassano, ed autorizzava l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei suddetti certificati trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 1° dicembre 1995

Avv. Sergio Beretta.

T-2586 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

N. 2647/28, 2648/29, 2649/30 e 2650/31, al portatore, con saldo apparente di L. 50.000.000 cadauno emessi dal Banco S. Geminiano e S. Prospero, ag. B di Carpi scadenti il 15 febbraio 1997.

Opposizione novanta giorni. Decreto 14 novembre 1995 del presidente del Tribunale di Modena.

Li, 13 dicembre 1995

Avv. Cazzella Vittorio.

C-31054 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto 21 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, di due certificati di

deposito al portatore per L. 60.000.000 ciascuno, emessi il 21 novembre 1994 dalla ex Banca Sicula, oggi Banca Commerciale Italiana, recanti i nn. 9300026750 e 9300026751 con scadenza 22 maggio 1996, salva l'opposizione da parte di eventuali detentori.

Avv. Giulio Staiti.

C-31056 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 5 dicembre 1995 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 4234 emesso in data 28 febbraio 1994 dalla Banca di Credito Cooperativo di Pistoia, filiale di Chiazzano per un importo di L. 150.000.000 pagabile 28 agosto 1995, autorizzandone l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di predetto certificato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 9 dicembre 1995

Capecchi Mario.

C-31081 (A pagamento).

Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto emesso il 20 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 100.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della S.p.a. Immobiliare Bergen, corr. in Torino, di proprietà della sig.ra Rosanna Albertano, per l'importo di L. 100.000.000.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 12 dicembre 1995

Dott. proc. Andrea Bertano.

T-2565 (A pagamento).

Ammortamenti titoli di credito

Con decreto n. 64/93 dell'8 marzo 1993 il presidente del Tribunale di Barcellona P.G. ha autorizzato l'ammortamento dei sottoelencati titoli rubati nella notte del 6-7 giugno 1991 a Barcellona P.G. se non opposti:

1) Rodilosso Grazia, via Taormina II - Messina scad. ass. 10 settembre 1990 L. 10.000.000;

2) Faranda Scipione, via Sicilia n. 12 Gioiosa Marea, coobl. Savarese Giuseppa, via Sicilia n. 12 Gioiosa Marea, scad. 15 luglio 1990 L. 344.500; 15 settembre 1990 L. 344.500;

3) Natoli Natale Basilio, via Leomandri n. 27 Piraino, coobl. Armeni Rosanna, via Leomandri n. 27 Piraino, eff. scad. 20 luglio 1990 L. 2.592.000; 30 luglio 1990 L. 2.500.000; 30 luglio 1990 L. 1.583.333; 30 luglio 1990 L. 1.666.666; 30 agosto 1990 L. 1.583.300; 30 agosto 1990 L. 2.500.000; 20 agosto 1990 L. 2.592.700; 20 settembre 1990 L. 2.592.700; 30 settembre 1990 L. 1.583.300; 11 luglio 1990 L. 5.000.000; 11 luglio 1990 L. 2.000.000; 11 luglio 1990 L. 2.000.000; 11 luglio 1990 L. 1.000.000; 11 ottobre 1990 L. 25.000.000;

4) Pavone Lorenzo, Stretto Bartolella n. 16 Barcellona P.G., coob. Pirri Giuseppa, Stretto Bartolella n. 16 Barcellona P.G., scad. 10 maggio 1990 L. 600.000; 30 luglio 1990 L. 389.000; 30 agosto 1990 L. 389.000; 10 settembre 1990 L. 600.000; 10 ottobre 1990 L. 600.000; 30 settembre 1990 L. 389.000; 30 ottobre 1990 L. 389.000;

5) Bruschetta Francesco, via Statale S. Antonino n. 15 Barcellona P.G., coobbl. Mazzeo Alfia, via Statale S. Antonino n. 15 Barcellona P.G., scad. 27 febbraio 1990 L. 600.000; 27 febbraio 1990 L. 600.000; 27 marzo 1990 L. 600.000; 27 marzo 1990 L. 5.000.000; scad. 27 aprile 1990 L. 500.000; 27 maggio 1990 L. 500.000; 27 giugno 1990 L. 500.000; 27 luglio 1990 L. 500.000;

6) Richichi Giuseppe, via Concordia, 13 Palermo, scad. 30 settembre 1991 L. 487.350; 30 gennaio 1992 L. 487.350; 28 febbraio 1992 L. 487.350; 30 marzo 1992 L. 487.350; 30 aprile 1992 L. 487.350; 30 maggio 1992 L. 487.350; 30 luglio 1992 L. 487.350; 30 agosto 1992 L. 487.350; 30 settembre 1992 L. 487.350; 30 ottobre 1992 L. 487.350; 30 novembre 1992 L. 487.350; 30 dicembre 1992 L. 487.350; 30 gennaio 1993 L. 487.350; 28 febbraio 1993 L. 487.350; 30 marzo 1993 L. 487.350; 30 aprile 1993 L. 487.350; 30 maggio 1993 L. 487.350; 30 giugno 1993 L. 487.350; 30 luglio 1993 L. 487.350;

7) Freni Maria, rione Gravittelli Vallone Castellaccio n. 8 Messina, coobbl. Cotilli Maurizio via Togliatti I/3 Pace del Mela, scad. 21 ottobre 1990 L. 444.450;

8) Curatolo Trieste, via F. Sardo n. 7 Rometta, coobbl. Gitto Maria via F. Sardo n. 7 Rometta, scad. 10 giugno 1990 L. 600.000; 10 luglio 1990 L. 600.000; 10 agosto 1990 L. 600.000; 10 settembre 1990 L. 500.000;

9) Giunta Santi via Milano n. 19 Barcellona P.G. coobbl. Gitto Cosino, scad. 30 settembre 1989 L. 334.000; 30 gennaio 1990 L. 334.000; 28 febbraio 1990 L. 334.000; 30 marzo 1990 L. 334.000; 30 maggio 1990 L. 334.000;

10) Alito Pietro, via S. Carlo Inferiore n. 23 Casalvecchio Siculo (ME), coob. Ceroli Gabriella via S. Carlo Inferiore n. 23 Casalvecchio Siculo (ME), scad. 10 ottobre 1990 L. 600.000;

11) Basile Biagio, via 1° Parallela corso Garibaldi n. 72 S. Filippo del Mela, coob. Foti Grazia via 1° Parallela corso Garibaldi n. 72 S. Filippo del Mela, scad. 20 agosto 1990 L. 500.000; 20 ottobre 1990 L. 500.000;

12) Donia Giuseppe, via Marinello n. 1 Olivieri, scad. 30 ottobre 1990 L. 500.000;

13) Morgana Daniela, via S. Filippo Bianchi 69 Messina, coob. Morabito Alessandro via S. Filippo Bianchi 69 Messina, scad. 18 luglio 1990 L. 600.000; 18 agosto 1990 L. 600.000; 18 settembre 1990 L. 600.000;

14) Crisafulli Giuseppe, via SS. 114 n. 102 Messina, coob. Occhino Erminia, via SS. 114 n. 102 Messina e Tomat Concetta, scad. 12 agosto 1990 L. 600.000;

15) Mangano Carmela, via Marina Villafranca Tirrena coob. Lisa Oscar Giuseppe, scad. 5 ottobre 1990 L. 444.445; 5 novembre 1990 L. 444.445; 5 dicembre 1990 L. 444.445; 5 gennaio 1991 L. 444.445; 5 febbraio 1991 L. 444.445; 5 marzo 1991 L. 444.445; 5 aprile 1991 L. 444.445; 5 maggio 1991 L. 444.450; 5 giugno 1991 L. 444.445; 5 luglio 1991 L. 444.450; 5 agosto 1991 L. 444.450; 5 settembre 1991 L. 444.450; 5 ottobre 1991 L. 444.450; 5 novembre 1991 L. 444.450; 5 dicembre 1991 L. 444.450; 5 gennaio 1992 L. 444.450;

16) Pirri Venera, via Mangano Barcellona P.G., coob. Iannello Lucia via Mangano Barcellona P.G. e Pavone Lorenzo via Stretto Bartolella Barcellona P.G., scad. 13 luglio 1990 L. 1.114.460; 30 luglio 1990 L. 400.000; 30 luglio 1990 L. 278.000; 30 agosto 1990 L. 278.000; 17 agosto 1990 L. 445.000; 17 settembre 1990 L. 423.450; 30 settembre 1990 L. 278.000; 30 settembre 1990 L. 400.000;

17) Pagano Grazia, Vill. Contesse Cep. n. 19 M pal. 4 Messina, coob. Fiorello Natale Vill. Contesse Cep. n. 19 M pal. 4 Messina, scad. 6 novembre 1990 L. 600.000; 6 ottobre 1990 L. 600.000;

18) Perdichizzi Antonino, via Medici n. 2 Barcellona P.G.; scad. 15 settembre 1990 L. 800.000; 15 ottobre 1990 L. 800.000; 15 novembre 1990 L. 800.000.

Messina, 8 novembre 1995

p. Fea Società Euroagricola di C. Stracuzzi & C. S.a.s.
Il curatore: dott. Roberta Quartarone

C-31052 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 25 gennaio 1995 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Marino Manno Pasquale e Di Marino Manno Gioacchino entrambi nati a Napoli il 19 giugno 1983 e residenti in Mugnano di Napoli, via B. Buozzi n. 21, legalmente rappresentati dal padre Di Marino Giuseppe, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i rispettivi nomi di «Pasquale» in «Antonio» e di «Gioacchino» in «Biagio».

Opposizione trenta giorni.

Di Marino Giuseppe.

S-26435 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Ramognino Maria nata a La Loggia il 12 gennaio 1956 residente a La Loggia, via Bistolfi n. 31 rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 24 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Pia nel nome «Maria Pia», in modo da risultare «Ramognino Maria Pia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

La Loggia, 14 dicembre 1995

Ramognino Maria Pia.

T-2566 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Martini Maria nata a La Loggia (TO) il 24 marzo 1945, residente in La Loggia, strada Nizza n. 2, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 27 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Francesca nel nome «Maria Francesca», in modo da risultare «Martini Maria Francesca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

La Loggia, 12 dicembre 1995

Martini Maria.

T-2564 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Rena Maria Maddalena nata a La Loggia (TO) il 16 novembre 1943 residente in La Loggia, via Roma n. 26, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 27 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria Maddalena» nel nome di «Maria Maddalena», in modo di risultare «Rena Maria Maddalena».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

La Loggia, 6 dicembre 1995

Rena Maria Maddalena.

T-2569 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Bechis Anna Maria nata a La Loggia (TO) il 14 settembre 1939 residente in La Loggia, via Bistolfi n. 61, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 27 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Anna Maria» nel nome di Anna Maria in modo da risultare «Bechis Anna Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

La Loggia, 5 dicembre 1995

Bechis Anna Maria.

T-2570 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Bertinetto Maria Grazia nata a La Loggia (TO) il 19 gennaio 1946 residente in La Loggia, via V. Veneto n. 19 rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 27 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Grazia nel nome di «Maria Grazia», in modo da risultare «Bertinetto Maria Grazia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

La Loggia, 14 dicembre 1995

Maria Grazia Bertinetto.

T-2571 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto 18 novembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale ELHIBATI Mohamed e BOUBEKRI Zahra hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore «SADIK», nato il 27 settembre 1995 a Sassuolo e residente a Prignano sulla Secchia via Sassuolo 47, in quello di «SEDDIK».

Opposizione trenta giorni.

Li, 15 dicembre 1995

Avv. Cinzia Anceschi.

C-31055 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor Procuratore della Repubblica c/o la Corte di Appello di Potenza, con decreto n. 26/95 R.C.N.C. in data 3 novembre 1995, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale la minore Nolè Lucia, rappresentata legalmente dai genitori Nolè Rocco e Filadelfia Margherita, residenti in c/da Torretta n. 11, chiede di cambiare il proprio nome «Lucia» in quello «Luciana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 14 dicembre 1995

I genitori:
Nolè Rocco Filadelfia Margherita

C-31077 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 16 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante TAMIMI MUYASSAR SARA nata a Treviglio il 4 maggio 1995 e residente a Brignano Gera d'Adda (BG) in via Treviglio n. 6 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per ottenere la sostituzione del nome «Muyassar Sara» con quello di «Sara».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 7 dicembre 1995

Tamimi Ahmad Rossi Miriam.

C-31083 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 23 settembre 1995 il Ministro di Grazia e Giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale PACCHIAROTTI ARMIENTO MARGHERITA, nata a Lucera il 27 novembre 1945, residente a Mattinata, sia autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Armiento».

Opposizione nei termini di legge.

Pacchiarotti Armiento Margherita.

C-31048 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Procuratore Generale di Venezia, con decreto n. 28/95 S.C. del 6 settembre 1995, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che LAMORTE Giulia, Camilla, nata a Camposampiero il 5 febbraio 1994 e residente a Padova in v. V. Tedeschi n. 12, venga autorizzata a cambiare il suo cognome in «Lacorte».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Padova, 29 settembre 1995.

Avv. Francesco Maria Torchio.

C-31088 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA PROTETTA PER ANZIANI DI MIRANDOLA

Mirandola (MO), via D. Alighieri, 4

Asta pubblica per la alienazione di n. 2 unità immobiliari

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del 15 novembre 1995 n. 106, approvata nei modi di legge, nel giorno 22 (ventidue) del mese di gennaio anno 1996, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Stucchi di Milano, via Mazzini n. 20, avanti al sig. Pilade Bruni quale presidente della Casa Protetta per Anziani (I.P.A.B.) e con l'assistenza del segretario dell'Ente, avrà luogo l'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta per la vendita delle seguenti unità immobiliari:

Appartamento in Milano, via Fontana n. 2, piano 5°, identificato catastalmente alla partita n. 1589935 cat. A/2, cl. 1, foglio 439, mappale 117, sub. 12.

Diritto di proprietà. Prezzo base L. 1.260.000.000

Box in Milano, via Fontana n. 15, piano cortile, identificato catastalmente alla partita n. 1589935, foglio 439, mappale 94, sub. 22, cat. C/6, cl. 5.

Diritto di proprietà. Prezzo base L. 70.000.000

Chi intende concorrere all'asta dovrà far pervenire allo studio del notaio Stucchi in Milano, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, in piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore tredici del giorno 20 gennaio 1996, la seguente documentazione:

a) offerta, redatta su carta bollata, indirizzata alla amministrazione della Casa Protetta per anziani di Mirandola, con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso.

L'offerta dovrà altresì indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e numero del codice fiscale.

Qualora a concorrere siano Enti o aziende dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale della società, quale risulta dai registri della Cancelleria del Tribunale o dalla Camera di Commercio, ovvero dall'atto costitutivo ed il relativo numero di codice fiscale, nonché l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

b) Ricevuta del tesoriere della Casa Protetta, comprovante la costituzione del deposito cauzionale nell'importo di L. 50.000.000.

c) Dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, comprovante l'inesistenza di condizioni ostative per la partecipazione a gare indette dalla P.A. ed in particolare da Istituti di pubblica assistenza e beneficenza.

Sull'anzidetto plico, contenente la busta minore con l'offerta sub a) ed i documenti sub b) e sub c), dovrà essere riportato il mittente e l'indicazione delle unità immobiliari cui si riferisce l'offerta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

I lotti sono alienati separatamente.

La vendita sarà aggiudicata all'offerente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto e ad essa si farà luogo anche qualora sia presentata una sola offerta, purché in aumento.

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto, tuttavia l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, a tutti gli effetti di legge, mentre lo diverrà per l'amministrazione dopo che il verbale avrà ottenuto le approvazioni di legge.

Il contratto di vendita verrà stipulato entro novanta giorni dalla data del visto predetto, dietro presentazione della ricevuta di versamento dell'importo di aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato interamente (dedotto l'importo già versato a titolo di garanzia e trattenuto al momento dell'aggiudicazione) almeno venti giorni prima dell'atto di stipulazione del rogito, con bonifico sul conto «Tesoreria/Casa Protetta per anziani di Mirandola» della Cassa di Risparmio di Mirandola (MO), (tel. 0535/28531 rag. Bosi).

Le spese per il trasferimento (stipulazione, registrazione, trascrizione e voltura) nonché quelle inerenti il procedimento d'asta (pubblicazione di questo avviso, stesura del verbale di aggiudicazione, ecc...) sono a carico dell'acquirente.

Le unità immobiliari sono vendute nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano e come sono possedute dall'Ente proprietario. (Il dott. Lorenzo Stucchi, la dott.ssa Patrizia Codecasa e il dott. Claudio Tedeschi, nell'ordine, avranno il diritto di prelazione su detti beni immobili).

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicheranno le disposizioni di legge e regolamento disciplinanti l'amministrazione e l'alienazione della P.A.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso la segreteria della Casa Protetta per anziani, via D. Alighieri n. 4, Mirandola (MO), tel. 0535/21651 fax 0535/610237.

Il presidente: Pilade Bruni

Il segretario: dott. Giovanni Soliani

C-31309 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R. CONUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. I Direzione, via della Misericordia, 1, telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'ufficio amministrativo II della Ripartizione V LL.PP. I Direz. al n. 6710 3838 e presso l'ufficio tecnico al n. 6710 3530.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà all'aggiudicazione, ove non siano presentate almeno due offerte valide. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi, verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale.

Oggetto dell'appalto: Roma - lavori di emergenza da effettuare sulle strade e relative infrastrutture, nonché sui sistemi fognatizi di pertinenza, ubicati nell'ambito delle Circostrizioni della I alla X.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 5.505.000.000 di cui L. 4.500.000.000 a base d'asta.

Opere previste: Demolizioni: L. 881.952.021; opere stradali e fognatizie: L. 3.182.909.547; opere murarie: L. 135.138.432; opere in economia: L. 300.000.000.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: 6 importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione tecnica della Ripartizione V. - I Direzione- Servizio VIII, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno feriale dalle h 8,30 alle h 11,00).

Termine esecuzione appalto: 3 anni dal giorno della consegna lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi della legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

Per le Società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

Per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) Con riferimento ai punti c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

Per le Società Commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi), riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'Impresa;

Per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) Dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 Direttiva C.E.E. n. 93/37.

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 90.000.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari, importo, di una delle aziende di credito di cui D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635.

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente - in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazione temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun Impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata in originale o copia autenticata conferito dalle Imprese mananti a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati da notai.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata ed indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante, con cui le medesime attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4).

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla

capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso, da parte della capogruppo, di almeno il 40% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;
- c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che il concorrente, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 29 gennaio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se costitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 30 gennaio 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non si avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
Dott. ing. Umberto Contadini

S-26439 (A pagamento):

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»

Bando di gara

1) Azienda appaltante: azienda U.S.L. Roma - C 00184 Roma - Via dell'Amba Aradam, 9 tel. 06/77191 - Fax 06/7092410.

2A) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 16, punto 1, lettera B decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

2B) Forma dell'appalto: pubblico incanto ex art. 9, punto 7 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3A) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero S. Eugenio Roma, P.le dell'Umanesimo - Servizio Radiologia Medica.

3B) Natura della fornitura: n. 1 T.C. Spirale posta in opera per un importo di L. 400.000.000 + IVA al netto della resa di n. 1 Impianto T.A.C. Philips Tomoscan LX.

3C) Assegnazione lotto: la fornitura sarà assegnata per lotto intero.

4) Termine di consegna: come da Capitolato speciale.

5A) Richiesta capitolati d'oneri e documenti complementari: tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14 presso il Servizio P.E.P.T. - Roma, via di Tor Pagnotta, 92/94 - C.P.A. 00143.

5B) Termine richiesta capitolati d'oneri e documenti complementari: Entro il 31 gennaio 1996 a pena di esclusione.

6A) Termine ricezione offerte: ore 12 giorno 12 febbraio 1996.

6B) Indirizzo inoltre offerte: U.S.L. Roma C - Servizio P.E.P.T. - Roma, via di Tor Pagnotta, 92/94 - C.A.P. 00143.

6C) Lingua redazione offerte: italiana.

7A) Persone ammesse assistere apertura offerte: come da disciplinare per la presentazione offerte.

7B) Data, ora, luogo apertura offerte: sala riunioni Presidio di via di Tor Pagnotta, 92/94 - Roma - Documentazione ore 9 giorno 14 febbraio 1996. Offerte economiche come da disciplinare presentazione offerte.

8) Cauzioni: 5% Importo aggiudicato IVA compresa.

9) Finanziamento-modalità pagamento: contributi vari - come da capitolato.

10) Raggruppamento di fornitori: ammesso ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

11) Informazioni situazione fornitore: l'offerta a pena di esclusione dovrà essere corredata da:

A) Attestazione di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art 11 del decreto legislativo n. 358/92.

B) Certificato iscrizione registro C.C.I.A.A. o analogo registro professionale straniero di data non anteriore a tre (3) mesi dalla data dell'offerta ex art. 12 decreto legislativo n. 358/92.

C) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture espletate negli ultimi tre esercizi (92-93-94).

D) Elenco delle principali forniture di T.C. ad entri pubblici o strutture private con i rispettivi importi convalidate da certificazioni rilasciate dagli enti e/o dalle strutture stesse. La Ditta offerente se impossibilitata a presentare le certificazioni di cui al punto D) potrà produrre sotto la propria responsabilità dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o forme equipollenti.

12) Periodo vincolo offerente: centoventi giorni dalla data di ricezione delle offerte.

13) Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 - Punto I, lett. B - Decreto legislativo n. 358/92.

14) Taggruppamento temporaneo imprese: nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi i requisiti di cui alle lettere A) e B) del Punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate.

15) Data spedizione bando alla CEE: 20 dicembre 1996.

16) Data ricezione bando dalla CEE: 20 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Andrea Alesini.

S-26445 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'Enea - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - con sede in Roma, viale Regina Margherita, 125 (tel. 06/85281, telegrafo ENEA-ROMA, telex n. 610183, fax n. 06/85282777), indice le seguenti gare a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (importi complessivi presunti, I.V.A. esclusa) per:

a) opere edili (gara n. 30) per lire 165 milioni;

b) impianti elettrici e telefonici (gara n. 31) per lire 180 milioni;

c) impianti di riscaldamento e di condizionamento (gara n. 32) per lire 180 milioni;

d) zone verdi (gara n. 33) per lire 42 milioni.

Aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso unico percentuale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216, sugli elenchi prezzi richiamati nei rispettivi Capitolati speciali d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. Sarà verificata l'anomalia delle offerte, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi

dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In caso di offerte uguali si provvederà alla aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalle gare, entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 1996, esclusivamente tramite raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata al recapito delle raccomandate (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655/1982) al seguente indirizzo: ENEA - Unità Coordinamento procedure di Gara, viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Apertura offerte: il giorno 6 febbraio 1996, per la gara a) alle ore 9,30 e per la gara b) alle ore 15, il giorno 7 febbraio 1996, per la gara c) alle ore 9,30 e per la gara d) alle ore 15, presso la Sede centrale ENEA di Roma, viale Regina Margherita n. 125.

Saranno ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle Ditte o loro delegati muniti di apposita procura.

Luogo di esecuzione: ENEA - Centro Ricerche Ambiente Marino S. Teresa - Pozzuolo di Lerici (SP).

Durata degli appalti: dalla data di aggiudicazione definitiva al 31 dicembre 1998, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ENEA.

Soggetti ammessi: le Imprese italiane iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, per la gara a) categoria 2 classe 2 (150 milioni) o superiore, per la gara b) categoria 5c classe 2 (150 milioni) o superiore, per la gara c) categoria 5a1 classe 2 (150 milioni) o superiore; le imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in altro Stato della Unione Europea; le associazioni temporanee di imprese o Consorzi di imprese ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/91. In quest'ultimo caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o Consorzi, né singolarmente alla gara.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: entro novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 comma 1 della citata legge n. 109/1994, pari a, per la gara a) L. 3.300.000 (tremilionitrecentomila), per la gara b) e c) L. 3.600.000 (tremilioniseicentomila), per la gara d) L. 800.000 (ottocentomila).

In caso di fidejussione bancaria o assicurativa (debitamente quietanzata), con scadenza non anteriore al 29 febbraio 1996, dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro sessanta giorni dalla data della fattura.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alle gare, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1. Dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

c) per le Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

d) per le Imprese Cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

e) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nel «Capitolato generale di appalto per le opere da eseguire per conto dell'ENEA», nel «Capitolato speciale di appalto» e nelle «Modalità di presentazione dell'offerta»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

f) di aver effettuato il sopralluogo, dove è previsto che si svolgano i lavori, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa; che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e che l'Impresa può disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) l'indicazione specifica delle opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91;

h) che nessuna persona esplicante attività lavorativa a favore dell'impresa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'Impresa stessa, è dipendente dell'ENEA, anche se in posizione di aspettativa. L'impresa prende atto che, in caso di accertata sussistenza di un rapporto o interesse come sopra specificato, il contratto potrà essere risolto su denuncia dell'ENEA, senza riconoscimento alcuno per eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà dell'ENEA di richiedere i relativi danni diretti ed indiretti.

In caso di Associazione temporanea di Imprese tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna Impresa associata.

2. Certificato generale del Casellario giudiziale del legale rappresentante dell'Impresa o del titolare della Ditta individuale, e sempre comunque della persona o delle persone che hanno firmato l'offerta, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

3. Per le gare a), b) e c): certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria e classe sopra richiesta, di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la seduta di gara.

4. Per la gara d): certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

5. Attestato di avvenuto sopralluogo, da parte dell'Impresa nell'area di prevista realizzazione dei lavori, sottoscritto dall'incaricato ENEA.

6. Cauzione provvisoria come sopra specificata.

7. Per le Associazioni temporanee di Imprese, ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/91: l'Impresa capogruppo dovrà presentare il mandato, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1311/1986, conferitole dalle altre Imprese riunite e risultante da scrittura privata autenticata nei modi previsti dalla legge.

In caso di Associazione temporanea di Imprese, i certificati di cui ai punti 2, 3 e 4 dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa raggruppata.

Si avvertono le Imprese che intendessero partecipare a più di uno dei suddetti pubblici incanti, che le stesse dovranno inoltrare, pena la nullità, separate offerte. La prescritta documentazione dovrà essere allegata in originale in una delle offerte ed in copia nelle altre.

Per il ritiro dei rispettivi elaborati (parti integranti del presente bando di gara) — «Capitolato generale di appalto», «Capitolato speciale di appalto» e «Modalità di presentazione dell'offerta» — per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali ulteriori chiarimenti, le Imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun/ven: ore 9/16) presso l'ENEA - C.R.A.M. S. Teresa Pozzuolo di LERICI (SP) - alla dott.ssa Sara De Luca (0187/536200), alla dott.ssa M. Angela Carro (0187/536216) ed al p.i. Mario Ghibauda (0187/536240).

Il termine ultimo per il sopralluogo ed il ritiro dei documenti di gara è il 31 gennaio 1996 alle ore 12.

ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-26446 (A pagament'o).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'Enea - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - con sede in Roma, viale Regina Margherita, 125 (tel. 06/85281, telegrafo ENEA-ROMA, telex n. 610183, fax n. 06/85282777), indice le seguenti gare a pubblico incanto per l'appalto dei servizi di (importi complessivi presunti, I.V.A. esclusa):

a) trasporto personale (gara n. 34) per lire 276 milioni;

b) gestione mensa e bar (gara n. 35) per lire 255 milioni;

c) gestione, manutenzione ordinaria e ormeggio della Motobarca S. Teresa (gara n. 36) per lire 200 milioni;

d) facchinaggio (gara n. 37) per lire 63 milioni;

e) assistenza per piccola carpenteria metallica e plastica (gara n. 38), lire 78 milioni.

Aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, let. a) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale da applicare:

per le gare a), b) ed e) sugli Elenchi Prezzi ENEA riportati nelle rispettive Specifiche tecniche;

per la gara c) sull'importo complessivo forfettario posta a base d'asta e sul prezzo base ENEA per ulteriori prestazioni ivi non comprese, come riportato nelle relative Specifiche tecniche;

per la gara d) sulla sola maggiorazione del 12% applicata alle tariffe di facchinaggio deliberate dall'Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione di La Spezia il 18 ottobre 1994 ed all'elenco prezzi ENEA per l'utilizzo dei mezzi meccanici.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

Per le gare a), b), c) ed e), l'Ente si riserva la possibilità di verificare le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di offerte uguali si provvederà alla aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalle gare, entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 1996, esclusivamente tramite raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata al recapito delle raccomandate (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655/1982) al seguente indirizzo: ENEA - Unità Coordinamento procedure di Gara, viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Apertura offerte: il giorno 8 febbraio 1996, per la gara a) alle ore 9,30 e per la gara b) alle ore 15, il giorno 9 febbraio 1996, per la gara c) alle ore 9 e per la gara d) alle ore 11 e per la gara e) alle ore 15, presso la Sede centrale ENEA di Roma, viale Regina Margherita n. 125.

Saranno ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle Ditte o loro delegati muniti di apposita procura.

Luogo di esecuzione: ENEA - Centro Ricerche Ambiente Marino S. Teresa - Pozzuolo di LERICI (SP).

Durata degli appalti: dalla data di aggiudicazione definitiva al 31 dicembre 1998, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ENEA.

Possono partecipare alle gare le Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o Consorzi, né singolarmente alla gara.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: entro novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Cauzione provvisoria: ai sensi della legge n. 348/1982, pari a, per la gara a) L. 8.200.000 (ottomilioniduecentomila), per la gara b) L. 7.600.000 (settemilioniseicentomila), per la gara c) L. 6.000.000 (seimilioni), per la gara d) L. 1.800.000 (unmilioneottocentomila) e per la gara e) L. 2.300.000 (duemilionitrecentomila).

In caso di fidejussione bancaria o assicurativa (debitamente quietanzata), con scadenza non anteriore al 29 febbraio 1996, dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro sessanta giorni dalla data della fattura.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alle gare, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1. Dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

d) per le Imprese Cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

e) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nel «Capitolato generale per appalto servizi», nelle «Specifiche tecniche» e nella «Modalità di presentazione dell'offerta»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

f) di aver effettuato il sopralluogo, dove è previsto che si svolgano i lavori, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa; che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e che l'Impresa può disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) l'indicazione specifica della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995;

h) che l'Impresa è iscritta all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e che è al corrente con le denunce contributive mensili, specificando la data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali ed il numero del proprio organico denunciato all'INPS;

i) di aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi per tipologia e per un ammontare almeno pari a quello del presente appalto: specificando l'oggetto, gli importi, le date ed i destinatari;

l) per la gara d): di essere in possesso della autorizzazione rilasciata dal competente Ispettorato del Lavoro ex art. 3 e 5 lett. g) legge n. 1369/1960.

In caso di Associazione temporanea di Imprese tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna Impresa associata.

2. Certificato generale del Casellario giudiziale del legale rappresentante dell'Impresa o del titolare della Ditta individuale, e sempre comunque della persona o delle persone che hanno firmato l'offerta, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

3. Certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

4. Attestato di avvenuto sopralluogo, da parte dell'Impresa nell'area di prevista realizzazione dei lavori, sottoscritto dall'incaricato ENEA.

6. Cauzione provvisoria come sopra specificata.

In caso di Associazione temporanea di Imprese, i certificati di cui ai punti 2, 3 e 4 dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa raggruppata.

Si avvertono le Imprese che intendessero partecipare a più di uno dei suddetti pubblici incanti, che le stesse dovranno inoltrare, pena la nullità, separate offerte. La prescritta documentazione dovrà essere allegata in originale in una delle offerte ed in copia nelle altre.

Per il ritiro dei rispettivi elaborati (parti integranti del presente bando di gara) — «Capitolato generale per Appalto servizi», «Specifiche tecniche» e «Modalità di presentazione dell'offerta» — per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali ulteriori chiarimenti, le Imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun/ven: ore 9/16) presso l'ENEA - C.R.A.M. S. Teresa Pozzuolo di Leri (SP) - alla dott.ssa Sara De Luca (0187/536200), alla dott.ssa M. Angela Carro (0187/536216) ed al p.i. Mario Ghibauda (0187/536240).

Il termine ultimo per il sopralluogo ed il ritiro dei documenti di gara è il 31 gennaio 1996 alle ore 12.

ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-26447 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

SCUOLA DELLE TRASMISSIONI Servizio amministrativo

Bando di gara (procedura ristretta)

Il Comando della Scuola delle Trasmissioni di Roma (via dei Genieri n. 287 c.a.p. 00143 - Tel. 06/5010640) intende aggiudicare, mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 «Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici e di Forniture», *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 188 dell'11 agosto 1992, suppl. n. 104) i seguenti appalti per l'anno 1996:

codice 1/96: fornitura di materiale vario di cancelleria;

codice 2/96: fornitura di materiale vario di pulizia;

codice 3/96: fornitura di materiale di consumo per tipografia;

codice 4/96: fornitura di materiale di consumo per computer;

codice 5/96: fornitura di materiale di ferramenta.

A tale scopo saranno esperite, presso il suddetto Comando, le seguenti licitazioni private:

1) in data 31 gennaio 1996: materiale di cancelleria valore presunto L. 120.000.000 (I.V.A. compresa) e fornitura di materiale di pulizia valore presunto L. 100.000.000 (I.V.A. compresa al 19%);

2) in data 2 febbraio 1996: materiale di consumo per tipografia valore presunto L. 100.000.000 (I.V.A. compresa al 19%) e fornitura di materiale di consumo per computer valore presunto L. 50.000.000 (I.V.A. compresa al 19%);

5) in data 6 febbraio 1996 materiale di ferramenta valore presunto L. 50.000.000 (I.V.A. compresa al 19%).

Aggiudicazione per tutte le licitazioni private sopracitate con il criterio del prezzo più basso (ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera (a) nonché art. 3 del decreto legislativo n. 358/1992).

La consegna, franco domicilio, dovrà avvenire presso la Scuola delle Trasmissioni a cadenza mensile e comunque ogni qualvolta saranno richieste, come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

La manifestazione d'interesse ad una o più gare, redatta in carta legale e firmata dal rappresentante legale, dovrà pervenire entro il 10 gennaio 1996 alle ore 12 al seguente indirizzo: (Comando Scuola delle Trasmissioni Servizio Amministrativo, via dei Genieri n. 287 - 00143 Roma; sull'esterno della busta che conterrà la domanda dovrà essere indicato oltre al numero di codice gara e l'oggetto anche la dicitura «Domanda di partecipazione per gara in ambito nazionale».

Le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, per essere invitate, dovranno far pervenire, unitamente alla domanda, la documentazione di cui all'art. 11 lettera a), b), d), e) ed art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Quelle non iscritte al predetto Albo la documentazione di cui all'art. 11 lettera a), b), d), e); art. 12; art. 13 lettera a), c); ed art. 14 lettera a) e b) del citato decreto.

La suddetta documentazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi.

Le manifestazioni d'interesse, non vincolanti l'Amministrazione, dovranno pervenire distintamente per ciascuna gara entro il termine sopracitato, pena l'esclusione dalla gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle Imprese.

La Scuola provvederà entro il 16 gennaio 1996 ad inviare alle ditte giudicate idonee le lettere di invito a presentare offerte.

L'aggiudicazione delle forniture avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà proposto il prezzo più basso per l'Amministrazione Difesa, come indicato nella lettera d'invito, nel rispetto del comma 1 dell'art. 16 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Presso il citato Comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

S-26477 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Ospedale militare di M.L.

Verona, piazza S. Spirito n. 12
Tel. 045/8060287 - Fax 045/8060301
Codice fiscale 00562320234

Bando di gara - Procedure ristrette

a) Procedure di aggiudicazione:

1a. Licitazione privata per l'acquisto di specialità medicinali per infermerie di corpo per L. 287.000.000 più I.V.A.;

1b. Trattativa privata per l'acquisto di reagenti di laboratorio analisi per tossicologia, ormoni e sierologia per L. 85.000.000 più I.V.A.;

1c. Licitazione privata per l'esecuzione del servizio di pulizia locali all'interno della caserma G.A. dalla Bona per L. 164.000.000 più I.V.A.;

b) Luogo della consegna del materiale e dell'esecuzione del servizio: Ospedale militare di medicina legale di Verona;

c) Natura e quantità dei prodotti e dei servizi da fornire: saranno specificati nelle lettere d'invito;

d) Termine di presentazione delle domande in carta legale: le domande, in lingua italiana, dovranno pervenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana all'Ospedale militare di medicina legale di Verona.

e) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dalla data indicata al precedente punto d);

f) Modalità, condizioni e documenti per partecipare alle gara: saranno specificate nelle lettere d'invito.

Il direttore: col. Michele Di Guglielmo.

S-26579 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALI - SATTI

Corso F. Turati 19/6, Torino
Telefono 5764.1

Avviso esito di gara

La SATTI S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modificazioni rende noto che:

alla gara a procedura negoziata art. 12, comma 3, lett. c del D.lgs. 158/95, per la fornitura di: n. 20 autobus «lunghi», classe 12 m, extraurbani (lotto 1A); n. 2 autobus «lunghi», classe 12 m, urbani a pianale ribassato (lotto 1B), sono state invitate le seguenti ditte:

1) Corrozzella Autodromo Modena S.c.r.l. - V. Malavolti, 18 - 41100 Modena; 2) De Simon S.r.l. - Zona Industriale Rivoli - 33010 Osoppo (UD); 3) Kässboher Italia S.p.a. - C.P. 569 - 41100 Modena FS; 4) Buscommercio S.p.a. - V. L. da Vinci, 25 - 10095 Grugliasco (TO); 5) Bredamenarinibus - V. S. Donato, 190 - 40127 Bologna; 6) Carrozzeria L. dalla Via S.p.a. - V. Veneto, 10 - C.P. 275 - 36015 Schio (VI); 7) Office Padane S.p.a. - V. Razzaboni, 130 - 41100 Modena;

hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6;

sono risultate aggiudicatrici della gara le ditte: Kässbohrer Italia S.p.a. e Buscommercio S.p.a. (50% caduna lotto 1A); Carrozzeria Autodromo Modena (lotto 2A).

Il presidente: dott. prof. Mario Boidi

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

T-2554 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALI - SATTI

Corso F. Turati 19/6, Torino
Telefono 5764.1

Avviso esito di gara

La SATTI S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modificazioni rende noto che:

alla gara a procedura negoziata art. 12, comma 3, lett. c del D.lgs. 158/95, per la fornitura (biennale) di: Lt. 12.000.000 gasolio autotrazione (lotto 1); Kg 120.000 oli lubrificanti (lotto 2); Kg 100.000 liquido antigelo (lotto 3), sono state invitate le seguenti ditte/raggruppamenti:

1) Petroltermica COMAC S.r.l. - St. Castellamonte-Bairo Bairo Canavese (TO); 2) S.I.C.L.A. S.p.a. - Str. del Portone, 147 - 10095 Grugliasco (TO); 3) F.lli Ceresa S.p.a. - Via S. Luigi, 10 - 10092 Beinasco (TO); 4) Fiat Lubrificanti S.r.l. - Via Santena, 1/3 - 10029 Villastellone (TO); 5) Esso S.p.a. - Largo Turati, 49 - 10100 Torino; 6) Ipagas S.r.l. - Str. Nazionale 26, 5 - St. Christophe (AO); 7) Petrolbra S.p.a. - Via Ognissanti, 30 - 12051 Alba (CN); 8) Agip Petroli - Via Laurentina, 449 - 00142 Roma (RM); 9) F.A. Petroli S.p.a. - Via Costa, 17 - 20131 Milano (MI); 10) Eredi Campidonico S.p.a. Via G. Fagnano, 30 - 10144 Torino (TO); 11) Enerpetroli S.p.a. - Corso Unione Sovietica, 612/3B - 10135 Torino (TO); 12) Beta Import S.p.a. - Via L. da Vinci, 39 - 14100 Asti (AT); 13) Mobil Oil Italiana - Via Brancati, 60 - 00144 Roma (RM); 14) Kuwait Petroleum Italia S.p.a. - Viale Oceano Indiano, 13 - 00144 Roma (RM); 15) Petrol Company S.r.l. - Corso Savona, 32 - 32/A - 10024 Moncalieri (TO); 16) A.T.I. Europetrol S.p.a./Reynaud S.r.l. - Viale Brigate Partigiane, 19 - 16129 Genova (GE); 17) A.T.I. Agip Petroli S.p.a./Atriplex S.r.l. - Via Laurentina, 449 - Roma (RM); 18) A.T.I. A.C.L.A. S.p.a./Petroli A.G. S.r.l. - Via Bruino, 22 - Rivalta (TO); 19) S.A.C.L.A. S.r.l. - Via Sant'Eusebio, 26 - 13051 Biella (BI);

hanno partecipato le Ditte/Raggruppamenti contrassegnati con i nn. 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 13), 15), 16), 17), 19);

sono risultate aggiudicatrici della gara a procedura negoziata, le ditte/raggruppamenti: A.T.I. Agip/Atriplex (lotto 1); Agip Petroli (lotto 2); F.A. Petroli (lotto 3).

Il presidente: dott. prof. Mario Boidi

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

T-2555 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA U.S.L. N. 10

Pinerolo, via Convento di San Francesco n. 1
Telefono 0121/2331 - FAX 0121/78366

Bando di gara a mezzo di licitazione privata

Il Direttore generale supplente in esecuzione alla propria deliberazione n. 2083 del 6 dicembre 1995, rende noto che l'Amministrazione dell'U.S.L. n. 10 intende appaltare mediante gara d'appalto a mezzo di licitazione privata i lavori di riordino, ampliamento, adeguamento e umanizzazione del Presidio Ospedaliero «E. Agnelli», sito in via Brigata Cagliari n. 39 di Pinerolo, per l'importo a base d'asta di L. 8.099.300.000 I.V.A. esclusa a corpo e misura.

Categoria prevalente: seconda.

Termine di esecuzione: mesi 26 (ventisei) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, rispettando i tempi previsti nel crono programma.

Cauzione definitiva: sarà pari al 5% (cinque%) dell'importo netto di appalto nelle forme previste dalle disposizioni di legge vigenti.

Finanziamento previsto nel PPI ex art. 20 legge 67/88 tramite contrazione di mutuo da parte della Regione Piemonte e relative modalità di pagamento.

L'offerente dovrà indicare nell'offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata ed integrata con legge 2 giugno 1995 n. 216 e l'appalto verrà aggiudicato all'Impresa che avrà presentato l'offerta con il maggior ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo a base d'asta delle opere a corpo e a misura e sull'elenco dei prezzi unitari.

Saranno escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi del comma 1 bis, art. 21, della legge n. 109/94 sopracitata.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta bollata, dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. n. 10, via Convento di San Francesco n. 1, 10064 Pinerolo (TO) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16 gennaio 1996.

Nella domanda le Imprese pena la non considerazione, dovranno dichiarare, ai sensi e con le modalità della legge n. 15/1968 (norma sulla autenticazione delle firme):

di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria 2 per l'importo minimo di L. 9.000.000.000;

la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

il costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente;

l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di L. 3.000.000.000, con riferimento all'ultimo quinquennio;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge n. 57/1962 e art. 18 del D.L. 406/91;

che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Potranno chiedere di partecipare anche le Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea ed i Consorzi, a norma degli art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/91.

Per le Imprese stabilite in altri Stati della CEE si fa riferimento agli art. 18 e seguenti del medesimo D.L. 406/91.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centottanta giorni dalla data del presente bando.

Pinerolo, 13 dicembre 1995

Il direttore generale supplente: Attilio Balbinot.

T-2575 (A pagamento).

A.E.M.

Azienda Energetica Municipale di Torino

Esito gara ad evidenza pubblica

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto quanto segue: Concessione per la costruzione dell'impianto idroelettrico Pont Ventoux-Susa.

E' stata adottata la procedura dell'appalto concorso.

Sono state invitate le seguenti imprese: 1) Riunione temporanea di imprese Astaldi S.p.a. di Roma (mandataria) - Societé Auxiliaire d'Entreprises di Parigi (mandante) - CO.GE.I. S.p.a. di Roma (associata al 20%); 2) Consorzio d'impreses Novalesa tra Entrecanales y Tavora di Madrid - I.N.C. Cost. Gen. S.p.a. di Torino - Cosint S.p.a. di Milano - Bartoletti Costruzioni S.r.l. di Como (le ultime due consorziate al 20%); 3) Riunione temporanea di imprese Cegelec di Levallois Perret - Francia (mandataria) Dumez di Nanterre - Francia - Coop. Muratori Cementisti S.c.r.l. di Ravenna - Pizzarotti S.p.a. di Milano (mandanti) - Alcatel S.p.a. di Milano - Impresa Magri S.p.a. di Parma - Impresa Maltauro S.p.a. di Vicenza (le ultime tre associate al 20%); 4) Riunione temporanea di imprese Campenon Bernard di Clichy - Francia (mandataria) - Edi. Stra. S.p.a. di Genova - Grassetto Costruzioni S.p.a. di Padova (mandanti); 5) Riunione temporanea di imprese Spie Batignolles di Cergy Pontoise - Francia (mandataria) - Grandi Lavori Fincosit S.p.a. di Roma - Soc. Condotte d'Acqua S.p.a. di Roma - Vianini Lavori S.p.a. di Roma (mandanti); 6) Riunione temporanea di imprese Noell GmbH di Wurtzburg - Germania (mandataria) - Italstrade S.p.a. di Roma (mandante); 7) Riunione temporanea di imprese Consorzio Ansaldo per l'Energia Elettrica di Genova (mandatario) - Cogefar Impresit S.p.a. di Milano - Itinera Costruzioni Generali S.p.a. di Tortona - Recchi S.p.a. di Torino (mandanti) - ABB Sae Sadelmi S.p.a. di Milano - Borini Costruzioni S.p.a. di Torino (le ultime due associate al 20%); 8) Ed Züblin AG di Stoccarda - Germania con ICORI S.p.a. di Roma (associata al 20%); 9) Fomento de Construcciones y Contratas di Barcellona - Spagna con Cataldo Farinella S.p.a. di Gangi - Palermo (associata al 20%).

Hanno partecipato alla gara i concorrenti di cui ai nn.: 1), 2), 3), 5), 6), 8).

E' risultata aggiudicataria la riunione temporanea di imprese Astaldi S.p.a. di Roma (mandataria) - Societé Auxiliaire d'Entreprises di Parigi (mandante) - CO.GE.I. S.p.a. di Roma (associata al 20%).

Il presidente: prof. ing. G. Del Tin

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio

T-2576 (A pagamento).

A.E.M.**Azienda Energetica Municipale di Torino***Esito gara ad evidenza pubblica*

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto quanto segue: Licitazione privata n. 5/95.

Lavori di scavo inerenti la posa, sostituzione, spostamento, recupero e riparazione di cavi elettrici sotterranei nel comune di Torino e zone limitrofe, per l'anno 1995.

E' stata adottata la procedura ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

Sono state invitate le seguenti imprese: 1) Alcatel Italia S.p.a. - Milano; 2) Bruno S.r.l./Geom. Ercole Cavallo di Gripiolo Roberto S.n.c. (ass. temp.) - Torino; 3) Campra geom. C. e Figli S.p.a. - Torino; 4) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (CO); 5) Ciem Montaggi S.r.l. - Napoli; 6) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 7) Elettrosud S.n.c. - Cotronei (CZ); 8) Fedecostante S.r.l./Service Impianti S.r.l. (ass. temp.) - Torrette (AN); 9) I.C.I. S.p.a. - Levata di Curtatone (MN); 10) Irt S.p.a. - Paese (TV); 11) Maigrati S.r.l. - Rho (MI); 12) Prochilo geom. Domenico - Locri (RC); 13) Roda S.p.a. - Pontevico (BS); 14) S.A.C.E.T. S.r.l. - Collegno (TO); 15) S.E.L. Soc. Elettra Lucana S.n.c./Vetrano Nicola/Elettrotecnica Meridionale S.n.c. (ass. temp.) - Melfi (PZ); 16) Siate S.r.l./Italsimi S.r.l. (ass. temp.) - Catania; 17) Sielte Padana S.p.a. - Torino per l'area Est; 18) Sielte Padana S.p.a./Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. (ass. temp.) - Torino per l'area Ovest; 19) Simec Impianti S.r.l. - Napoli; 20) S.I.M.E.I. S.p.a. - Catania; 21) T. & T. Telea e Tardito S.p.a. - Torino.

Hanno partecipato alla gara i concorrenti di cui ai nn.: 3), 6), 8), 12), 13), 14), 15), 17) e 18).

Per l'Area Est è risultata aggiudicataria l'associazione temporanea di imprese SEL S.n.c./Vetrano Nicola/Elettrotecnica Meridionale S.n.c.; l'Area Ovest non è stata aggiudicata.

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio

Il presidente: dott. ing. G. Del Tin

T-2577 (A pagamento).

A.E.M.**Azienda Energetica Municipale di Torino***Esito gara ad evidenza pubblica*

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto quanto segue: Licitazione privata n. 3/95.

Lavori per la costruzione di una linea a tensione nominale 132 kV nel tratto compreso fra la centrale AEM di Bardonecchia e la stazione Enel di Campore.

E' stata adottata la procedura ai sensi dell'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

Sono state invitate le seguenti imprese: 1) Abb Sae Sadelmi S.p.a. di Milano; 2) Angelo Marinelli S.r.l. di Napoli; 3) Cariboni Paride S.p.a. di Colico (CO); 4) C.E.B.A.T. S.r.l./R.I.E.T. S.r.l. (assoc. temp.) di Roma; 5) C.T.E. S.p.a. di Acqui Terme (AL); 6) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a./Salice Tecno S.p.a./Sielte Padana S.p.a./Cosseta S.r.l. (assoc. temp.) di Roma; 7) Energie G.m.b.h. - Biberach/riss - Germania/Ferrolli & C. S.r.l. (assoc. temp.) di Tramonti di Sotto (PN); 8) Foi e Vitali S.p.a./S.E.VAL. S.r.l./CO.GE.T. S.r.l. (assoc. temp.) di Cedegolo (BS); 9) Izzi S.p.a. di Roma; 10) Nadal Antonio & C. S.n.c. di Sacile (PN); 11) Rebaioli S.p.a. di Darfo (BS); 12) Roda S.p.a. di Pontevico (BS); 13) Siderpali S.p.a. di Anagni (FR); 14) Sigma S.r.l./Campra geom. C. & Figli S.p.a. di Pianezza (TO); 15) S.I.M.E. S.p.a. di Milano; 16) Sirti S.p.a. di Milano; 17) Vialli Impianti S.r.l. di Trento.

Hanno partecipato alla gara i concorrenti di cui ai nn.: 1), 2), 3), 5), 8), 9), 11), 12) e 15).

E' risultata aggiudicataria l'impresa Rebaioli S.p.a.

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio

Il presidente: dott. ing. G. Del Tin

T-2578 (A pagamento).

A.E.M.**Azienda Energetica Municipale di Torino***Esito gara ad evidenza pubblica*

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto quanto segue: Appalto concorso n. 1/94.

Lavori di revisione generale gruppo ed automazione dell'impianto idroelettrico Po-Stura/San Mauro.

E' stata adottata la procedura dell'appalto concorso.

Sono state invitate le seguenti imprese: 1) ABB Sae Sadelmi S.p.a. - Milano; 2) Ansaldo Industria S.p.a. - Genova; 3) De Pretto-Escher Wyss S.r.l. - Schio (VI) (in associazione temporanea di imprese con Firema Trasporti S.p.a.); 4) Riva Hydroart S.p.a. - Milano; 5) Società Nazionale delle Officine di Savigliano S.p.a. - Torino in associazione temporanea di imprese con Gec-Alsthom Neyrpic.

Hanno partecipato alla gara i concorrenti di cui ai nn.: 1), 3), 4), 5).

E' risultata aggiudicataria la Riva Hydroart S.p.a.

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio

Il presidente: dott. ing. G. Del Tin

T-2579 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA**

**Direzione delle Telecomunicazioni ed Assistenza al Volo
5° Ufficio Amm.ne - 1ª Sezione Contratti
Roma, via Papiria, 365**

Avviso di gare esperite

In adempimento al D.P.R. 573/94 si comunica l'esito delle seguenti gare a licitazione privata su prezzo base palese a ribasso:

23 novembre 1995: GLP 987 fornitura di strumenti di misura ed accessori per i sistemi ER90/AM186 - PBP L. 82.000.000 + IVA, ditte richiedenti n. 2, invitate n. 2, partecipanti nessuno; dichiarata deserta.

24 novembre 1995: GLP 986 fornitura, in lotti, di parti di ricambio per impianti di sicurezza - PBP 1° lotto L. 46.000.000 + IVA - PBP 2° lotto L. 68.000.000 + IVA - PBP 3° lotto L. 71.000.000 + IVA - PBP 4° lotto L. 66.000.000 + IVA, ditte richiedenti n. 19, invitate n. 15, partecipanti n. 10, aggiudicataria 1° lotto Prisma elettronica, importo offerta L. 35.824.000 + IVA, aggiudicataria 2° lotto F.lli Ascani, importo offerta L. 31.800.000 + IVA, aggiudicataria 3° lotto Metrovox, importo offerta L. 37.990.000 + IVA, aggiudicataria 4° lotto F.lli Ascani, importo offerta L. 24.410.000 + IVA.

24 novembre 1995: GLP 991 fornitura in opera di canali per trasmissione dati e parti di scorta per sistemi in fibre ottiche DTM-2/F/LCA - PBP L. 210.000.000 + IVA - Ditte richiedenti n. 4, invitate n. 3, partecipanti n. 1, aggiudicataria ALCATEL ITALIA, importo offerta L. 208.600.000 + IVA.

24 novembre 1995: GLP 996 fornitura di n. 2 apparati ritrasmettitori portatili banda V/UHF - PBP L. 49.500.000 + IVA - Ditte richiedenti n. 4, invitate n. 3, partecipanti nessuno; dichiarata deserta.

30 novembre 1995: GLP 984 (2° esperimento) fornitura di personal computer stampanti e software - PBP L. 210.000.000 + IVA, ditte richiedenti n. 15, invitate n. 9, partecipanti n. 1, aggiudicataria Computer Associates, importo offerta L. 209.147.000 + IVA.

1° dicembre 1995: GLP 992 (2° esperimento) fornitura di n. 2 (due) gruppi inverter a doppia conversione da 30 KVA da fornire in opera - PBP L. 74.000.000 + IVA - Ditte richiedenti n. 9, invitate n. 6, partecipanti n. 1, aggiudicataria Borri, importo offerta L. 56.557.956 + IVA.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-31043 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNONE

(Prov. di Massa Carrara)

Tel. 0187/429010 - Fax 0187/429210

Partita IVA 00081870453

Avviso

Entro giorni venti a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana saranno affissi all'Albo Pretorio dell'Ente i bandi per le forniture di importo inferiore ai 200.000 ECU.

Il segretario comunale: dott. Luca Lazzarini.

C-31045 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA - CATANIA - SIRACUSA

Taormina, via Otto Geleng, 39
Telefono e fax n. 090/682752-3-4

Avviso di aggiudicazione di gara

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'esito della gara d'appalto per i lavori di ripristino della pavimentazione dell'autostrada Messina Catania, espletata in data 11 luglio 1995 in Taormina a mezzo licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Importo a base d'asta L. 6.537.914.560 oltre IVA.

Sono state invitate a partecipare alla gara n. 58 imprese.

Entro i termini, sono pervenute in plico sigillato le offerte delle imprese:

- 1) Tinarelli S.p.a. - Ellera Umbra (Perugia);
- 2) Tosto Costruzioni S.p.a. - Lercara Friddi (PA);
- 3) Ing. Attilio Grassi S.n.c. - S. Gregorio (CT);
- 4) R.T.I. Venuto Antoniono (cap.) - Barcellona P.G. (ME);
- 5) R.T.I. Comer S.r.l. (cap.) - S. Venerina (CT);
- 6) R.T.I. Grasso geom. Giovanni (cap.) - Linera (CT);
- 7) Durante S.r.l. - S. Ninfa (Trapani);
- 8) Siciliana Asfalti - Furci S. (ME);
- 9) R.T.I. Imp. Costruzioni Santi Travia (cap.) - Messina;
- 10) R.T.I. Francesco Ferrara Accardi e Figli S.r.l. - Catania;
- 11) S.C.S. S.p.a. - Siracusa;
- 12) R.T.I. geom. Catalano Salvatore (cap.) - Palermo;
- 13) Sardavie S.p.a. - Cagliari;
- 14) Di Vincenzo S.p.a. - Caltanissetta;
- 15) R.T.I. Messina Costruzioni S.r.l. (cap.) - Mussimeli (CL);
- 16) Impresa di Costruzioni ing. Santi Sofi - Messina;
- 17) Impresa di Costruzioni Coniglio Giuseppe - Linera (CT);
- 18) Cons. Coop. Ciro Menotti - Bologna;
- 19) Piazza Costruzioni S.r.l. - Mussomeli (CL);
- 20) R.T.I. Catania Roberto Giuseppe (cap.) - Messina;
- 21) Compagnia Generale Bitumi - S. Domenica Vittoria (ME);
- 22) Damiano Costruzioni S.r.l. - Messina;

- 23) G.D.M. Lavori S.r.l. - Piedimonte Etneo (CT);
- 24) Benedetto Versaci S.p.a. - Rocca di Caprileone (ME);
- 25) R.T.I. Impr. Costruzioni Bosco Aldo S.r.l. (cap.) - Acireale;
- 26) S.I.R.G.O. S.p.a. - Roma;
- 27) R.T.I. Impr. Equizzi Costruzioni S.r.l. (cap.) - Palermo;
- 28) R.T.I. Be.Na.Co. S.r.l. (cap.) - Mentana (Roma);
- 29) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania;
- 30) Ferrara S.p.a. - Catania;
- 31) S.I.Ge.Co. S.p.a. - Parma;
- 32) R.T.I. Impremar S.n.c. (cap.) - Barcellona P.G.;
- 33) Agnello Costruzioni S.p.a. - Brolo (ME);
- 34) Lis S.r.l. - Serravalle Sesia (VC);
- 35) Giacomo Berna Nasca - Cerami (Enna);
- 36) Impresa Livio Antonino - Messina;
- 37) I.C.A. S.r.l. - Messina.

È risultato aggiudicatario il R.T.I. Impresa Costruzioni Santi Travia (cap.) di Messina che ha offerto di eseguire i lavori per L. 5.510.921.724 (lire cinquemiliardi cinquecentodiecimilioni novecentoventunomila 724) oltre l'IVA rispetto all'importo a base d'asta.

Il commissario *ad acta*:
dott. Ignazio Tuzzolino

C-31063 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

U.O.C. Gare - Servizio Rapporti Contrattuali

Via degli Uffizi, 1 - Tel. 050/910454

Questa amministrazione comunale comunica che in data 8 novembre 1995 è stato stipulato il contratto relativo alla fornitura di generi alimentari occorrenti per le refezioni scolastiche a seguito di procedura ristretta accelerata (licitazione privata), di cui al D.Lgs n. 358/92.

Criterio di aggiudicazione prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs n. 358/92 che dovrà comunque essere inferiore all'importo posto a base di gara.

Offerte pervenute: n. 3;

Fornitore: D.A. Distribuzione Alimentare S.r.l., via M. Giuntini n. 192, S. Prospero Cascina (PI).

Prezzo annuo di L. 1.019.724.100, comprensivo di IVA.

Avviso di gara pubblicato su G.U.C.E. n. S 128 dell'8 luglio 1995; avviso inviato e pervenuto alla G.U.C.E. il 7 dicembre 1995.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-31065 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio appalti

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/992282 / 992293, telefax 0471/992391.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3. a) Luogo della consegna: Brunico;

b) oggetto dell'appalto: costruzione di un centro sociale a Brunico. Opere edili ed affini. Codice lavori - Sozial 8. Importo a base d'asta: lire 8.983.611.310;

c) divisione in lotti: sì, l'ente appaltante provvederà ad appaltare separatamente i lotti successivi;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di consegna: settecentoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni, gratuiti, presso l'ente appaltante entro il 19 gennaio 1996;

b) la restante documentazione presso: Artec S.r.l., corso Italia n. 27, 39100 Bolzano, tel. 0471/262880, fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva; documenti lire 10.000, disegni lire 274.000, consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punti 1 dalle ore 9 - 12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 9 febbraio 1996;

b) indirizzo: Provincia autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 13 febbraio 1996, ore 10,30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. categoria 2 per importo fino lire 9.000 milioni salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresе. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato, condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a lire 8.983.611.310.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione:

17. Data di invio del bando: 5 dicembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 5 dicembre 1995

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio
e all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-31066 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio appalti

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/992282, telefax 0471/992391.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b), c) —.

3. a) Luogo della consegna: cantiere provinciale di Ora (Bolzano);

b) oggetto dell'appalto: fornitura di attrezzature per il servizio di manutenzione strade. Importo stimato: lire 610.500.000 IVA compresa in lotti così distinti:

lotto a) lame 169.000.000 IVA compresa;

lotto b) spargitori 147.500.000 IVA compresa;

lotto c) macchine sgombraneve 294.000.000 IVA compresa;

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti;

d) —.

4. Termine di consegna: vedi «capitolato condizioni» per la partecipazione alla gara.

5. a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta;

b) termine per la presentazione della richiesta: 31 gennaio 1996;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito. Consultazione della documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle 9 - 12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 9 febbraio 1996;

b) indirizzo: Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 13 febbraio 1996, ore 10 vedi punto 1.

8. —.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1° lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai criteri indicati nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

Non sono ammesse offerte il cui prezzo superi l'importo stimato per ogni singolo lotto.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Data di invio del bando: 12 dicembre 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 12 dicembre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio
e all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-31067 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratti stipulati*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. (0471) 992282, fax 992391.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 28 novembre 1995.
4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.
5. Offerte ricevute: 21.
6. Aggiudicatario(i): Sina Termotecnica S.r.l. (S. Quirino, Pordenone).
7. Prestazioni effettuate: risanamento degli edifici «Grand Hotel» di Dobbiaco; realizzazione degli impianti termoidraulici a servizio dei lotti A e B, nonché parte del lotto F e G. Importo stimato: L. 2.941.919.400.
8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: lire 2.182.315.8710.
9. Subappalto: lavori e forniture da canalista, di impiantista elettrico, di isolamentista tubazioni e canali di condizionamento, lavori ed opere da pittore, lavori di opere murarie ed affini, lavori di carpenteria metallica, di impianto di riscaldamento e condizionamento cat. 5a, lavori di impianti idrico e sanitario cat. 5b.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 13 giugno 1995.
12. Data di invio del bando: 11 dicembre 1995.
13. Data di ricevimento del bando: 11 dicembre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio
e all'urbanistica: dott. Alois Kosler

C-31068 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Forniture - Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/992282, telefax 0471/992391.
2. a) Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di pulizia nel nuovo ospedale di Merano. CPC n. 874. (Codice: Rein 13). Importo a base d'appalto: L. 1.355.834.000.
3. a) Luogo della consegna: Merano, via Rossini n. 3-5.
4. a), b), c): —.
5. c) Divisione in lotti: no.
6. —.
7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 5 febbraio 1996 fino all'entrata in funzione dell'intero complesso ospedaliero che è previsto per il 5 maggio 1997.
8. a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante (vedi punto 1). La restante documentazione presso la copisteria Artec S.r.l., corso Italia n. 27 - 39100 Bolzano, tel. 0471/262880, fax 262887, richiesta ordinazione preventiva;
- b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 15 gennaio 1996;

c) modalità di pagamento dei documenti: bando e capitolato condizioni gratuiti, disegni L. 21.000, restante documentazione L. 6.000. Pagamento in contanti. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso l'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 30 gennaio 1996, ore 9, vedi punto 1.

10. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 70%, tecnologie di pulizia 20%, organizzazione lavorativa 10%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore all'importo a base d'appalto.

16. Altre informazioni: richiesta visita del luogo.

17. Data di invio del bando: 4 dicembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 4 dicembre 1995

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio
e all'urbanistica: dott. Alois Kosler

C-31069 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI A RETE

Ronchi dei Legionari (Gorizia), piazza G. Oberdan n. 35

Tel. 0481/475300 - Fax 0481/474591

Partita IVA 00057440315

*Estratto di avviso di gara mediante procedura aperta
(pubblico incanto)*

Il CISAR - Centro Intercomunale Servizi a Rete di Ronchi dei Legionari indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di effettuazione scavi, ripristini, posa di allacciamenti e condotte, per manutenzione delle reti acqua e gas, per la durata di 366 giorni, da svolgersi nel territorio dei comuni di Ronchi dei Legionari, Staranzano, S. Canzian d'Isonzo, Turriaco e S. Pier d'Isonzo.

L'importo dei lavori a base d'asta è pari a L. 385.830.000 + IVA.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è stabilito nell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95.

L'avviso di gara sarà esposto all'albo pretorio del CISAR nella stesura integrale.

Le imprese interessate potranno richiedere e ritirare l'avviso di gara integrale presso lo stesso CISAR, piazza Oberdan n. 35, Ronchi dei Legionari, tel. 0481/475310.

Le offerte - formulate secondo le modalità stabilite nell'avviso di gara, ed accompagnate dai documenti nello stesso indicati - dovranno pervenire al CISAR, Ufficio segreteria, piazza Oberdan n. 35, 34077 Ronchi dei Legionari (Gorizia), entro le ore 13 del giorno mercoledì 24 gennaio 1996.

Ronchi dei Legionari, 15 dicembre 1995

Il direttore: dott.ssa Giuliana Liviero.

C-31070 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Assessorato Lavori Pubblici***Bando di licitazione privata*

(con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

a) Regione Autonoma Vallé d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta, Via Promis, 2/a, tel. 0165/272611, - fax 31705.

c) Massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Comune di Valgrisenche, lavori di ammodernamento e allargamento della S.R. n. 25 nel tratto compreso tra il km 5+000 e il km 6+300, importo a base d'asta L. 3.800.000.000; i lavori consistono in scavi e riporti, calcestruzzi e murature in pietrame e malta, formazione di sottofondi e massicciate, bitumature, opere di completamento e accessorie, fondazioni speciali (micropali), opere in c.a.; categoria richiesta per Impresa partecipante singolarmente: 6 per importo minimo di lire 6.000.000.000.

Opere scorporabili:

fondazioni speciali (cat. 19c) L. 621.600.000;

e) 390 giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale; R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 120° giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili o affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%.

Comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.l.vo n. 406/91.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.l.vo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno **31 gennaio 1996** a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le Imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I) il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del D.l.vo n. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad Imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con Imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 Codice civile ovvero con Imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

a) titolare di ditta individuale;

b) socio di società in nome collettivo;

c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di Imprese;

e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

f) direttori tecnici.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1), IIc2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesti, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.l.vo n. 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.l.vo n. 406/91 sopraccitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.l.vo n. 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge n. 109/94): Rosset ing. Massimo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio Appalti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici anche tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai Lavori Pubblici:
arch. Claudio Lovoyer

C-31071 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Lavori Pubblici

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

a) Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta, via Promis, 2/a, tel. 0165/272611, fax 31705.

c) Massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Comune di Brusson, lavori di costruzione di una autorimessa interrata in località Fontaine; importo a base d'asta L. 2.217.000.0000; i lavori consistono nella costruzione di una nuova autorimessa interrata a tre piani in località Fontaine adiacente alla S.R. n. 45 della Valle d'Ayas; categoria richiesta per Impresa partecipante singolarmente: 2 per minimo di L. 3.000.000.000.

e) 300 giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna (escl. stagione invernale).

i) Art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale; R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 120° giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.l.vo n. 406/91.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.l.vo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 31 gennaio 1996 a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le Imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I) il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del D.l.vo n. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad Imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con Imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 Codice civile ovvero con Imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

a) titolare di ditta individuale;

b) socio di società in nome collettivo;

c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di Imprese;

e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

f) direttori tecnici.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1), IIc2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.l.vo n. 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.l.vo n. 406/91 sopraccitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.l.vo n. 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge n. 109/94): Rosset ing. Massimo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio Appalti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici anche tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai Lavori Pubblici:
arch. Claudio Lovoyer

C-31072 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Lavori Pubblici

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

a) Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Lavori Pubblici, 11100 Aosta, via Promis, 2/a, tel. 0165/272611, fax 31705.

c) Massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Comune di Hone, lavori di Sistemazione e Allargamento della Strada Biel-Courtil, importo a base d'asta L. 3.650.000.000; i lavori consistono nell'allargamento della strada da Biel a Courtil e comprendono l'esecuzione di sbarramenti in roccia, costruzione di opere murarie in cemento armato, ed opere accessorie; categoria richiesta per Impresa partecipante singolarmente: 6 per un importo minimo di L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili:

— lavori idraulici, ecc. (cat. 10a) L. 49.920.000, opere spec. di fondaz. (cat. 19c) L. 79.551.460.

e) 600 (seicento) giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 decreto legge 2 marzo 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale: regio decreto 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 120° (centoventesimo) giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%.

Comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 31 gennaio 1996 a questo Assessorato.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le Imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I — il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotografia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II — dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad Imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con Imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 del Codice civile ovvero con Imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

a) titolare di ditta individuale;

b) socio di società in nome collettivo;

c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di Imprese;

e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'Impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

f) direttori tecnici.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1), IIc2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandati; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero Raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento dal tetto richiesto per la partecipazione alla gara.

Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione stessa, comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge n. 109/94): Rosset ing. Massimo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio Appalti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, anche tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai LL.PP.: arch. Claudio Lavoyer.

C-31073 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Lavori Pubblici

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

a) Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Lavori Pubblici, 11100 Aosta, via Promis, 2/a, tel. 0165/272611, fax 31705.

c) Massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 l. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Comune di Varres, lavori di Ampliamento della Microcomunità per anziani, importo a base d'asta L. 2.302.500.000; i lavori consistono in opere edili e gli impianti tecnologici per l'ampliamento della microcomunità per anziani; categoria richiesta per Impresa partecipante singolarmente: 2 per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

e) 500 (cinquecento) giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 decreto legge 2 marzo 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale: regio decreto 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 120° (centoventesimo) giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 31 gennaio 1996 a questo Assessorato.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le Imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I — il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotografia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II — dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad Imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con Imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 del Codice civile ovvero con Imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

- a) titolare di ditta individuale;
- b) socio di società in nome collettivo;
- c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di Imprese;
- e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'Impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- f) direttori tecnici.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesti al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1), IIc2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero Raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento dal tetto richiesto per la partecipazione alla gara.

Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesti, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione stessa, comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge n. 109/94): Rosset ing. Massimo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio Appalti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, anche tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai LL.PP.: arch. Claudio Lavoyer.

C-31074 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO I.S.P.E.S.L.

Avviso di aggiudicazione appalto per servizi di pulizia
(ai sensi dell'art. 5 comma 3 D.L.vo 358/92)

Gara a licitazione privata ai sensi della Direttiva CEE n. 92/50, per l'affidamento dei servizi di pulizia di alcuni immobili delle sedi ISPESL in Roma pubblicata su G.U.C.E. n. 206 del 26 ottobre 1994 e su *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* n. 250 del 25 ottobre 1994.

Ditte selezionate n. 104;

Ditte invitate a partecipare alla gara n. 52;

Ditte aggiudicatrici:

lotto n. 1 (sede via Urbana, 167) - La Candida di G. Del Bono S.r.l. di Roma, per un importo annuo di L. 205.030.800 più I.V.A.

lotto n. 2 (sede via Alessandria, 220/E) - C.R. Servizi S.r.l. di Roma, per un importo annuo di L. 354.861.000 più I.V.A.

lotto n. 3 (sede via Torracchio di Torrenova, 7) - Linda S.r.l. di Roma, per un importo annuo di L. 126.172.800 più I.V.A.

Periodo dell'appalto: dal 1 dicembre 1995 al 30 novembre 2000.

Il direttore dell'Istituto
dott. Antonio Moccaldi

C-31075 (A pagamento)

PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara
(Procedura ristretta - Appalto concorso)

1. La Provincia di Bergamo, con sede in Bergamo, via Tasso 8, telefono 035.387111, telecopiatrice 035.387300, indice gara pubblica ad appalto-concorso in unico lotto, ai sensi R.D. 23.5.24 n. 827 e D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, per la realizzazione del progetto stralcio 1° lotto S.I.Ter. (Sistema Informativo Territoriale Integrato) per un importo a base d'appalto di L. 840.300.000. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

2. a) La gara verrà esperita secondo le prescrizioni contenute nelle norme sopra richiamate; all'aggiudicazione si addiverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 16, comma 1 punto b) del citato decreto legislativo 358/92.

b) Si applica l'art. 7, commi 4a e 4b del Decreto 358/92 (procedura accelerata) in quanto la realizzazione del progetto riveste carattere d'urgenza.

3 a) L'appalto-concorso prevede la fornitura di «hardware» e «software» da installare presso tre sedi, collegati in rete tra di loro e con il sistema centrale di elaborazione IBM AS/400 installato presso il CED per la condivisione delle risorse;

Le apparecchiature dovranno essere consegnate pronte per l'installazione che dovrà avvenire a cura della ditta aggiudicataria.

b) l'appalto prevede la fornitura di apparecchiature informatiche e software come analiticamente specificato nel capitolato speciale d'appalto.

4. Le forniture oggetto dell'appalto dovranno essere completate entro trenta giorni dalla data dell'ordine. Per ogni giorno di ritardo verrà pagata una penale di L. 100.000).

5. È ammessa la partecipazione di «raggruppamenti di imprese» ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, così come integrato dall'art. 18 della Direttiva C.E.E. 93/36, con le modalità indicate al successivo art. 8.

6. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su competente bollo e corredata dei documenti sottoindicati, e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro il termine del 15 gennaio 1996.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione alla gara.

8. Alle singole domande di partecipazione, le ditte interessate dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data di scadenza del bando, dal quale risulti che la ditta esercita un'attività coerente con quanto previsto al successivo punto 8 lettera b); ovvero se chi esercita l'impresa non è italiano o straniero residente in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

2) dichiarazioni di istituti bancari che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta,

3) per quanto riguarda la capacità economica dell'azienda:

A) copia delle dichiarazioni I.V.A. per gli esercizi 1992-1993-1994 da cui risulti volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 7.000.000.000;

B) attestazioni, mediante autocertificazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con la quale si dichiara che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti simili al presente appalto nel settore GIS/SIT, non sia inferiore ad una media annua di L. 1.000.000.000.

Per le Società che intenderanno costituire «raggruppamenti di imprese» si precisa quanto segue: società designata «capo gruppo»; dovrà possedere gli stessi requisiti di capacità economica previsti ai precedenti punti A e B.

Le imprese cosiddette «mandanti» dovranno invece dimostrare di aver realizzato:

sub a) per quanto riguarda la lettera A un fatturato globale annuo medio di almeno 2.500.000.000 di lire presentando copia delle dichiarazioni I.V.A. degli ultimi tre anni;

sub b) per quanto riguarda la lettera B un fatturato annuo medio nel triennio considerato di almeno 400.000.000 di lire riferito agli oggetti di gara realizzati nel settore GIS/SIT.

Anche in quest'ultimo caso è necessaria una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68

4) elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatari, sia pubblici o privati, con elencazione di almeno 2 progetti SIT non inferiori a L. 500.000.000 già realizzati, significando che, per le forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi (art. 14 - punto 1) - lettera a) del D.Lgs. n. 358/92),

5) numero dipendenti e dei tecnici addetti al servizio di manutenzione che dovranno provvedere per il servizio stesso ed una descrizione dell'impostazione delle strutture preposte a tale compito

6) dichiarazione con la quale ditta si impegna, durante il periodo di garanzia dei prodotti, ad effettuare, a titolo gratuito, gli interventi tecnici entro le 24 ore successive alla chiamata;

7) una dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con la quale il legale rappresentante dell'azienda attesti, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 - lettere a)-b)-c)-e) ed f) della Direttiva CEE 93736 sopra richiamata;

b) di essere fabbricanti di personal computer e/o stampanti oppure importatori diretti esclusivi degli stessi, o concessionari di vendita di specifiche imprese fabbricanti di detta strumentazione e la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata;

c) di operare sul mercato da almeno 3 anni nell'ambito della vendita e/o produzione di apparecchiature informatiche;

d) che i prodotti sono conformi alle indicazioni del decreto legislativo del 19 settembre 1994 n. 626 che recepisce, tra l'altro, la direttiva C.E.E. 90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Non è consentito subappaltare a terzi parte della fornitura.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dai numeri 1) al numero 7) costituirà motivo di esclusione dalla gara.

8. Per determinare l'offerta più vantaggiosa si terrà conto dei seguenti parametri:

modularità, decentramento, capacità di adeguamento alle esigenze presenti e future dell'Ente;

capacità di collegamento e scambio informativo tra i vari Settori dell'Ente ed il CED, disegno del database dotato degli standards necessari al colloquio con sistemi degli Enti di governo del territorio,

controllo degli accessi, evoluzione e personalizzazione;

facilità di utilizzo, guide on-line;

capacità di selezione, controllo, verifica automatica dei dati,

standards (UNIX, specifiche AINSI ISO/OSI, database relazionale con accesso di tipo SQL, supporto di protocolli di rete TCP/IP, NFS) in aderenza alle indicazioni ministeriali;

offerta economica per la fornitura di hardware e software pacchettizzato o «ad hoc»;

costi di gestione per la manutenzione e assistenza di hardware e software.

9. Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di progetto, le Ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio contratti e appalti, sito in via Tasso 8 - 24100 Bergamo - tel. 035/387253-244.

10. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 dicembre 1995.

11. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 dicembre 1995.

Bergamo, 13 dicembre 1995

Il funzionario: dott.ssa Ermellina Gamba.

C-31084 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA

Avviso di gara

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera di Verona indice una licitazione privata per l'appalto relativo ai lavori di ampliamento, manutenzione ed adeguamento del Padiglione «Alessandri» presso l'Ospedale Civile Maggiore, dell'importo, a base d'asta, di L. 2.996.000.000, oltre I.V.A., così suddiviso:

Opere murarie ed affini (prevalente) L. 2.103.000.000

Opere idrauliche (scorporabili) L. 515.000.000

Opere elettriche (scorporabili) L. 378.000.000

Le imprese che intendono partecipare dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alle seguenti categorie e classifica di importi:

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E., sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dall'art. 1 lettera e) e successivo art. 5 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le ditte singole o le imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, possono richiedere di essere invitate alla gara di cui sopra entro il giorno 20 febbraio 1996, con istanza in carta bollata, da inviare all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Verona, piazzale A. Stefani, 1, Verona.

Alla domanda dovrà essere allegata l'ulteriore documentazione prevista nel bando.

Le domande dovranno pervenire con l'indicazione sulla busta: «Appalto relativo ai lavori di ampliamento, manutenzione ed adeguamento del padiglione Alessandri presso l'Ospedale Civile Maggiore».

Le imprese interessate possono richiedere il testo integrale del bando ed ogni ulteriore informazione riguardante la gara al settore tecnico dell'Azienda Ospedaliera, ufficio amministrativo, via Mameli, 41, Verona, Tel. 045/8072416, 045/8072255, telefax 045/8301522.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento: dott. Gianni Baldissara.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-31090 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA USL DELLA CITTÀ DI BOLOGNA**

Bologna, via Castiglione, n. 29
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'azienda USL della città di Bologna, indice, ai sensi del D.L.G. 358/92, le seguenti licitazioni private:

1) Procedura accelerata per la fornitura di specialità medicinali a base di interferoni e filgrastim n. 4 lotti per un importo complessivo di lire italiane 600.000.000 presunte, I.V.A. esclusa;

2) Procedura accelerata per la fornitura di gas medicinali e tecnici e servizio di noleggio bombole per il Presidio Ospedaliero Bellaria n. 2 lotti per un importo complessivo annuo di lire italiane 350.000.000 presunte, I.V.A. esclusa;

3) Prodotti ortofrutticoli, per un importo annuo di lire italiane 700.000.000 presunte, I.V.A. esclusa;

Il periodo di durata dei contratti è il seguente:

licitazione privata n. 1: 1 marzo 1996 - 28 febbraio 1997;

licitazione privata n. 2: 1 marzo 1996 - 28 febbraio 1999;

licitazione privata n. 3: 1 maggio 1996 - 30 aprile 1997;

L'aggiudicazione avverrà, anche per singoli lotti per le gare nn. 1 e 2, ai sensi dell'articolo 16 lettera a) del D.L.G. 358/92.

Il ricorso alla procedura accelerata per le licitazioni private nn. 1 e 2 si rende necessario per evitare l'interruzione dei servizi.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento delle forniture e dei servizi, i termini di consegna e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del DLG 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, indicando la gara a cui intendono partecipare, redatta su carta legale equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal Legale Rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della Città di Bologna-Servizio Acquisizione Risorse Materiale e Strumentali, via Gramsci, 12-40121 Bologna - entro le ore 12 del giorno:

8 gennaio 1996, per le licitazioni private nn. 1 e 2;

8 febbraio 1996, per la licitazione privata n. 3;

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate, ai sensi degli artt. 11-12-13-14 del D.L.G. 358/92, dovranno allegare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane), pena la non ammissione alla gara:

a) Certificato della Cancelleria commerciale del Tribunale o certificato della C.C.I.A.A. in bollo di data non anteriore a due mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE;

b) dichiarazioni, ai sensi e nei termini previsti dalla L. 15/68, di data non anteriore a sessanta gg. da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti:

b1) il volume degli affari degli ultimi tre esercizi (92-93-94) o dei periodi di attività se inferiore ai tre anni: relativamente alla licitazione privata n. 3, il volume d'affari non dovrà essere inferiore a L. 1.800.000.000 o in proporzione al periodo di attività;

b2) l'elenco delle principali forniture oggetto delle gare materialmente effettuate negli anni 92, 93 e 94, con rispettivi importi e destinatario;

b3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 comma 1 del D.L.G. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b3) e c) del presente avviso dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b1) e b2) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara. In tal caso le dichiarazioni possono essere sottoscritte dall'Impresa capogruppo anche per le altre ditte, solo in presenza dell'atto sostitutivo e della procura speciale con la quale essa viene indicata capogruppo, ovvero da tutte le ditte partecipanti alla stesso Raggruppamento.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle ditte ammesse.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base al comma 9 dell'art. 7 del D.L.G. 358/92.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o pervenute all'indirizzo sopra riportato oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, a domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta a tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'azienda USL rivolgerà invito a presentare offerta è fissato entro i sessanta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione;

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 14 dicembre 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda USL.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione risorse materiali e strumentali ai seguenti recapiti: 051/607.96.26 per le licitazioni private nn. 1 e 2; 051/607.96.15 per licitazione privata n. 3, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, ovvero per entrambi al fax n. 051/25.14.13.

Il direttore generale: dott. M. Nironi.

C-31193 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE

*Bando di gara con procedura ristretta accelerata
(ai sensi del decr. legisl. 17 marzo 1995, n. 157)*

1. Ente appaltante: Autorità di Bacino del fiume Tevere, via V. Bachelet, 12 - 00185 Roma, tel.: 06/4941472, fax: 06/4940957.

2. Categoria di servizio e descrizione; numero CPC: i servizi richiesti si riferiscono alla categoria 12 dell'allegato IA-CPC 867 e riguardano l'effettuazione di rilievi topografici lungo cinque aste fluviali del bacino idrografico del Tevere:

a) Tevere da Montedoglio a Ponte Felcino L. 398.300.000;

b) Tevere da Ponte Felcino a Ponte Nuovo Chiascio dalla S.S. 75 al Tevere L. 244.500.000;

c) Tevere da Ponte Nuovo alla diga di Corbara Nestore dalla confluenza del Caina al Tevere Nera dalla confluenza con il Tribio al Tevere L. 399.100.000;

d) Tevere da Corbara a Castel Giubileo Paglia dalla confluenza con il fosso Quercia al Tevere L. 457.900.000;

e) Velino da Antrodoco alla confluenza con il Nera - Nera dalla confluenza con il Velino al Tevere L. 345.100.000.

3. Luogo di esecuzione: bacino idrografico del Tevere.

4. La partecipazione è riservata alle società di ingegneria ed ai soggetti abilitati, dall'ordinamento dei rispettivi ordini professionali, all'effettuazione di rilevazione topografiche.

5. È ammessa la partecipazione anche soltanto per un singolo lotto.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i soggetti qualificati.

7. Non sono ammesse varianti di alcun tipo.

8. I servizi richiesti dovranno essere completati entro centoventi giorni dalla stipula del contratto.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decr. legis. 358/92. I soggetti facenti parte dei raggruppamenti devono appartenere alle categorie individuate al punto 4.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata in quanto i servizi richiesti costituiscono attività propedeutica alla redazione del Piano di Bacino del Tevere, già in corso di realizzazione, la cui ultimazione è prevista per aprile 1997.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del *venticinquesimo* giorno dalla data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1.

10.d) Lingua in cui le domande debbono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee.

12. È richiesta fidejussione pari al 10% dell'importo contrattuale all'atto della stipula.

13. Per essere invitati a presentare offerta i soggetti partecipanti dovranno dimostrare:

se società singole o parte di raggruppamento di prestatori di servizi:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; le società di altri stati membri dovranno fornire la prova dell'iscrizione nei registri commerciali istituiti in tali Stati, secondo le modalità vigenti nei paesi di stabilimento;

b) la propria capacità economica e finanziaria attestata dalla presentazione del bilancio, o dello stato patrimoniale, degli ultimi 3 esercizi;

c) la propria capacità tecnica indicando: i servizi complessivamente prestati nel settore dei rilievi topografici ed i loro importi nonché i servizi, e relativi importi, prestati nel settore dei rilievi fluviali negli ultimi cinque anni di attività;

d) l'idoneità della struttura incaricata dello svolgimento dei servizi, fornendo l'elenco nominativo del personale che la compone, indicando: titolo di studio, qualifica professionale, anzianità di lavoro nelle materie pertinenti ai servizi richiesti, tipo di rapporto di lavoro;

e) che non sussistano le condizioni di cui all'art. 11 del decr. legis. 358/92 e del decr. legis. 490/94;

se liberi professionisti:

quanto richiesto dalle lettere c), d), e) ed idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e la solvibilità del concorrente.

Tutte le informazioni richieste devono essere fornite mediante separate dichiarazioni, autenticate, rese dal legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendace) e del comma 3 dell'art. 11 del decr. legis. 358/92.

Ente appaltante richiederà l'idonea documentazione, attestante quanto dichiarato, all'atto della stipula.

Saranno ammessi a presentare offerta i soggetti che dimostreranno di poter soddisfare le seguenti condizioni minime:

Organico del personale incaricato: n. 1 tecnico laureato e n. 4 tecnici diplomati;

Capacità tecnica: aver svolto negli ultimi cinque anni attività pertinenti all'oggetto dell'appalto, per un importo almeno pari a quello posto a base d'appalto;

Capacità economica: volume d'affari medio degli ultimi tre esercizi almeno pari a quello posto a base d'appalto.

Le condizioni minime elencate si riferiscono ad ogni singolo lotto: la partecipazione per più lotti implica il soddisfacimento della somma delle condizioni minime previste per ognuno di essi.

I raggruppamenti di prestatori di servizi dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

mandatario almeno il 30% di ognuna delle condizioni minime; mandante almeno il 20% di ognuna delle condizioni minime.

L'appalto sarà aggiudicato col criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23 del decr. legis. 157/95.

15. L'Ente appaltante deciderà, nell'ambito dei lotti per i quali è stata richiesta la partecipazione, per quali di questi inviare l'invito a presentare offerta.

Le domande di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni richieste, dovranno essere recapitate, con qualsiasi mezzo, all'indirizzo in cui al punto 1, entro il termine stabilito al punto 10.b), in busta chiusa, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si fa riferimento al decr. legis. 157/95.

16. Data d'invito del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 20 dicembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 20 dicembre 1995.

Roma, 21 dicembre 1995

Il segretario generale: dott. ing. Mario Goretti.

C-31194 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA AZIENDA USSL N. 5

Crotone

Avviso di gara

L'A.S.S.L. n. 5 con sede in Crotone, corso Messina, 25, tel. 0962-924623, indice una gara a licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata a favore della popolazione anziana residente sul territorio dell'A.S.S.L. n. 5 di Crotone.

L'oggetto della presente licitazione privata è realizzare programmi di A.D.I., nell'ambito delle direttive regionali a favore della popolazione anziana con affidamento di tale servizio, per le figure professionali non disponibili in organico e definite nel disciplinare tecnico allegato alla deliberazione n. 3196 del 22 novembre 1995 e fino alla concorrenza della somma complessivamente impegnata di L. 852.602.240.

Le Associazioni interessate dovranno inviare domanda di partecipazione su carta legale, in lingua italiana, indirizzata al Direttore generale dell'A.S.S.L. n. 5, corso Messina, 25 - Crotone, entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1996 (quindici giorni dalla data di affissione all'albo dell'ente del presente bando di gara).

Le richieste potranno effettuarsi anche in base a quanto previsto dai commi 4 e 9 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il giorno 24 gennaio 1996, le richieste di invito dovranno essere corredate da:

Iscrizione all'albo delle Associazioni di volontariato dei rispettivi albi regionali;

Autorizzazione regionale alla gestione di servizi socio-sanitari-assistenziali;

Comprovata esperienza socio-sanitaria.

Il servizio dovrà essere:

A) fornito dall'Associazione per la intera gamma delle prestazioni e delle professionalità richieste;

B) articolato per programmi individuali, con modalità, tempi e concorsi di professionalità definiti dalla responsabile della UVG-Ospedaliera, come meglio specificato nel capitolato di gara-regolamento allegato alla citata deliberazione.

Si precisa che la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni richieste per singolo utente sarà in un verbale di affidamento-accettazione meglio definito nell'allegato n. 3 alla delibera n. 3196 del 22 novembre 1995, che contiene anche la quantificazione del costo della prestazione globale. Il servizio dovrà essere erogato su tutto il territorio di competenza dell'A.S.S.L., in ogni sua sede territoriale, comunale e a domicilio del soggetto fruente la prestazione.

L'aggiudicazione avverrà a ribasso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del D.lgs. 358/92.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del direttore generale dell'A.S.S.L. n. 5.

Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE il 20 dicembre 1995.

Il direttore generale: avv. Dionigi Caiazza.

C-31195 (A pagamento).

**C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**

Realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica della galleria del vento PT 1 - procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE), tel. 0823/623426, fax 0823/622188, partita IVA 01908170614.

2.a) Procedura prescelta: licitazione privata.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza.

2.c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara (art. 21, comma 1, legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95).

2.d) L'appalto verrà aggiudicato anche in caso di una sola offerta valida.

2.e) Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione lavori: C.I.R.A. Capua (CE).

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica della galleria del vento PT 1.

5. Importo presunto: L. 430.000.000.

6. Termine previsto per l'inizio dei lavori: 19 febbraio 1996.

7.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione, da inviare in bollo: 15 gennaio 1996; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore Acquisti, via Maiorise 81043 Capua (CE).

7.b) Data prevista per la spedizione delle lettere di invito: 23 gennaio 1996.

8.a) Cauzione a garanzia dell'offerta pari al 2% dell'importo di cui al punto 5 (in titoli, fidejussione bancaria o fidejussione assicurativa).

8.b) Fidejussione bancaria o assicurativa ad onere dell'impresa aggiudicataria dell'appalto: 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento dell'opera: legge 184/89.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi degli artt. 22 e 29 del D.lgs. 406/91.

11. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 4 mesi dalla data di presentazione.

12. Le imprese partecipanti dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare a terzi. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

13. Condizioni minime di partecipazione: dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di RTI, per ciascuna impresa del raggruppamento), idonea documentazione comprovante.

13.a) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.lgs. 406/91 (nel caso di dichiarazione sostitutiva, essa dovrà essere resa ai sensi della legge 15/68 ed in bollo e firma autenticata).

13.b) Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria SC per L. 750.000.000.

14. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 31/95», dovrà essere così costituito:

A) lettera di trasmissione indicante l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

B) busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi;

C) busta/contenitore che adeguatamente sigillata contenga tutti i documenti di cui ai punti A) e B).

15. Alla apertura delle offerte la cui data sarà definita nella lettera di invito, saranno ammessi i soli legali rappresentanti delle ditte invitate o coloro che ne esibiranno delega.

16. Responsabile del procedimento di affidamento: ing. Federico Tammaro.

17. Responsabile del procedimento tecnico: ing. P. Cangiano (Resp. Impianti) tel. 0823/623423.

18. Data di invio alla Gazzetta Ufficiale italiana: 20 dicembre 1995.

Capua, 20 dicembre 1995

p. C.I.R.A. S.c.p.a.: ing. F. Tammaro resp. Acquisti.

C-31196 (A pagamento).

**C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**

Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE).

2. Oggetto dell'appalto: stipula di una convenzione per servizi bancari.

3.a) Cash flow previsto: 200 miliardi L/anno, per cinque anni;

b) Durata del servizio: anni cinque con facoltà, da parte del C.I.R.A., di recesso unilaterale al termine di ciascun anno di durata della convenzione.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

5. Raggruppamento di imprese:

a) Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 157/95.

6. Termine per le domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, insieme a tutta la documentazione richiesta, entro il termine improrogabile del **24 gennaio 1996** a C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorese, Settore acquisti, tel. 0823/623426 - fax 0823/622188.

7. Data presunta per l'invio delle richieste di offerta: **6 febbraio 1996**.

8. Selezione qualitativa: all'atto della richiesta di partecipazione, dovrà essere fornita, pena l'esclusione, la seguente documentazione.

8.a) Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.lgs. 157/95 resa, in bollo a firma autenticata ai sensi della legge 15/68.

8.b) Dichiarazione della propria presenza sul territorio italiano, europeo ed extraeuropeo.

8.c) Dichiarazione dell'iscrizione all'Albo delle aziende di credito (o ad Albo equivalente, se esistente, del proprio paese di appartenenza).

8.d) Dichiarazione dell'adesione al Fondo interbancario di tutela dei depositi (o ad istituzione equivalente, se esistente, del proprio paese di appartenenza).

8.e) Dichiarazione della copertura (anche imprese controllate o collegate) di tutte le aree di servizi par bancari.

8.f) Dichiarazione del proprio impegno all'apertura di uno sportello interno allo stabilimento C.I.R.A.

8.g) Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da parte dell'aggiudicatario entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

9. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, su cui dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti relativi alla gara di appalto n. 30/95», contenente i documenti di gara dovrà essere così costituito:

A) lettera di trasmissione indicante l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

B) busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi;

C) busta/contenitore che adeguatamente sigillata contenga tutti i documenti di cui ai punti A) e B).

10. Aggiudicazione:

a) Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i seguenti parametri indicati in ordine di priorità:

A. Tassi: 40%;

B. Commissioni: 30%;

C. Valute: 25%;

D. Offerta di servizi aggiuntivi: 5%;

b) L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso di un'unica offerta valida.

11. Responsabile di procedimento di affidamento: ing. Federico Tamaro.

12. Responsabile del procedimento per gli aspetti tecnico/amministrativi: rag. C. Compagna (tal. 0823/623200).

13. Data di invio del bando al G.U.C.E.: **20 dicembre 1995**.

Capua, 20 dicembre 1995

p. C.I.R.A. S.c.p.a.: ing. F. Tamaro resp. Acquisti.

C-31197 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Comune di Civitavecchia, piazzale del Pincio, n. 1, telefono 0766/542635, fax n. 0766/34817.

2. Categoria 25 numero di riferimento alla CPC 93 Servizi Sanitari e Sociali.

3. Luogo di esecuzione: plessi scolastici.

4. La prestazione del servizio è riservata a personale in possesso dell'attestato regionale di assistente domiciliare e dei servizi tutelari.

8. Durante del contratto dall'8 gennaio 1996 al 22 dicembre 1996.

10.a) I termini per la licitazione saranno quelli previsti dall'art. 20 DIR CEE 92/50 in quanto l'Ente appaltante non intende ricorrere ad ulteriori proroghe per l'esecuzione del servizio.

b) Le domande di partecipazione si accettano fino alle ore 12 del giorno **8 gennaio 1996**;

c) Indirizzo: vedi punto 1);

d) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: **11 gennaio 1996**.

12. È richiesta cauzione provvisoria per l'ammissione alla gara di L. 30.000.000 da costituirsi secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

13. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno produrre quale condizione essenziale per il giudizio di idoneità la seguente documentazione:

a) Dichiarazione ex legge 15/68 (successivamente verificata) da cui risulta l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29 DIR CEE 92/50;

b) Dichiarazione autenticata ai sensi della legge nazionale 55/90 e successive modifiche ed integrazioni che non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) Certificato di iscrizione CCIAA od analogo registro professionale di Stato Europeo ai sensi dell'art. 30 comma 2 DIR CEE 92/50 di data non anteriore a 3 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta. Per le sole Cooperative certificato della prefettura attestante la regolare iscrizione ai relativi registri;

d) Dichiarazione ex legge 15/68 (successivamente verificata) di aver prestato analogo servizio presso altre Amministrazioni o Enti.

14. Licitazione privata art. 36 lettera b) DIR CEE 92/50 (unicamente il prezzo più basso). Importo base d'asta: L. 19.000 + IVA se dovuta, comprensivo di ogni onere gestionale per un impegno di spesa fino ad un massimo di L. 504.000.000 oltre IVA, calcolato in ragione di n. 35 utenti;

15. Altre informazioni: per qualsiasi informazione si può contattare il responsabile del procedimento sig.ra Ceccarelli Maria Ufficio P.I. Tel. 0766/542635.

16. Data di invio del bando: **19 dicembre 1995**.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee **19 dicembre 1995**.

Il dirigente: Maria Ceccarelli.

C-31198 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3**«Centro Molise»**

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1 - Tel. 0874-4091

Avviso di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 Centro Molise di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara per licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata per scadenza contratti ai sensi del D.legs. del 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione del Presidio Ospedaliero «A. Cardarelli» di Campobasso per la durata di anni tre.

Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara al Servizio Finanza e Patrimonio Ufficio provveditorato, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.legs. n. 157/95. La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 15 gennaio 1996 e dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.legs. 157/95 e di essere in regola con quanto prescritto dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82;

b) certificato di iscrizione nel registro CCIAA o professionale;

c) dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68 contenente dati relativi al volume d'affari realizzati nell'ultimo triennio, successivamente verificabile.

Detto volume d'affari, pena, l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 3.000.000.000.

La mancata, incompleta o irregolare presentazione dei documenti richiesti alle lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara in parola.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lett. a) del D.legs. 157/95.

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 20 dicembre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda Unità Sanitaria Locale.

Li, 19 dicembre 1995

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-31199 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA MONALDI - COTUGNO
DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Napoli, via L. Bianchi - Tel. 061111

Forniture di beni e servizi 1996

Questa Azienda indice le seguenti gare a licitazione privata per:

a) l'affidamento della fornitura di n. 8 apparecchi emodialitici dotati di sistema informatizzato di gestione. Importo presunto L. 275.000.000 + IVA;

b) l'affidamento della fornitura di n. 8 letti a bilancia, n. 12 letti per degenza snodabili e n. 12 comodini. Importo presunto L. 60.000.000 + IVA;

c) l'affidamento della fornitura di un'autospazzatrice. Importo presunto L. 144.000.000 + IVA;

d) l'affidamento della fornitura di un sistema automatizzato di rilevazione delle presenze del personale dipendente. Importo presunto L. 120.000.000 + IVA;

e) l'affidamento della fornitura per un anno di un sistema di confezionamento del vitto ai degenti del presidio Cotugno comprensivo di vassoi monouso e di tutti gli accessori indispensabili per la perfetta chiusura dei vassoi stessi. Importo presunto L. 270.000.000 + IVA;

f) l'affidamento per un anno del servizio di raccolta e sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri del presidio Monaldi nonché della manutenzione ordinaria delle apparecchiature sterilizzatrici. Importo presunto L. 1.200.000.000 + IVA.

Le suddette gare saranno aggiudicate:

quelle di cui ai punti sub «a», «b» e «c» con i criteri di cui all'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè al miglior offerente;

quelle di cui ai punti sub «d» ed «e» con i criteri di cui all'art. 16 lettera «b» del DLgs. 358/92 così come richiamato dall'art. 8 del DPR 18 aprile 1994 n. 573;

quelle di cui al punto sub «f» con i criteri di cui alla lettera «b» del D.lgs. 157/95.

Lo svolgimento delle gare di cui sopra sarà disciplinato dal regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923, dal regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 dai capitolati generale e speciale di questa Azienda, da quanto prescritto dalla lettera di invito e, limitatamente alla gara di cui al punto «f» del D.lgs. 157/95.

Si adotta per tale ultima gara, la procedura accelerata prevista dal comma 8 dell'art. 10 del D.lgs. 157/95 per l'urgenza dell'approvvigionamento del servizio.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire al seguente indirizzo «Azienda Ospedaliera Monaldi - Cotugno» via L. Bianchi - 80131 Napoli entro le ore 12 del 18 gennaio 1996.

Alle istanze devono essere allegate dichiarazioni, con le forme di cui alla legge 15/68, con le quali gli interessati attestino:

a) il numero di iscrizione alla camera di commercio o nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del d.lgs. 358/92 e art. 12 del d.lgs. 157/95. Devono, poi, essere date informazioni successivamente verificabili, sotto forma di dichiarazione libera, in ordine alla propria capacità economica e finanziaria di cui alla lettera «a» dell'art. 13 del d.lgs. 358/92 e, limitatamente alla gara di cui al punto f del presente bando, la dimostrazione della capacità tecnica prevista dall'art. 14 (lettera a) e b) del d.lgs. 157/95.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 20 dicembre 1995.

Napoli, 19 dicembre 1995

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-31200 (A pagamento).

**COMUNE DI SENIGALLIA
(Provincia di Ancona)**

*Bando per procedura negoziata
(art. 7, comma 1, D.l. n. 157/95)*

Ente appaltante: Comune di Senigallia, p.za Roma, n. 1, 60019 Senigallia (Ancona) Italia - Tel. n. 071/6629317 - Telefax 071/6629303.

Categoria di servizio: 26.

Descrizione: Gestione impianto polivalente Teatro La Fenice.

Numero di riferimento CPC: 96.

Luogo di esecuzione: Senigallia.

Riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: D.l.vo n. 157/95.

Durata del contratto: anni otto.

Raggruppamento d'impres: potranno partecipare alla procedura negoziata imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.lgs.vo n. 358/92; la documentazione di cui al presente bando dovrà essere presentata oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese associate.

Motivazione ricorso procedura accelerata: consentire al gestore di programmare con i tempi richiesti l'attività del teatro, tenuto conto che la struttura sarà ultimata nel mese di ottobre 1996.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 22 gennaio 1996. Saranno ammesse le modalità di presentazione di cui all'art. 10 comma 11 del D.lgs.vo 157/95.

Indirizzo al quale vanno inviate: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere inviata al comune di Senigallia, p.za Roma n. 1, 60019 Senigallia (Ancona) Italia.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Cauzione richiesta alla ditta concessionaria sottoforma di polizza fidejussoria dell'importo determinato in L. 1.000.000.000.

Documentazione da includere o allegare alla domanda, al fine della valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizi:

a) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro professionale di Stato europeo, dal quale risulti l'esercizio di attività compatibile con quella oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione sostitutiva atto notorietà autenticata in bollo dalla quale risulti che la società e il suo legale rappresentante non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.lgs.vo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del D.lgs.vo 157/95;

c) idonee attestazioni bancarie (almeno tre);

d) copia bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa dell'ultimo esercizio chiuso;

e) elenco delle principali attività prestate negli ultimi tre anni attinenti servizi di cui alla categoria 26 dell'allegato 1 al D.l.vo 157/95;

L'Ente appaltante può invitare i concorrenti a completare o a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate, a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

Altre informazioni: l'appalto verrà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d) del D.l.vo 157/95.

La scelta del contraente avverrà in base ad offerta del canone di affitto dell'impianto accompagnata da un progetto di gestione, con prevalenza di quest'ultimo nella valutazione.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.E.: 15 dicembre 1995.

Data ricezione: 15 dicembre 1995.

Senigallia, 13 dicembre 1995

Il dirigente settore segreteria generale:
Osvaldo Brocanelli

C-31201 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9 TREVISO

Treviso, B.go Cavalli, 42

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9, Treviso, B.go Cavalli, 42, 31100 Treviso, tel. 0422/322562- fax 0422/322661.

2. Forme di gara ed oggetto:

appalto concorso per la fornitura di n. 1 tomografo assiale computerizzato (TAC) per il 2° servizio di radiologia del Presidio Ospedaliero di Treviso, spesa presunta L. 1.000.000.000;

licitazione privata per la fornitura di n. 1 unità per radiografia computerizzata per il 1° Servizio di Radiologia del Presidio Ospedaliero di Treviso, spesa presunta L. 500.000.000.

3. Procedura prescelta: procedura ristretta accelerata ai sensi del D.lgs. 358/92, essendovi necessità di disporre delle apparecchiature oggetto di gara con la massima urgenza.

4. Luogo di consegna: 2° servizio di radiologia del Presidio Ospedaliero di Treviso.

5. Termine di consegna: come da Capitolato Speciale.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 18 gennaio 1996, per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto del bando, al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - B.go Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione per entrambe le forniture o per una sola.

7. Entro il giorno 1° marzo 1996 le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare le offerte.

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione della gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del paese di appartenenza, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, co. 1, del D.lgs n. 358/92;

b) certificato d'iscrizione alla CCIAA o equipollente, per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale o equipollente, per le imprese straniere, in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda;

d) in luogo dei certificati di cui precedenti punti b) e c) è ammessa una dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo il paese di appartenenza;

e) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

f) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del paese di appartenenza, da cui risulti:

il fatturato globale dell'impresa negli anni 92/93/94;

il fatturato dell'impresa negli anni 92/93/94 per la fornitura di apparecchiature simili a quelle oggetto di gara;

le principali forniture di apparecchiature simili a quelle oggetto di gara (con relativo importo, data e destinatario) effettuate negli ultimi tre anni.

È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno due enti pubblici, da provarsi mediante certificato rilasciato dalle Amministrazioni stesse, in originale o copia autenticata.

9. Criteri di aggiudicazione per entrambe le gare: art. 16, comma 1, lett. b) del D.lgs 358/1992 e secondo quanto previsto dai Capitolati Speciali e lettere d'invito.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

11. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del Capitolato Speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'ULSS.

12. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 18 dicembre 1995.

Data di ricevimento del bando 18 dicembre 1995.

Treviso, 18 dicembre 1995

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-31202 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Trento, via Gazzoletti n. 33

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata (Dir 93/37/CEE - DPR 406/91 - DPCM 55/91 - LP 26/93 e ss.mm. e DPGP 12/10 Leg.).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33, 38100 Trento, tel. 0461/897558; telefax 237737; telex 400492 PA TN I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Ristretta. Licitazione privata art. 8 comma 1 lett. b) DPR 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Trento;

b) Natura ed entità prestazioni: Lavori di restauro e ristrutturazione edificio PP.ED. 1778/1 e 1778/2 sede della provincia autonoma di Trento, sito in piazza Dante, 15 a Trento. Importo a base d'appalto L. 22.404.825.451, di cui L. 18.037.554.851, opere murarie ed impianti e serramenti relativamente alle parti d'opera che non consentano il corretto proseguimento dei lavori di finitura (opera scorporabile cat. 5c).

4. Termine esecuzione: millecento giorni dal verbale di consegna. Tempi parziali: quattrocento giorni dal verbale di consegna per l'ultimazione delle demolizioni e delle ricostruzioni strutturali, settecentocinquanta giorni dal verbale di consegna per l'ultimazione di impianti e serramenti relativamente alle parti d'opera che non consentano il corretto proseguimento dei lavori di finitura.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 30 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande, debitamente bollate, inviate all'Ente appaltante alternativamente con lettera, telegramma, telex, fax o telefono (in questi ultimi quattro casi con conferma scritta spedita entro il termine);

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data sub. 6.a).

8. Cauzione: provvisoria: 5% dell'importo dei lavori a base d'asta; definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale; pagamento in stati di avanzamento dell'importo minimo netto di L. 1.600.000.000.

10. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegato in carta legale:

a) per imprese iscritte all'A.N.C. partecipanti singolarmente: certificato di iscrizione alla cat. 2ª per importo illimitato.

Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE produrranno, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con eventuale menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione (art. 19 DPR 406/91). Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana a sensi artt. 17 e 18 legge 15/68.

b) dichiarazioni, anche cumulative, successivamente verificabili a sensi art. 30 DPR 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata a sensi art. 20 legge 15/68 o secondo legislazione stato di residenza, indicanti:

b)1 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Dir. 93/37/CEE;

b)2 cifra affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta eseguita dall'Impresa nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente bando a sensi art. 4, comma 2 lett. c) e d) DM 172/89; almeno pari a 2,50 volte importo a base d'asta per cifra affari globale e almeno pari a 2 volte importo a base d'asta per cifra affari in lavori;

b)3 elenco lavori eseguiti cat. 2ª nel quinquennio antecedente data pubblicazione bando indicante importi, periodi, luoghi esecuzione, committenza e se eseguiti a regola d'arte e con buon esito, di importo complessivo pari a 1,20 volte importo base d'asta. L'impresa dovrà aver eseguito nello stesso periodo 1 o 2 lavori nella cat. 2ª di importo almeno pari a 0,50 volte importo a base d'asta nel caso di un solo lavoro, e di importo almeno pari a 0,60 volte nel caso di 2 lavori. Per la valutazione dei lavori si applica quanto previsto art. 6 comma 2 e 3 DPCM 55/91.

b)4 di disporre capacità finanziaria per assunzione appalto con indicati istituti di credito presso i quali l'Amministrazione richiederà le referenze bancarie;

b)5 costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre anni almeno pari allo 0,10 cifra affari in lavori di cui al punto b)2);

b)6 attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o disponibilità, che l'imprenditore intende utilizzare per eseguire l'appalto.

Per le imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. Con riguardo al certificato A.N.C. sub. 10a), per imprese riunite a sensi art. 23, comma 2 DPR 406/91, ciascuna impresa dovrà essere iscritta alla cat. 2ª per importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta.

Per imprese riunite a sensi art. 23 comma 3 DPR 406/91 la capogruppo sarà iscritta alla cat. 2ª importo illimitato e la mandante alla cat. 5c L. 6 miliardi.

Non sono ammessi raggruppamenti di imprese con requisiti di iscrizione diversi da quelli indicati, salvo quanto previsto art. 23 comma 6 DPR 406/91. In ogni caso la somma delle classifiche di iscrizione dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito art. 23, comma 5 DPR 406/91.

Per le imprese riunite la valutazione dei requisiti ai punti b)2, b)3 e b)5 avverrà a sensi art. 8 DPCM 55/91 con applicazione delle percentuali massime ivi previste.

Sono ammesse imprese riunite in associazione temporanea e consorzi, ex artt. 22 e seguenti DPR 406/91. Qualora faccia richiesta a titolo individuale una impresa componente l'associazione temporanea o il consorzio (art. 2602 e seguenti del Codice civile), saranno escluse sia l'impresa singola che le altre imprese del consorzio o dell'associazione temporanea richiedenti. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lettera a) e comma 2 D.P.R. n. 406/91, prezzo più basso, mediante offerta di prezzi unitari, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno valutate a' sensi art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.

13. Decorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione senza che l'Amministrazione aggiudichi i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

A' sensi art. 42 L.P. n. 26/93 e art. 25 reg. attuazione, per lavorazione categoria seconda come da art. 2.1.0 capitolato speciale d'appalto è ammesso subappalto e cottimo per l'intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo delle stesse non può superare il 50% dell'importo della stessa categoria seconda risultante dall'offerta.

Le lavorazioni previste in progetto computate nella categoria 5c sono subappaltabili per l'intero importo risultante dall'offerta.

È vietato subappalto per lavorazioni non previste da art. 2.1.0 capitolato speciale d'appalto. Per quanto non previsto dall'art. 42 L.P. n. 26/93 e art. 25 reg. attuazione si applica normativa statale in materia di subappalto.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

14. Non pubblicato.

15. — 16. Data di invio e ricevimento del bando di gara alla C.E.E.: 18 dicembre 1995.

L'assessore alle Opere Pubbliche: cav. Sergio Casagrande.

C-31203 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MELEGNANO

Bando - Avviso di gara di licitazione privata

Questa amministrazione intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura e la posa in opera di: Serramenti e cassonetti in alluminio per un importo posto a base di gara di L. 325.000.000.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara indirizzando alla Casa di Riposo di Melegnano, Ufficio Protocollo, via Cavour n. 21 - 20077 Melegnano (MI), entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1996, la richiesta di partecipazione, redatta in carta semplice a firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa, allegando il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Melegnano, 14 dicembre 1995

Il responsabile del procedimento: geom. Mario Garolfi.

C-31204 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA AZIENDA U.S.S.L. N. 5 - CROTONE

Avviso di gara - Procedura ristretta

L'Azienda USSL n. 5 con sede in Crotone, corso Messina 25, tel. 0962-924022-25, telefax 924026-962334, indice gara a licitazione privata per la fornitura di un Laser ad Eccimeri per la Divisione di oculistica del Presidio Ospedaliero di Crotone per un importo presunto di L. 800.000.000 IVA 19% compresa.

Le ditte interessate dovranno inviare richiesta d'invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata all'Azienda USSL n. 5 - Ufficio Protocollo, corso Messina, 25, 88074 Crotone, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di invio del presente.

Unitamente alla richiesta d'invito le ditte interessate dovranno, inoltre, inviare le sottoindicate autodichiarazioni, redatte nei modi e termini previsti dalle norme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestanti:

a) L'iscrizione alla C.C.I.A.A. nella branca di attività oggetto della fornitura od iscrizione ad analogo registro di Stato appartenente alla CEE;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs 358/92 e successive modificazioni e/o integrazioni;

c) la disponibilità di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione della gara avverrà in conformità a quanto stabilito dall'art. 16 lettera b) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, nonché dall'art. 97 lettera b) della legge regionale 17 novembre 1981, n. 21.

L'invito alla gara sarà la presentazione delle richieste di invito.

È ammesso il raggruppamento d'impresе previsto nei modi e termini di cui all'art. 10 del D.Lgs 358/92.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scelta del terzo contraente.

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso il Servizio n. 10, provveditorato (tel. 0962-924022-25) tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 11 alle ore 13.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 20 dicembre 1995.

Il direttore generale: avv. Dionigi Caiazza.

C-31205 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO

Estratto bando di gara - Fornitura di numeri due autocarri leggeri a cassone ribaltabile. Importo a base d'asta L. 147.050.000.

Il Comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14 - 30016 Jesolo (VE); P. I.V.A. 00608720272, tel. 0421/359111; fax UTC 0421/359248 ha indetto per il giorno 23 gennaio 1996 alle ore 8,30, presso questa sede municipale, asta pubblica per la seguente fornitura di due autocarri leggeri a cassone ribaltabile. Importo a base d'asta L. 147.050.000; la gara si terrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.l.vo 358/92.

In detto giorno e ora si procederà all'apertura delle offerte pervenute.

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel più ristretto rispetto delle indicazioni contenute nel capitolato d'appalto da ritirare presso l'Ufficio tecnico comunale in via S. Antonio n. 14 - Jesolo (VE) finanziamento Regionale, legge n. 57/90.

Per partecipare alla gara la ditta dovrà presentare, per posta oppure consegnando a mano all'Ufficio Protocollo Comunale, entro le ore 13 del giorno 19 gennaio 1996, in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Gara d'Appalto del giorno 23 gennaio 1996 alle ore 8,30 per fornitura di Due autocarri leggeri a cassone ribaltabile», e dovranno essere, inseriti, secondo le indicazioni sottoriportate PENA ESCLUSIONE:

l'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata, dovrà essere espressa in cifre e in lettere e chiusa in apposita busta interna al plico, sigillata in ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Nel plico dovranno essere inseriti tutti gli altri documenti elencati nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio dal 15 dicembre 1995 al 18 gennaio 1996, e depositato c/o l'Ufficio tecnico amministrativo del Comune.

L'ingegnere capo: Frascati ing. Francesco.

C-31206 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA Ufficio Provveditorato

1) Azienda ospedaliera di Cosenza, Ufficio provveditorato, via Monte S. Michele n. 3 - I-87100 Cosenza, telefono 0984/681.606, telefax 0984/76.502.

2) Procedura ristretta. Categoria di servizio n. 23: servizio di vigilanza dell'ospedale «Annunziata» di Cosenza - Importo annuo presunto Lire 1.200.000.000 (IVA esclusa).

Numero della CPC 873.

3) Luogo di esecuzione del servizio: Cosenza.

4) Le imprese devono possedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vigilanza.

8) Il contratto avrà validità per anni uno a decorrere dalla data di stipula del contratto.

9) Potranno essere ammesse all'appalto sia imprese singole che imprese temporaneamente associate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) Procedura accelerata per l'imminente scadenza del vigente rapporto.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del 15 gennaio 1996;

10.c) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: azienda ospedaliera di Cosenza, ufficio protocollo, via Monte S. Michele n. 3 - I-87100 Cosenza;

10.d) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

11) Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 gennaio 1996.

13) Alla domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, le ditte dovranno allegare:

A) Idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

B) Una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, del fatturato dell'impresa per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari;

C) La presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1992, 1993 e 1994) con l'indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dalla autorità competente;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore dei servizi ai sensi della legge n. 15/1968;

D) Una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 relativa al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

E) Una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale la ditta attesta di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'articolo 23, punto 1) lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 98 della legge regionale n. 21/1981, e precisamente in base all'esame comparato dei progetti presentati ed all'analisi dei relativi prezzi, tenuto conto degli elementi tecnici ed economici delle singole offerte.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 19 dicembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee:

Il direttore generale: dott. F. Buoncristiano.

C-31207 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

Settore Ambiente - Ecologia Ex Craai

Piazza d'Italia n. 31 - tel. 2069238 - Fax 236325

La Provincia di Sassari ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 573 del 18 aprile 1994, rende noto che avvierà i procedimenti per l'acquisizione delle seguenti forniture e servizi per la gestione Ex CRAAI.

Gare a trattativa privata: importi IVA compresa:

forniture di materiale di cancelleria e stampati L. 5.500.000;

forniture di mobili per ufficio L. 5.000.000;

forniture di n. 6 computer n. 6 stampanti e n. 3 tavoli portacomputers L. 28.000.000;

servizi assistenza tec. macchine fotocopiatrici L. 2.500.000;

servizi manutenzione mezzi autoparco L. 80.000.000;

servizi rilegatura fascicoli B.U.R.A.S. L. 4.000.000.

Licitazioni private: importi IVA compresa:

forniture n. 1 autovettura Fiat Panda 4x4 1.100 cc. L. 20.450.000;

forniture carburante L. 20.000.000;

fornitura presidi medico-chirurgico L. 200.000.000;

servizi pulizia uffici Ex Craai L. 20.000.000.

Per gli uffici provinciali:

Servizio stesura resoconti consiliari e convegni (contratto quinquennale) L. 40.000.000. In data 27 dicembre 1995 è stato pubblicato il Bollettino delle forniture e servizi n. 2 di questo Ente, di cui può essere presa visione all'Albo Pretorio o richiesto al competente servizio.

Sassari, 19 dicembre 1995

Il responsabile del procedimento: dott. Giovanni Guido.

C-31209 (A pagamento).

COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO (Provincia di Mantova)

Estratto di gara: avviso di rettifica

A correzione di quanto già pubblicato si comunica che dal 2 gennaio 1996 è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Canneto sull'Oglio il bando di pubblico incanto relativo ai lavori di sistemazione delle strade comunali.

La gara sarà esperita il 17 gennaio 1996 alle ore 10.

L'importo a base d'asta è di L. 303.350.000.

Il bando integrale, il capitolato d'appalto e tutti gli elaborati tecnici sono visibili presso l'Ufficio tecnico del Comune tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Il segretario comunale: Testa.

C-31208 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICO**

ALLERGAN - S.p.a.

Sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Costarica 20/22
Codice fiscale n. 00431030584

Ai sensi del decreto del Ministero della sanità n. 683/1995 del 28 ottobre 1995 di autorizzazione all'immissione in commercio, la specialità medicinale HERBÈ, A.I.C. n. 032066019, sarà venduta al pubblico a partire dal 1° marzo 1996.

L'amministratore delegato: James Vito Mazzo.

A-1095 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Costarica 20/22
Codice fiscale n. 00431030584

Ai sensi del decreto del Ministero della sanità n. 641/1995 del 20 ottobre 1995 di autorizzazione all'immissione in commercio, la specialità medicinale LACRIBASE, A.I.C. n. 032035014, sarà venduta al pubblico a partire dal 22 gennaio 1996.

L'amministratore delegato: James Vito Mazzo.

A-1096 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Ramazzini n. 5
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Specialità medicinale: Lavanda Sofar.

Confezione: Irrigazione Vaginale - 1 Flac. 133 ml.

A.I.C. n. 032057010.

Confezione: Irrigazione Vaginale - 4 Flac. 133 ml.

A.I.C. n. 032057022.

In ottemperanza a quanto prescritto dai decreti A.I.C. del 28 ottobre 1995 n. 676/1995 e n. 677/1995,

si comunica, che le due confezioni della specialità medicinale suddetta saranno commercializzate con decorrenza dal 15 gennaio 1996.

Il Procuratore: dott. Giuseppe Petragani.

S-26459 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25672 riguardante AFFIN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 12 dicembre 1995 alla pagina n. 10 dove è scritto: nell'intestazione: «Sede in Roma, viale Aurelia n. 70», deve intendersi: «Sede in Roma, viale Amelia n. 70».

Invariato il resto.

C-31210

Nell'avviso S-25673 riguardante FINAF S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 12 dicembre 1995 alla pagina n. 11 dove è scritto: nell'intestazione: «Sede in Roma, viale Aurelia n. 70», deve intendersi: «Sede in Roma, viale Amelia n. 70».

Invariato il resto.

C-31211

Nell'avviso B-1108 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1995 alla pagina n. 40 dove è scritto: «... da Gabriella Cristina» leggasi «... da Gabriela Cristina».

Invariato il resto.

C-31212

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.R.I.T. - S.p.a. Azioni Coordinate per la Riquilificazione del Territorio	3
AEROPORTI DI ROMA Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale - S.p.a.	1
ARMSTRONG WORLD INDUSTRIES ITALIA Società a responsabilità limitata	9
AURORA - S.p.a.	4
AURORA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	13
AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.	2
AUTOSYSTEM - S.r.l.	16
AUTOSYSTEM CLIMATRONIC - S.r.l.	16
Atto di citazione	20
BANCA CALDERARI - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma	8
BARRICALLA - S.p.a.	6
BECTON DICKINSON ITALIA - S.p.a.	5
CARIPUGLIA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	8	IN.SE.DA. - S.r.l.	11
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	8	INCOM FINANZIARIA - S.r.l.	13
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	7	INIZIATIVA ALFA - S.r.l.	9
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	7	INTERFIN - S.r.l.	17
CENTRO ENERGIA - S.p.a.	12	IRITECH - S.p.a.	3
CERAMICA AURELIA - S.p.a.	12	ITALTEL TELEMATICA - S.p.a.	2
CO.FER.EL - S.r.l.	14	KOPA - S.r.l.	17
COLUMBIA INVESTMENTS - S.r.l.	13	KOPA IMPIANTI - S.r.l.	17
COMOLI, FERRARI E C. - S.p.a.	14	LANDI - S.r.l.	12
COMPAGNIA GENERALE MONTAGGI INDUSTRIALI Società per azioni.	4	LANDISPORT - S.r.l.	12
COOPERATIVA RISTORAZIONE INDUSTRIALE Soc. Coop. a r.l.	9	LANDISPORTS - S.r.l.	12
CREDITO FONDARIO TOSCANO - S.p.a.	7	L.P.S. - S.r.l.	15
CREDITO ITALIANO Società per azioni.	8	LITHO MARCA - S.r.l.	10
D. ULRICH - S.p.a.	6	MASSALOMBARDA COLOMBANI - S.p.a.	11
DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.	7	MAXFINANZIARIA - S.p.a.	11
DIAGNOSTICA SAN MICHELE - S.r.l.	18	MEDIASET - S.p.a.	4
EDIGRAFITAL - S.p.a.	10	MEDICANOVA - S.r.l.	18
EFFE ELLE - S.r.l.	15	NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.	3
EUROBROKERS S.I.M. - S.p.a.	5	ORLANDO & C. - Gestioni Finanziarie SAPA	4
EUROCATERING - S.p.a.	12	ORTOLANO - S.p.a.	6
EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.	2	P.I.D.E. - ARIST - S.r.l.	
FINANZIARIA STELVIO - S.r.l.	12	AMBIENTE RISORSE SVILUPPO TECNOLOGICO Società a responsabilità limitata	19
FINANZIARIA STELVIO - S.r.l.	13	POZZUOLI BETON - S.p.a.	3
FINCONSERVE - S.p.a.	11	PREFIR - S.p.a.	4
GASMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	13	RAGGIO - S.p.a.	12
GEDAM - S.r.l.	19	S.I.T.A. - S.p.a.	13
GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.	16	SAMA - S.p.a.	11
GRAF 3 - S.r.l.	10	SIRCA - S.p.a.	12
HELPS - S.r.l.	15	SIRESEN - S.r.l.	12
IMMOBILIARE BRAMANTE 89 - S.r.l.	17	SISTEMI AVANZATI - S.r.l.	20
IMMOBILIARE GIARDINO MONTECATINI - S.r.l.	14	SITAC - S.p.a.	5
IMMOBILIARE GRAZIELLA - S.r.l.	15	SOCAR-I.C.S. - S.p.a.	6
IMMOBILIARE MASSENA - S.r.l.	11	SOCIETÀ UTILIZZAZIONE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE - S.U.F.E.R. S.p.a.	12
IMMOBILIARE SATURNO - S.p.a.	12	STEA - S.r.l.	10
		TRANSAURORA - S.r.l.	14
		TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA	20
		UFFICI TECNICI ASSICURATIVI U.T.A. WILLIS CORROON - S.p.a.	6
		UNIMEC - S.r.l.	15
		VARTA BATTERIE INDUSTRIALI - S.p.a.	5
		VILLAGGIO DELLA VESTURA - S.r.l.	15

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 3 0 1 0 9 5 *

L. 5.800